



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

LA SPESA STATALE REGIONALIZZATA

2019
2020
2021
2022



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER LA CONTABILITA' E LA FINANZA PUBBLICA

La spesa statale regionalizzata Anno 2021

Ottobre 2023

Questa pubblicazione rientra nel Programma Statistico Nazionale.

I dati possono essere riutilizzati liberamente secondo i termini della licenza Italian Open Data License (IODL 2.0)

INDICE

Introduzione.....	9
CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato.....	11
Considerazioni generali.....	11
Nota metodologica.....	16
Redditi da lavoro dipendente.....	21
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro.....	22
Consumi intermedi.....	22
Imposte pagate sulla produzione.....	23
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche.....	24
Trasferimenti ad amministrazioni centrali.....	24
Trasferimenti ad amministrazioni locali.....	25
<i>Trasferimenti alle regioni.....</i>	<i>25</i>
<i>Trasferimenti alle province e ai comuni.....</i>	<i>26</i>
<i>Trasferimenti ad enti pubblici produttori di servizi sanitari.....</i>	<i>26</i>
<i>Trasferimenti ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali.....</i>	<i>27</i>
<i>Trasferimenti ad enti di previdenza.....</i>	<i>27</i>
Trasferimenti correnti alle famiglie ed alle istituzioni sociali.....	29
Trasferimenti correnti alle imprese.....	30
Trasferimenti correnti all'estero.....	32
Risorse proprie Unione Europea.....	32
Interessi passivi e redditi da capitale.....	32
Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti.....	33
Criterio per la ripartizione territoriale.....	33
<i>Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico.....</i>	<i>33</i>
<i>Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti.....</i>	<i>33</i>
<i>Interessi per imposte (dirette e indirette) indebitamente riscosse dall'Erario.....</i>	<i>33</i>
Poste correttive e compensative.....	34
Restituzioni e rimborsi di imposte.....	34
Vincite al lotto.....	34
Altre poste correttive e compensative.....	34
Ammortamenti.....	35
Altre uscite correnti.....	35
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni.....	36
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche.....	37
Contributi alle amministrazioni centrali.....	37
Contributi alle amministrazioni locali.....	38

<i>Contributi alle regioni</i>	38
<i>Contributi alle province e ai comuni</i>	39
<i>Contributi ad enti pubblici produttori di servizi sanitari</i>	39
<i>Contributi ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali</i>	39
Contributi agli investimenti ad imprese.....	41
Contributi agli investimenti alle famiglie ed alle istituzioni sociali private	42
Contributi agli investimenti all'estero.....	42
Altri trasferimenti in conto capitale.....	43
Acquisizioni di attività finanziarie.....	43
CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario	72
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	72
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate.....	74
Altri fondi.....	74
CAPITOLO 3 - Alcuni Enti ed Organismi	100
Prestazioni istituzionali dell'Inps e degli altri Enti Previdenziali	100
ANAS S.p.A.	101
Consiglio Nazionale delle Ricerche.....	102
Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).....	103
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	103
Istituto per il Commercio con l'Estero	104
Principali Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale	104
Corte dei Conti.....	105
Amministrazione degli Archivi Notarili	106
Fondo Edifici di Culto.....	106
Presidenza del Consiglio dei Ministri.....	107
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.....	108
Istituto Nazionale di Statistica.....	109
Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria	109
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	109
Agenzia del Demanio.....	110
CAPITOLO 4 - Spesa consolidata (Bilancio dello Stato, Fondi, Enti ed Organismi)	114
Riepilogo delle fonti esterne	128

INDICE DELLE TAVOLE E DEI GRAFICI

BILANCIO DELLO STATO

Tab. A: Bilancio dello Stato – Riepilogo della spesa finale	13
Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico.....	14
Grafico 1: Spesa finale regionalizzata del Bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato	15
Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti	18
Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile	20
Tab. E: Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche.....	28
Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti.....	40
Tab.1.1: Spesa corrente per categoria economica – valori assoluti	45
Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori assoluti	46
Tab.1.2: Spesa corrente per categoria economica – valori percentuali.....	47
Tab.1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori percentuali.....	48
Tab.1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante	49
Tab.1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – per abitante.....	50
Tab.2.1: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori assoluti	51
Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori assoluti	52
Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori percentuali.....	53
Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori percentuali.....	54
Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante	55
Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante	56
Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – valori assoluti.....	57
Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – valori percentuali	62
Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante	67

FONDI ALIMENTATI DAL BILANCIO DELLO STATO E DA QUELLO COMUNITARIO

Fondi: prospetto riepilogativo – valori assoluti.....	79
Fondi: prospetto riepilogativo – valori percentuali	86
Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante.....	93

ALCUNI ENTI ED ORGANISMI

Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – valori assoluti	111
Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – valori percentuali.....	112
Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – per abitante	113

SPESA CONSOLIDATA (BILANCIO DELLO STATO, FONDI, ENTI ED ORGANISMI)

Tab. I: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato - valori assoluti	115
Tab. I.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente - valori assoluti	116
Tab. I.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale - valori assoluti	117
Tab. II: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – valori percentuali	118
Tab. II.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente - valori percentuali	120
Tab. II.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale - valori percentuali	120
Tab. III: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – per abitante	121
Tab. III.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente - per abitante	122
Tab. III.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – Parte capitale - per abitante	123
Tab. IV: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – in rapporto al Prodotto interno lordo.....	124
Tab. IV.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente - in rapporto al Prodotto interno lordo	125
Tab. IV.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale - in rapporto al Prodotto interno lordo	126
Grafico 2: Spesa complessiva regionalizzata al netto degli interessi sui titoli di Stato	127

Introduzione

Il presente volume espone i risultati della ricerca condotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sulla distribuzione geografica delle risorse erogate, nel 2021, dal bilancio dello Stato e da Fondi, Enti ed Organismi alimentati con risorse nazionali e comunitarie.

Nel capitolo 1 è presentata la distribuzione regionale dei pagamenti del bilancio dello Stato per spese finali, pari a 810.970 milioni¹, articolati secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie) e secondo la classificazione per missioni e programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza). La quota ripartita a livello regionale è pari a 324.552 milioni, il 40% della spesa finale.

Una parte della spesa (330.326 milioni, pari al 40,7%) è costituita da erogazioni a favore di Fondi ed Enti la cui spesa è pubblicata, con il relativo riparto territoriale, nei capitoli 2 e 3 della presente pubblicazione.

Inoltre, per un ammontare di pagamenti pari a 156.093 milioni, relativi in larga misura a partite puramente contabili, a poste correttive delle entrate o a spese dirette all'estero, non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per mancanza dei necessari elementi conoscitivi. Per un maggior dettaglio si veda la Tab. D a pag. 20.

Per una corretta interpretazione dei risultati si suggerisce di prendere preliminarmente visione della nota in cui sono illustrati gli aspetti metodologici della presente ricerca².

Le tavole analitiche concernenti i dati delle singole regioni sono pubblicate nella sezione del sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla spesa statale regionalizzata, al seguente link:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>

¹ In questa ricerca si analizzano solo i pagamenti per spese finali, date dalla somma dei primi due titoli del bilancio dello Stato (spese correnti e spese in conto capitale). Pertanto, non sono considerate le erogazioni per il rimborso di passività finanziarie.

² Vedi pag. 16 e seguenti.

Avvertenza: eventuali mancate quadrature nelle tabelle sono da imputare ad arrotondamenti.

Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- "0": il fenomeno esiste ma presenta un valore arrotondato inferiore all'unità

- Cella vuota " ": il fenomeno non esiste o presenta valore nullo oppure, nel caso di rapporti, se il denominatore è nullo

CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato

Considerazioni generali

La regionalizzazione della spesa statale si basa sulla ripartizione territoriale dei pagamenti³ del bilancio dello Stato, come risultano dal Rendiconto Generale dello Stato.

Per la descrizione dei criteri seguiti si rimanda alla nota metodologica (pag. 16 e seguenti).

Nel procedere alla regionalizzazione, in considerazione della struttura del bilancio dello Stato adottata a partire dal 2008, è presentato, insieme all'abituale schema di classificazione economica, quello per missioni e programmi⁴, che consente di individuare la ripartizione per finalità dei pagamenti effettuati dallo Stato.

Il tradizionale schema per funzioni obiettivo, proposto nelle precedenti pubblicazioni, continua ad essere presentato sul sito web della Ragioneria Generale dello Stato, per garantire la continuità delle serie storiche.

Come risulta dalle tabelle che seguono, su un ammontare complessivo di pagamenti dello Stato pari a 810.970 milioni per l'anno 2021, è stato possibile ripartire a livello regionale un importo di 324.552 milioni.

Con riferimento alle spese di personale, sono state utilizzate le informazioni presenti sul sistema informativo NoiPa, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro. Per ciò che concerne la ripartizione territoriale delle spese del Ministero della Difesa, invece, ci si è avvalsi delle informazioni tratte dalla rilevazione del "Conto annuale" effettuata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Per i restanti pagamenti non si è proceduto alla regionalizzazione poiché considerati erogazioni a Fondi ed Enti⁵, la cui spesa è regionalizzata nei capitoli 2 e 3, o spesa non regionalizzabile, in quanto appartenenti in larga misura a partite puramente contabili, a poste correttive delle entrate o a spese dirette all'estero, per le quali non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per mancanza dei necessari elementi conoscitivi.

³La ricerca è riferita ai pagamenti totali, cioè in conto competenza e in conto residui, per spese finali.

⁴Secondo l'art. 21 della legge di riforma della contabilità, legge 31 dicembre 2009, n.196, le Missioni rappresentano le 'funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa' da parte di ciascun Ministero, mentre i Programmi sono definiti come 'aggregati diretti al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni' e costituiscono, nell'impianto della nuova legge, l'unità di voto parlamentare.

⁵Vedi Tab. C pag. 18.

I principali risultati sono esposti nelle successive Tabelle A e B e nel grafico 1, che riporta, in ordine crescente, i pagamenti dello Stato nelle diverse regioni, rispettivamente in valore assoluto, pro-capite e in percentuale del Prodotto interno lordo regionale, al netto della spesa per interessi sui titoli di Stato.

Tab. A: Bilancio dello Stato – Riepilogo della spesa finale - Anno 2021 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
01. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	98.190	56.896	57,94	36.499	37,17	4.795	4,88
02. CONSUMI INTERMEDI	15.264	13.539	88,69	50	0,33	1.676	10,98
03. IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5.449	5.223	95,84	0	0,00	227	4,16
04. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	330.746	166.277	50,27	160.503	48,53	3.965	1,20
05. TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	27.461	10.941	39,84	14.444	52,60	2.076	7,56
06. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	42.787	4.107	9,60	37.193	86,93	1.487	3,47
07. TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.935	86	4,43	1	0,06	1.848	95,51
08. RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	20.869					20.869	100,00
09. INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	68.531	46.609	68,01	0	0,00	21.922	31,99
10. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	77.113			9	0,01	77.104	99,99
11. AMMORTAMENTI	451					451	100,00
12. ALTRE USCITE CORRENTI	3.108	212	6,82	1.837	59,10	1.059	34,08
TITOLO I - SPESE CORRENTI	691.905	303.889	43,92	250.537	36,21	137.479	19,87
21. INVESTIMENTI FISSI LORDE E ACQUISTI DI TERRENI	7.986	1.714	21,46	84	1,05	6.188	77,48
22. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	56.110	8.285	14,77	46.233	82,40	1.592	2,84
23. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	35.398	9.569	27,03	22.728	64,21	3.102	8,76
24. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	541	42	7,78	499	92,22		
25. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	682	24	3,51	0	0,01	658	96,49
26. ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	10.440	924	8,85	9.273	88,82	244	2,33
31. ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	7.908	105	1,33	973	12,30	6.831	86,37
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	119.065	20.663	17,35	79.789	67,01	18.614	15,63
TOTALE	810.970	324.552	40,02	330.326	40,73	156.093	19,25

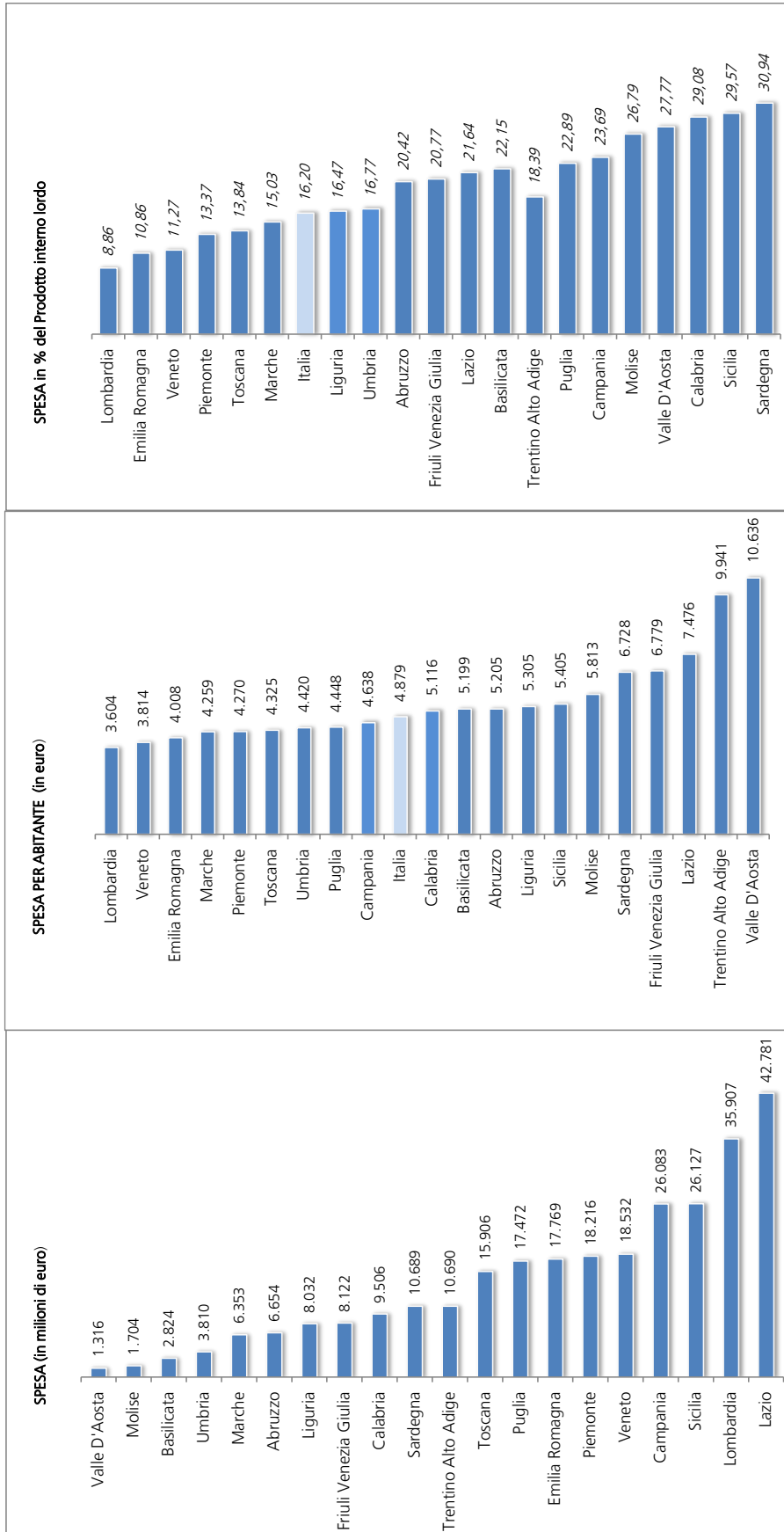
Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico - Anno 2021

Regioni	Spesa finale al netto degli interessi		Spesa finale per abitante (*) al netto interessi (in euro)		Spesa in % del Prodotto interno lordo (**) al netto interessi	
	Valori assoluti (in migliaia di euro)	Valori percentuali	Regioni in ordine decrescente	Valori assoluti (in euro)	Regioni in ordine decrescente	Valori percentuali
Abruzzo	6.654.320	0,87	Bolzano	10.957	Sardegna	30,94
Basilicata	2.823.693	0,37	Valle D'Aosta	10.636	Sicilia	29,57
Calabria	9.506.206	1,25	Trento	8.939	Calabria	29,08
Campania	26.083.281	3,43	Lazio	7.476	Valle D'Aosta	27,77
Emilia Romagna	17.768.801	2,33	Friuli Venezia Giulia	6.779	Molise	26,79
Friuli Venezia Giulia	8.121.573	1,07	Sardegna	6.728	Campania	23,69
Lazio	42.780.981	5,62	Molise	5.813	Puglia	22,89
Liguria	8.031.696	1,05	Sicilia	5.405	Bolzano	22,81
Lombardia	35.907.300	4,72	Liguria	5.305	Trento	22,38
Marche	6.352.829	0,83	Abruzzo	5.205	Basilicata	22,15
Molise	1.704.369	0,22	Basilicata	5.199	Lazio	21,64
Fremonte	18.215.759	2,39	Calabria	5.116	Friuli Venezia Giulia	20,77
Puglia	17.471.690	2,29	Campania	4.638	Abruzzo	20,42
Sardegna	10.688.964	1,40	Puglia	4.448	Umbria	16,77
Sicilia	26.126.733	3,43	Umbria	4.420	Liguria	16,47
Toscana	15.906.119	2,09	Toscana	4.325	Marche	15,03
Umbria	3.810.213	0,50	Fremonte	4.270	Toscana	13,84
Valle DAosta	1.315.909	0,17	Marche	4.259	Fremonte	13,37
Veneto	18.532.284	2,43	Emilia Romagna	4.008	Veneto	11,27
Trento	4.841.068	0,64	Veneto	3.814	Emilia Romagna	10,86
Bolzano	5.848.643	0,77	Lombardia	3.604	Lombardia	8,86
SPESA REGIONALIZZATA	288.492.432	37,89	Italia (spesa reg.ta)	4.879	Italia (spesa reg.ta)	16,20
Erogazioni ad Enti e Fondi	330.325.557	43,38	Italia	12.876	Italia	42,73
Spesa non regionalizzabile	142.601.282	18,73				
TOTALE SPESA	761.419.271	100				

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

(**) Prodotto interno lordo –Anno 2021. Fonte: ISTAT

Grafico 1: Spesa finale regionalizzata del Bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2021



Nota metodologica

Lo studio sulla regionalizzazione della spesa statale è volto a rappresentare la distribuzione delle spese dello Stato secondo il territorio di destinazione, con un dettaglio a livello di singola regione o provincia autonoma.

I dati elaborati riguardano i pagamenti complessivi erogati dallo Stato per spese finali (escluso cioè il rimborso di prestiti), articolati secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie, costituite ad esempio da voci quali spese di personale, acquisti di beni e servizi, trasferimenti ad amministrazioni ed enti pubblici, a imprese e famiglie, interessi, ecc.) e secondo la classificazione funzionale per missioni e programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza).

La regionalizzazione delle spese dello Stato è operata secondo criteri metodologici che sono stati definiti con l'obiettivo di fornire la misura dell'intervento statale in ciascun territorio regionale.

A tal fine si è proceduto a definire metodi differenziati secondo la natura dei flussi di spesa. In particolare si è stabilito, per le spese connesse alla produzione di servizi e per gli investimenti, di ripartire la spesa in base all'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati e, per i trasferimenti e i contributi, in base alla localizzazione del beneficiario.

In sostanza, si intende misurare il ruolo dello Stato in una data regione, evidenziando, da un lato, una presenza fisica, che si sostanzia nella produzione di servizi e nella realizzazione degli investimenti in loco (a tal fine rilevano, principalmente, la collocazione del personale, il luogo di utilizzo dei beni e servizi acquistati, la localizzazione delle opere realizzate) e, dall'altro, una presenza "finanziaria" che si manifesta sotto forma di flussi monetari in favore degli operatori locali (trasferimenti correnti o contributi agli investimenti).

Tale approccio metodologico, in particolare quello relativo alle spese di funzionamento, deve essere tenuto in considerazione nella valutazione dei dati dello studio e, in particolare, della concentrazione di talune spese nella regione Lazio, dove sono situate le sedi delle principali istituzioni statali. Ciò ha maggiore rilevanza nel caso dei consumi intermedi, per la presenza di alcune poste di importo molto significativo, quali gli aggi per i concessionari dei giochi e le provvigioni per il collocamento dei titoli emessi dallo Stato, che sono attribuite interamente al Lazio, dove hanno sede gli uffici incaricati dell'attività relativa all'acquisto di tali servizi.

La regionalizzazione è effettuata principalmente sulla base dei dati analitici disponibili presso i sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato (in particolare quelli sui mandati di pagamento), che permettono di estrarre informazioni utili all'allocazione territoriale, anche a livello di singola operazione di pagamento.

Nei casi in cui non sia stato possibile risalire alla zona geografica d'erogazione attraverso l'utilizzo delle informazioni presenti nei sistemi informativi interni, si è fatto ricorso ad ulteriori elementi acquisiti direttamente dai soggetti responsabili del processo di spesa.

Quando è risultato impossibile acquisire le informazioni necessarie alla ripartizione territoriale, si è adottata la soluzione di evidenziare la quota di spesa non regionalizzabile. Tale quota include pagamenti non regionalizzabili per natura (quali, ad esempio, le spese dirette all'estero, le poste correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti),

oppure voci per le quali esistono obiettive difficoltà nell'individuazione di una metodologia di regionalizzazione, spesso per la dimensione ridotta delle transazioni in esame (vedi pag. 20).

Oltre a tale componente, resta non regionalizzata anche la quota di spesa del bilancio dello Stato erogata a quegli Enti, Organismi e Fondi dei quali lo studio fornisce la distribuzione territoriale delle spese: ciò in quanto si ritiene più rilevante, ai fini della misurazione dell'intervento pubblico nei territori, l'informazione "a valle", ossia la distribuzione territoriale della spesa che tali entità erogano al sistema economico, piuttosto che quella "a monte", costituita dal trasferimento di risorse statali in favore delle stesse (vedi pag. 18).

I dati analitici relativi alle singole regioni e province autonome sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-Varchivio/>)

Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti. Anno 2021 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI	
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate	63.825
Fondi di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU - Italia	32.815
Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie	6.126
Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato	4.145
Fondo centrale di garanzia per le PMI	3.894
Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	3.837
Fondo crescita sostenibile (ex Fondo per l'innovazione tecnologica)	2.082
Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese	1.496
Fondo indennizzo risparmiatori	722
Fondo di Garanzia Green	470
Fondo per la concessione di prestiti alle grandi imprese in difficoltà finanziaria	400
Fondo di garanzia per la prima casa	298
Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato	250
Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo	230
Fondo per l'erogazione della carta acquisti (Social card)	162
Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti	160
Fondo conti dormienti	156
Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze	81
Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale	81
Fondo voucher per l'assunzione di manager per l'innovazione delle PMI	75
Fondo per la filiera della ristorazione	70
Fondo rotativo per le imprese per interventi a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità	68
Fondo per la concessione di buoni di acquisto di servizi termali (c.d. bonus terme)	53
Fondo finalizzato all'acquisto di mezzi adibiti al trasporto pubblico	50
Fondo rotativo per il sostegno della imprenditorialità femminile in agricoltura	29
Fondo per la valorizzazione economica dei brevetti	23
Fondo per il risparmio delle risorse idriche	20
Fondo per la trasformazione digitale delle PMI	20
Fondo per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo	16
Fondo rotativo per il sostegno alle imprese	11
Fondo Smart Money	9
Fondo agevolazioni ricerca-FAR	8
Fondo per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto	7
Fondo Voucher 3I - Investire in Innovazione	7
Fondo per l'intrattenimento digitale - First playable	4
Fondo per il buono veicoli sicuri	2
Fondo contributi alle PMI per il servizio di distribuzione autostradale di carburanti	2
Fondi del Commissario straordinario per l'emergenza Covid per il potenziamento della rete ospedaliera e per le strutture movimentabili	1
Fondo rotativo per l'attivazione della progettualità per gli Enti territoriali e locali	0
Totale Fondi	121.703

segue Tab C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti. Anno 2021 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI	
INPS, Gestione ex INPDAP ed altri Enti previdenziali (solo prestazioni istituzionali)	192.413
Presidenza del Consiglio dei Ministri	10.180
Anas - Società per azioni	1.813
Ente Nazionale per l'aviazione civile - ENAC	912
Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	815
Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale	482
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN	383
Corte dei Conti	360
Agenzia del Demanio	313
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE	261
Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT	237
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA	176
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA	140
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA	123
Fondo edifici di culto	14
Amministrazione degli archivi notarili	0
Totale Enti ed Organismi	208.622
Totale Fondi, Enti e Organismi	330.326

Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile. Anno 2021

Spesa non regionalizzabile	Valori assoluti (milioni di euro)	In % della spesa finale	In % della spesa in c/capitale
Poste correttive e compensative delle entrate	77.104	9,51	
- Restituzioni e rimborsi di imposte	59.021	7,28	
- Vincite al lotto	15.656	1,93	
- Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni e alla televisione spettanti alla società concessionaria	1.795	0,22	
- Altro	632	0,08	
Risorse proprie U.E.	20.869	2,57	
Interessi passivi versati a soggetti residenti all'estero	13.491	1,66	
Somme versate all'entrata del bilancio dello Stato	11.360	1,40	
Spese dirette all'estero	6.386	0,79	
Interessi su prestiti internazionali	4.281	0,53	
Interessi su conti di tesoreria	3.133	0,39	
Oneri derivanti da garanzie su operazioni in strumenti derivati	2.400	0,30	
Interventi per i programmi EFA, FREMM e PPA nell'ambito della partecipazione all'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (OCCAR)	1.659	0,20	
Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi per le FF.AA.	1.510	0,19	
Fondo per incentivare l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici (c.d. cashback)	1.273	0,16	
Contributi concessi alle Ferrovie dello Stato SpA	1.182	0,15	
Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica	938	0,12	
Trasferimenti all'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS)	777	0,10	
Reintegro del conto di tesoreria inerente il FEAGA (Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia)	700	0,09	
Fondo per la costituzione di Italia Trasporto Aereo SpA	700	0,09	
Trasferimento al commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016	696	0,09	
Trasferimenti all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)	657	0,08	
Assunzione di personale sanitario per attuazione e coordinamento delle attività di profilassi vaccinale SARS-COV-2	544	0,07	
Ammortamenti	451	0,06	
Contributo ad Invitalia SPA per il rafforzamento patrimoniale della Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale	435	0,05	
Interessi connessi alle passività emesse per la realizzazione del sistema Alta Velocità	372	0,05	
Interessi ed oneri per la gestione della liquidità giacente sul conto disponibilità	364	0,04	
Fondo di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, gestito dalla SIMEST SpA	353	0,04	
Somme da erogare alle Poste SpA per i servizi offerti in convenzione allo Stato	262	0,03	
Finanziamenti ad Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. in Amministrazione straordinaria	177	0,02	
Altro	4.017	0,50	
- Conto corrente	1.468	0,18	
- Conto capitale	2.550	0,31	2,14
TOTALE	156.093	19,25	

Redditi da lavoro dipendente

La spesa per questa categoria è pari a 98.190 milioni. Ai fini della regionalizzazione della spesa per il personale, si è ritenuto opportuno estendere l'analisi al secondo livello della classificazione economica del bilancio dello Stato, come risulta dal seguente prospetto:

Classificazione economica di 2°livello	(milioni di euro)
Retribuzioni lorde in denaro	66.048
Retribuzioni lorde in natura	743
Contributi sociali effettivi (datore di lavoro)	30.539
Contributi sociali figurativi (datore di lavoro)	860
Totale complessivo	98.190

Nella voce "Contributi sociali effettivi" risulta incluso il versamento effettuato quale contribuzione aggiuntiva all'INPS – Gestione ex INPDAP ai sensi dell'art. 2, co. 3, della legge n. 335/1995, pari a 10.800 milioni (cap. 2148 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Peraltro, ai fini del presente lavoro, i contributi sociali effettivi (compresi quelli a carico dei lavoratori, inclusi nelle retribuzioni lorde) non sono stati regionalizzati in quanto viene pubblicata la distribuzione territoriale della spesa per prestazioni istituzionali sostenuta dall'INPS – Gestione ex INPDAP, per il quale i suddetti contributi costituiscono entrate. Sono stati invece regionalizzati separatamente i contributi sociali figurativi (pensioni provvisorie, privilegiate tabellari, indennità una tantum e altri trattamenti).

La spesa in esame è stata erogata con ruoli di spesa fissa per un importo di 81.842 milioni: di questi, coerentemente con il criterio illustrato in precedenza, non sono stati regionalizzati i contributi sociali effettivi (25.546 milioni, a carico del datore di lavoro e dei dipendenti), mentre l'importo di 55.330 milioni è stato ripartito per regione sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale, dal Comando Generale della Guardia di Finanza e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. La restante parte della spesa pagata con ruoli di spesa fissa, pari a 607 milioni, si riferisce alle pensioni privilegiate tabellari (527 milioni), che vengono esaminate in dettaglio nel successivo paragrafo e alle spese dirette all'estero (80 milioni).

Si segnala che la parte relativa ai versamenti all'entrata del bilancio dello Stato (4.303 milioni) non è stata regionalizzata in quanto riguarda in larga misura (3.863 milioni) somme che saranno reimpiegate nel successivo anno finanziario, ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma 197.

L'ulteriore spesa, pari a 16.708 milioni, erogata con modalità di pagamento diverse (ordini di pagare e ordini di accreditamento), è stata regionalizzata per 1.039 milioni con le seguenti modalità:

- 348 milioni, in base alla ripartizione della spesa del personale delle forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri) e del personale civile del Ministero della Difesa, fornita dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale;

- 338 milioni, attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.;
- 213 milioni, relativi al trattamento provvisorio di pensione (la c.d. ausiliaria), in base ai dati forniti dal Ministero della Difesa;
- 90 milioni, in base ai dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
- 36 milioni, in base ai dati forniti dal Comando Generale della Guardia di Finanza;
- 14 milioni, in base ai dati forniti dal Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto.

Infine, la rimanente spesa di 15.669 milioni è stata considerata non regionalizzabile, in quanto costituita:

- per 10.953 milioni, da pagamenti ad Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – comprensivi della somma versata ai sensi della Legge n. 335/1995 la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione;
- per 3.863 milioni, da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni, ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma. 197;
- per 440 milioni, da altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 412 milioni, da pagamenti verso l'estero erogati prevalentemente dalla Tesoreria Centrale dello Stato;
- per 1 milione, da erogazioni in favore di altri enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, e da altri pagamenti per i quali non si dispone di sufficienti informazioni.

Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro

Nel presente paragrafo si espone il dettaglio della spesa per i contributi sociali figurativi, pari a 860 milioni. Essa si riferisce al pagamento delle pensioni provvisorie, di quelle privilegiate tabellari, di indennità una tantum ed altri trattamenti, che, per l'importo di 781 milioni, sono stati regionalizzati nel seguente modo:

- 527 milioni, relativi alle pensioni privilegiate tabellari, in base a dati interni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
- 243 milioni, relativi in larga misura alle pensioni provvisorie a favore delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) e della Guardia di Finanza, in base ai dati forniti dal Ministero della Difesa e dal Comando Generale della Guardia di Finanza;
- 11 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 79 milioni riguarda, per 74 milioni, erogazioni ad Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione e, per 5 milioni, spese dirette all'estero.

Consumi intermedi

La spesa relativa a tale categoria, pari a 15.264 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 13.539 milioni, di cui 8.515 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento. In particolare, sono stati attribuiti alla regione Lazio, secondo i criteri metodologici adottati nel presente studio, anche le seguenti poste:

- somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per gli aggi ed i compensi trattenuti dai concessionari e dai rivenditori dei giochi (3.117 milioni);
- spese per il servizio di pagamento relativo all'emissione e gestione dei prestiti, provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo Stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività (670 milioni).

Inoltre, con riferimento alle spese sostenute dalle istituzioni scolastiche ed istituzioni della formazione superiore, pari a 1.254 milioni, la regionalizzazione è effettuata in base alla localizzazione delle stesse.

L'ulteriore spesa di 5.024 milioni è stata regionalizzata mediante interventi correttivi e, più specificatamente, in proporzione alla distribuzione territoriale della retribuzione del personale, in quanto si è ipotizzata una stretta correlazione tra dette tipologie di spesa.

La rimanente spesa di 1.725 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita:

- per 938 milioni, da pagamenti per il Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica;
- per 544 milioni da pagamenti per l'assunzione di personale sanitario per l'attuazione e il coordinamento delle attività di profilassi vaccinale SARS-COV-2;
- per 100 milioni, da spese delle strutture delle Amministrazioni centrali collocate all'estero;
- per 79 milioni, da pagamenti del Ministero dell'Interno per l'attuazione dello speciale programma di protezione per coloro che collaborano con la giustizia;
- per 50 milioni, da pagamenti ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, e più precisamente all'Agenzia del Demanio (16 milioni), all'ISPRA (14 milioni), all'INPS – Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (12 milioni), alla Corte dei Conti (3 milioni), al CNR (2 milioni), all'ENEA (1 milione), e ad altri Enti e Fondi (2 milioni);
- per 7 milioni, dal versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle disponibilità dei conti correnti in valuta intestati alle rappresentanze diplomatiche;
- per 7 milioni, da altri pagamenti.

Imposte pagate sulla produzione

La categoria di spesa in esame riguarda l'IRAP pagata dalle Amministrazioni dello Stato. Tale imposta, com'è noto, è commisurata alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

La spesa complessiva, pari a 5.449 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 5.223 milioni sulla base dei dati forniti: dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (3.906 milioni), dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale relativi ai pagamenti del Ministero della Difesa (1.050 milioni), dal Comando Generale della Guardia di Finanza (226 milioni) e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (37 milioni), nonché attraverso l'analisi dei titoli di pagamento (4 milioni).

La rimanente spesa di 227 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma 197.

Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche

La spesa per tale categoria, pari a 330.746 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Amministrazioni Centrali	18.234
Amministrazioni Locali	154.020
Enti di Previdenza	158.492
Totale complessivo	330.746

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. E (pag. 28), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Trasferimenti ad amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 18.234 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 12.786 milioni, di cui 2.818 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 9.968 attraverso l'elaborazione di dati esterni, di cui:

- 4.107 milioni, in base ai dati inerenti i pagamenti per la riduzione degli oneri delle bollette elettriche e del gas per le misure di incentivazione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica forniti dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) e dal Gestore dei servizi energetici (GSE);
- 3.667 milioni, in base alla distribuzione del personale degli Enti beneficiari forniti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale;
- 1.259 milioni, in base ai dati forniti dalla Società Sport e Salute S.p.A.;
- 799 milioni, in base ai dati forniti dall'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli;
- 81 milioni, in base ai dati forniti dal CONI;
- 55 milioni, in base ai dati forniti dall'Associazione della Croce Rossa Italiana.

La differenza di 5.448 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 908 milioni ed erogazioni ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, per un importo di 4.540 milioni.

Le principali voci di spesa non regionalizzata sono le seguenti:

- 761 milioni, per il funzionamento e gli interventi dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS);
- 94 milioni, per il funzionamento dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli;
- 21 milioni, per trasferimenti agli Istituti italiani di cultura all'estero;
- 16 milioni, per il funzionamento del Fondo di previdenza dei finanziari;
- 6 milioni, per il funzionamento dell'Ente strumentale della Croce Rossa;
- 5 milioni, per la sorveglianza degli istituti e luoghi della cultura gestita da ARES;
- 2 milioni, al Commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016;
- 3 milioni, per trasferimenti ad altri Enti ed Organismi nazionali e internazionali.

Le erogazioni ad Enti riguardano invece trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (3.524 milioni), alla Corte dei Conti (332 milioni), all'ISTAT (237 milioni), al CREA (132 milioni), all'Agenzia del Demanio (105 milioni), all'Agenzia per la promozione

all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE (94 milioni), all'ISPRA (77 milioni), all'ENAC (18 milioni), al Fondo edifici di culto (13 milioni), al CNR (8 milioni).

Trasferimenti ad amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 154.020 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sotto indicate Amministrazioni:

Classificazione economica di 3° livello	(milioni di euro)
Regioni	128.170
Comuni e Province	16.614
Enti produttori di servizi sanitari	479
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	8.757
Totale complessivo	154.020

Trasferimenti alle regioni

La spesa complessiva, pari a 128.170 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 127.969 milioni, di cui 127.829 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento (21.366 milioni afferiscono alle regolazioni contabili delle regioni a statuto speciale⁶ e 8.395 milioni rappresentano le devoluzioni alle regioni a statuto speciale⁷) e 80 mediante l'elaborazione di dati esterni, provenienti dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro - ANPAL.

La restante parte, pari a 201 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 83 milioni ed erogazioni a Fondi (versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta - 6 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e ad Enti (112 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le erogazioni ad Enti riguardano trasferimenti, all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (57 milioni), all'Ente nazionale per l'aviazione civile - ENAC (51 milioni), all'ENEA (2 milioni) e all'ISPRA (1 milione).

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 30 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme da erogare alle regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'Iva;
- per 13 milioni, spese a valere sugli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e da destinare ai consumatori;

⁶ Tale importo si distribuisce come segue: Sicilia (9.208 milioni), Friuli-Venezia Giulia (4.572 milioni), Provincia autonoma di Bolzano (3.859), Provincia autonoma di Trento (3.265), Sardegna (462 milioni). I relativi capitoli appartengono alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03_Altri.

⁷ Tale importo si distribuisce come segue: Sardegna (5.792 milioni), Bolzano (904 milioni), Valle D'Aosta (848 milioni), Provincia autonoma di Provincia autonoma di Trento (703 milioni), Sicilia (82 milioni), Friuli-Venezia Giulia (66 milioni). Il relativo capitolo appartiene alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03_Altri.

- per 12 milioni, contributi all'associazione della Croce Rossa Italiana;
- per 10 milioni, finanziamenti nazionali per le politiche migratorie;
- per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate ad anticipazioni di liquidità all'Ente strumentale alla Croce Rossa in liquidazione;
- per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al rifornimento d'acqua delle isole minori;
- per 3 milioni, contributi alle regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego;
- per 2 milioni, versamenti alla società Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia relativi al progetto WI FI ITALIA;
- per 2 milioni, versamenti, a vario titolo, all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 2 milioni, altre spese.

Trasferimenti alle province e ai comuni

La spesa complessiva, pari a 16.614 milioni, comprende anche la classificazione economica di 3° livello denominata "Province comuni – Devoluzione di tributi erariali" (7.646 milioni). La spesa è stata regionalizzata per un importo di 15.919 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 695 milioni non è stata regionalizzata e concerne, per un importo di 631 milioni, spesa non regionalizzabile ed erogazioni ad Enti per un importo di 64 milioni, (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – 54 milioni, Presidenza del Consiglio dei Ministri – 10 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 260 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alle province delle regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni fondamentali;
- per 150 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alle province e alle città metropolitane per il finanziamento delle spese connesse alla viabilità ed all'edilizia scolastica;
- per 90 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alle città metropolitane della regione Sicilia a titolo di concorso alla finanza pubblica;
- per 60 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alla città metropolitana di Cagliari e alle province della Sardegna a titolo di concorso alla finanza pubblica;
- per 44 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al Fondo per il finanziamento dei bilanci degli enti locali;
- per 13 milioni, versamenti al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- per 7 milioni, versamenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie;
- per 6 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il Fondo di solidarietà comunale;
- per 1 milione, altre spese.

Trasferimenti ad enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 479 milioni, è stata regionalizzata attraverso l'analisi dei titoli di pagamento per un importo di 477 milioni. La differenza di 2 milioni non è stata

regionalizzata e concerne versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

Trasferimenti ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 8.757 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 8.715 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La restante parte, pari a 42 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 40 milioni, ed erogazioni ad Enti (Consiglio Nazionale delle Ricerche – 2 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 22 milioni, indennizzi alle società di ormeggio per le ridotte prestazioni a causa del Covid-19;
- per 15 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al Fondo per il finanziamento ordinario delle università;
- per 3 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi.

Trasferimenti ad enti di previdenza

La spesa complessiva, pari a 158.492 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 410 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 158.082 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 2.303 milioni, ed erogazioni a Fondi (37 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e ad Enti (155.742 milioni) la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono interamente a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta, mentre quelle relative ad Enti riguardano trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (155.741 milioni) e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (1 milione).

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 2.299 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate agli oneri relativi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga da corrispondere per fronteggiare l'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19 ai lavoratori non tutelati;
- per 2 milioni, contributi relativi alla previdenza complementare dei dipendenti pubblici;
- per 1 milione, versamenti all'Agenzia per la coesione territoriale per il pagamento degli oneri relativi ai membri del Nucleo di valutazione e controllo;

Tab. E: Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche - Anno 2021 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa Regionalizzata Valori assoluti Valori %	Erogazioni ad Enti e Fondi Valori assoluti Valori %	Spesa non regionalizzabile Valori assoluti Valori %
Amministrazioni Centrali	18.234	12.786 70,12	4.540 24,90	908 4,98
Amministrazioni Locali	154.020	153.081 99,39	184 0,12	755 0,49
- Regioni	128.170	127.969 99,84	118 0,09	83 0,06
- Comuni e Province	16.614	15.919 95,82	64 0,39	631 3,80
- Enti produttori di servizi sanitari	479	477 99,62	0 0,07	2 0,31
- Enti prod.servizi econ., assistenz., culturali	8.757	8.715 99,52	2 0,02	40 0,46
Enti di Previdenza	158.492	410 0,26	155.779 98,29	2.302 1,45
TOTALE	330.746	166.277 50,27	160.503 48,53	3.965 1,20

Trasferimenti correnti alle famiglie ed alle istituzioni sociali

La spesa relativa a tale categoria, pari a 27.461 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 10.941 milioni, di cui 2.735 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 8.206 mediante l'elaborazione di dati esterni, specificatamente di quelli pubblicati sui siti governativi relativi alla distribuzione dei vaccini anti-Covid-19⁸ (5.050 milioni), di quelli forniti dagli enti bilaterali alternativi FORMA TEMP e FSBA a seguito delle misure di contenimento del Covid-19 (1.201 milioni), dagli Enti percettori del contributo dell'8%⁹ (876 milioni), dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze per pensioni di guerra, assegni vitalizi¹⁰ e altre indennità (697 milioni), dal Fondo di previdenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (168 milioni), di quelli pubblicati dall'ISTAT, inerenti la distribuzione regionale dei residenti in Italia, utilizzati per la regionalizzazione delle somme relative alla cosiddetta App 18enni (158 milioni), e di quelli forniti dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura, inerenti i contributi per il contenimento degli effetti del Covid-19 in favore del settore dello spettacolo (56 milioni).

La differenza di 16.520 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 2.076 milioni ed erogazioni a Fondi (13.938 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (506 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (13.700 milioni), al Fondo per l'erogazione della carta acquisti (c.d. social card – 162 milioni), al Fondo per la concessione di buoni di acquisto di servizi termali (c.d. bonus terme)¹¹ (53 milioni), al Fondo per il risparmio delle risorse idriche¹² (20 milioni), al Fondo per il buono veicoli sicuri¹³ (2 milioni) e al Fondo per la crescita sostenibile (1 milione), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti agli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale (506 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 1.273 milioni, incentivi per l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici (c.d. cashback);
- per 320 milioni, contributi agli Enti percettori dell'8%⁹ relativi ad interventi di carattere nazionale (non ripartibili) ed extra – nazionale;

⁸ Ai dati relativi alla consegna dei vaccini anti-Covid-19 pubblicati sul sito [Governo Italiano - Report Vaccini Anti Covid-19](#) sono stati applicati i prezzi presenti nel documento elaborato dall'Osservatorio sui conti pubblici italiani [Il prezzo dei vaccini anti Covid-19 | Università Cattolica del Sacro Cuore \(unicatt.it\)](#)

⁹ Trattasi della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), della Tavola Valdese, della Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, dell'Unione Italiana Chiese Avventiste del settimo giorno, delle Chiese Evangeliche e Luterane e dell'Unione Buddhista Italiana.

¹⁰ Fra gli assegni vitalizi sono ricomprese le pensioni di guerra, gli assegni di Vittorio Veneto, gli assegni K.Z., le indennità ai perseguitati politici

¹¹ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

¹² Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

¹³ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

- per 198 milioni, trasferimenti all'estero per il funzionamento di Ambasciate e Istituti di cultura, per l'assistenza e la tutela della collettività italiana e il rimborso di spese sanitarie;
- per 100 milioni, trasferimenti ad Alitalia per garantire l'indennizzo dei titolari di titoli di viaggio;
- per 83 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, di cui 70 milioni relativi a contributi per il contenimento degli effetti del Covid-19 destinati al settore dello spettacolo, 6 milioni relativi al riversamento dell'eccedenza delle risorse destinate al 2°° in favore dei partiti politici e 7 milioni ad altri versamenti;
- per 41 milioni, trasferimenti agli Enti di Patronato e assistenza sociale, la cui spesa non è oggetto del presente studio;
- per 27 milioni, pensioni di guerra, assegni vitalizi e altre indennità;
- per 19 milioni, contributi ai partiti politici per il 2°°;
- per 10 milioni, versamenti ai Fondi di assistenza e previdenza per il personale dell'amministrazione penitenziaria e della Guardia di Finanza;
- per 2 milioni versamenti all'Associazione della Croce Rossa Italiana;
- per 3 milioni, versamenti a favore di altri Enti ed Associazioni.

Trasferimenti correnti alle imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 42.787 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 4.107 milioni, di cui 3.097 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 1.010 mediante l'elaborazione di dati esterni, provenienti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per gli obblighi di esercizio e per i contratti di programma (987 milioni), e dalla Cassa Depositi e Prestiti per i contributi all'edilizia sovvenzionata (23 milioni).

La differenza di 38.680 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.487 milioni ed erogazioni a Fondi (36.323 milioni), la cui spesa è regionalizzata nella sezione successiva, ed Enti (870 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (34.539 milioni), al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato (1.460 milioni), al Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati internazionali violenti (160 milioni), al Fondo voucher per l'assunzione di manager per l'innovazione delle PMI (75 milioni), al Fondo per la filiera della ristorazione (70 milioni), al Fondo rotativo di sostegno alle imprese (11 milioni), al Fondo Voucher 3l - Investire in Innovazione (6 milioni) e al Fondo contributi alle PMI per il servizio di distribuzione autostradale di carburanti (2 milioni), mentre quelle relative a Enti riguardano trasferimenti all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC (800 milioni), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (53 milioni), e all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (17 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 747 milioni, somme da corrispondere alle Ferrovie dello Stato S.p.A. in relazione ai servizi di trasporto;
- per 262 milioni, versamenti alle Poste Italiane S.p.A. per i servizi offerti in convenzione allo Stato;
- per 77 milioni, finanziamenti ad Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. in Amministrazione straordinaria;

- per 74 milioni, spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico;
- per 68 milioni, contributi alle imprese di trasporto ferroviario per gli effetti economici subiti direttamente imputabili all'emergenza Covid-19;
- per 39 milioni, somme erogate all'estero;
- per 30 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative al trasporto viaggiatori e al trasporto merci;
- per 30 milioni, somme da corrispondere all'ENAV per i costi sostenuti per garantire la sicurezza operativa;
- per 25 milioni, versamenti al Fondo per il sostegno del settore bieticolo saccarifero;
- per 23 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative ai contributi alle scuole paritarie;
- per 20 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative alla riconversione occupazionale nei territori in cui sono ubicate le centrali a carbone;
- per 14 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative allo sviluppo del settore ippico;
- per 13 milioni, versamenti alla RAI per l'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alle radiodiffusioni concessa agli anziani a basso reddito;
- per 10 milioni, somme destinate al sostegno delle scuole di danza;
- per 9 milioni, rimborso di somme spettanti ai soggetti creditori per l'assegnazione di quote di emissione di anidride carbonica;
- per 8 milioni, contributi alle imprese vitivinicole per il sostegno dei vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica;
- per 7 milioni, versamenti ad operatori di telefonia per il concorso statale negli investimenti nel settore delle comunicazioni;
- per 5 milioni, contributi ad organismi del settore della pesca;
- per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al ripiano degli oneri derivanti dalle ristrutturazioni dei servizi delle società marittime;
- per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate alla valorizzazione delle attività del settore delle ceramiche artistiche;
- per 3 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al sovvenzionamento dei settori dello spettacolo e del cinema;
- per 3 milioni, contributi a Enti e Società cooperative;
- per 2 milioni, contributi alla COVIP per il potenziamento della funzione di vigilanza sui fondi pensione;
- per 2 milioni, somme destinate al sostegno delle agenzie di viaggio e agli operatori del settore delle fiere e congressi a seguito delle misure di contenimento degli effetti del Covid-19;
- per 2 milioni, somme destinate al sostegno dei settori dello spettacolo e del cinema a seguito delle misure di contenimento degli effetti del Covid-19;
- per 2 milioni, somme destinate alle spese per lo start-up dell'offerta turistica nazionale;
- per 1 milione, versamenti alla CONSOB di somme destinate alla tutela dei risparmiatori;
- per 1 milione, sostegno alla promozione all'estero dei marchi italiani;
- per 1 milione, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate alle attività teatrali di prosa;
- per 1 milione, altre spese.

Trasferimenti correnti all'estero

La spesa relativa a tale categoria, pari a 1.935 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 86 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 1.849 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.848 milioni, relativa a versamenti ad organismi a carattere internazionale, ed erogazioni a Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali - 1 milione), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Risorse proprie Unione Europea

La spesa complessiva, pari a 20.869 milioni, non è stata regionalizzata in quanto destinata al finanziamento dell'Unione Europea, e, pertanto, per sua natura, non regionalizzabile.

Interessi passivi e redditi da capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 68.531 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 46.609 milioni.

La differenza di 21.922 milioni è stata considerata "non regionalizzabile", in quanto relativa a: interessi corrisposti a soggetti residenti all'estero (valore stimato 13.491 milioni - vedi paragrafo successivo), interessi su prestiti internazionali e chiusura anticipata di operazioni derivate (4.281 milioni), interessi sui conti di Tesoreria (3.133 milioni), interessi connessi alle passività emesse per la realizzazione del sistema Alta Velocità (372 milioni), interessi ed oneri per la gestione della liquidità giacente sul conto disponibilità (364 milioni), interessi su prestiti EFIM (100 milioni), interessi di mora da corrispondere alla Commissione Europea per ritardati versamenti delle risorse proprie (34 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per il ripiano delle anticipazioni concesse alle Regioni a copertura dei disavanzi delle aziende di trasporto (22 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per la privatizzazione del Banco di Napoli (20 milioni), somme versate alle Poste S.p.A. a titolo di remunerazione per le giacenze dei conti correnti postali (19 milioni), interessi corrisposti alla BEI per i mutui concessi per interventi di rilevante interesse economico (18 milioni), interessi corrisposti a vario titolo a residenti all'estero (15 milioni), rimborsi alla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui per il ripiano del deficit della sanità (13 milioni), interessi sui depositi definitivi (11 milioni), interessi sui mutui contratti per i Programmi EFA e FREMM (8 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento del Fondo per l'occupazione (7 milioni), rimborso della quota interessi dei mutui contratti per interventi agevolativi per il Settore aeronautico (5 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per il settore editoriale (4 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per anticipazioni interventi su aree a rischio o depresse (3 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per incentivi alla proprietà coltivatrice (2 milioni).

Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti

Il metodo di stima degli interessi corrisposti ai sottoscrittori non residenti dei titoli del debito pubblico si è avvalso dei dati della tavola delle "Attività e passività finanziarie del Paese", riportata nell'Appendice della Relazione annuale della Banca d'Italia, nonché di informazioni ottenute dalla Banca Centrale stessa.

Sono state quindi desunte le consistenze dei BOT, CCT, BTP per i soggetti residenti all'estero, il cui peso percentuale sul totale delle consistenze è stato applicato al corrispettivo ammontare di spesa per interessi.

Criterio per la ripartizione territoriale

La spesa per interessi regionalizzata è costituita per 36.060 milioni da interessi percepiti dai detentori dei titoli del debito pubblico residenti, per 10.086 milioni da interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti, per 379 milioni da interessi corrisposti ai contribuenti per imposte indebitamente riscosse dall'Erario, per 74 milioni da interessi corrisposti ai possessori del prestito obbligazionario denominato Romecity e per 9 milioni da interessi dovuti a vario titolo.

Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico

La spesa per interessi sui titoli del debito pubblico, per un importo stimato di 36.060 milioni, costituita dagli interessi corrisposti a soggetti residenti sui BTP (35.485 milioni), sui CCT (559 milioni) e sui BOT (16 milioni), è stata regionalizzata in base ai dati forniti dalla Banca d'Italia, il cui dettaglio territoriale è relativo alla residenza del depositante dei titoli pubblici detenuti presso le banche italiane.

Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti

La somma di 10.086 milioni corrisposta alla Cassa Depositi e Prestiti, costituita per 9.300 milioni da interessi relativi ai Buoni postali fruttiferi di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per 786 milioni dalla quota interessi delle rate di ammortamento relative a mutui, anticipazioni ed altre operazioni finanziarie, è stata ripartita tra le varie regioni sulla base di informazioni fornite dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti.

Interessi per imposte (dirette e indirette) indebitamente riscosse dall'Erario

Il suddetto aggregato, pari a 379 milioni si riferisce agli interessi per le imposte indebitamente riscosse, dei quali 367 milioni sono relativi alle imposte dirette e 12 alle indirette: entrambi gli importi sono stati ripartiti in base alla distribuzione territoriale del P.I.L. riferita all'anno precedente e all'analisi dei titoli di pagamento.

Poste correttive e compensative

La spesa relativa a tale categoria, pari a 77.113 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Restituzioni e rimborsi di imposte	59.026
Vincite al Lotto	15.656
Altre poste correttive e compensative	2.431
Totale complessivo	77.113

Restituzioni e rimborsi di imposte

La spesa per tale voce, pari a 59.026 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 59.021 milioni, che costituiscono una minore entrata che solo a fini contabili è registrata dal lato delle uscite, ed erogazioni a Fondi per 5 milioni (versamenti alla contabilità speciale n. 1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti d'imposta), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Vincite al lotto

Tale voce, dell'importo di 15.656 milioni, risulta costituita essenzialmente da somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori e da spese relative alle vincite del gioco del lotto; tale spesa è stata considerata non regionalizzabile.

Altre poste correttive e compensative

La spesa per tale voce, pari a 2.431 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile (2.427 milioni) ed erogazioni al Fondo per la crescita sostenibile (4 milioni).

Le principali voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione spettanti alla società concessionaria e alla Accademia di Santa Cecilia (1.795 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'esercito italiano per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (150 milioni);
- anticipazioni ai reparti dell'Arma dei Carabinieri per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (83 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi della Marina Militare per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (56 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'Aeronautica Militare per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (55 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'Esercito, della Marina Militare e dell'Aeronautica per provvedere alle momentanee deficienze di

cassa ed alle speciali esigenze previste dai rispettivi regolamenti nonché al fondo scorta per le navi, per i corpi, gli enti e per i distaccamenti a terra della Marina (54 milioni);

- somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato a compensazione della riduzione dei tassi di premio assicurativi del settore dell'autotrasporto (42 milioni);
- anticipazioni agli enti amministrativi della Guardia di Finanza per provvedere alle momentanee deficienze di cassa (33 milioni);
- rimborsi ai concessionari del servizio della riscossione delle anticipazioni dagli stessi effettuati in virtù dell'obbligo del non riscosso come riscosso (32 milioni);
- restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria (32 milioni);
- anticipazioni ai reparti od uffici della Polizia di Stato, nonché agli istituti d'istruzione e di formazione professionali del personale della Polizia di Stato per provvedere alle momentanee deficienze di cassa (28 milioni);
- altre somme (68 milioni).

Ammortamenti

La spesa complessiva, pari a 451 milioni, non è stata regionalizzata in quanto costituita da poste puramente contabili e pertanto considerata interamente non regionalizzabile.

Altre uscite correnti

La spesa relativa a questa categoria, pari a 3.108 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 212 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 2.896 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.059 milioni ed erogazioni a Fondi (1.830 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (7 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (1.673 milioni), e al Fondo per i c.d. conti dormienti (157 milioni), mentre quelle ad Enti afferiscono a trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 700 milioni, somme per il reintegro del conto di tesoreria centrale inerente il FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia);
- per 220 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative alle misure di sostegno economico nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da un più elevato rischio epidemiologico;
- per 77 milioni, pagamenti di penali comminate dalla Corte di Giustizia della UE;
- per 19 milioni, somme da assegnare per la sistemazione contabile delle partite iscritte al conto sospeso;
- per 12 milioni, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- per 10 milioni, interventi assistenziali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- per 7 milioni, somme per assicurare i mezzi della Polizia di Stato;

- per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate a spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- per 3 milioni, versamenti alla Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);
- per 3 milioni, somme erogate all'estero;
- per 2 milioni, altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 1 milione, spese riservate degli Stati maggiori e degli organi centrali e territoriali del Ministero della Difesa;
- per 1 milione, versamenti al fondo assistenza per il personale della Polizia di Stato.

Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

La spesa relativa a tale categoria, pari a 7.986 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.714 milioni, di cui 1.702 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 12 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti, il cui importo afferisce a rate di mutuo per la realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale.

La differenza di 6.272 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 6.188 milioni, ed erogazioni a Fondi (Fondo per la valorizzazione economica dei brevetti – 23 milioni) e ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, per un importo di 61 milioni.

Le erogazioni ad Enti riguardano trasferimenti all'Agenzia del Demanio – 49 milioni, all'ENAC – 4 milioni, al CNR – 2 milioni, all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali - 2 milioni, all'ENEA – 2 milioni, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – 1 milione e ad altri Enti – 1 milione.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 2.692 milioni, per versamenti all'estero (Ambasciate, missioni internazionali, ecc.);
- 1.510 milioni, per spese di costruzione e acquisizione di impianti e sistemi dei Ministeri della Difesa e dell'Interno;
- 481 milioni, per lo sviluppo del sistema informativo della Pubblica Amministrazione;
- 358 milioni, per la costruzione, acquisizione e ammodernamento delle dotazioni navali ed aeree delle Forze Armate;
- 310 milioni, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per le esigenze dei corpi di Polizia e delle Forze Armate;
- 310 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il Fondo nazionale per l'efficienza energetica;
- 286 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 61 milioni, per l'adeguamento e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- 35 milioni, per la ricerca scientifica per l'assistenza al volo;
- 26 milioni, per spese per il controllo del traffico marittimo e delle emergenze in mare;
- 22 milioni, per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazione;
- 20 milioni, per interventi in materia di brevetti;
- 20 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme derivanti da donazioni, disposizioni testamentarie o altri proventi;
- 14 milioni, per l'acquisto e l'ammodernamento di immobili dell'amministrazione penitenziaria, del Ministero dell'Interno e della Guardia di Finanza;
- 11 milioni, per il potenziamento dei sistemi sanitari militari e acquisto dei dispositivi medici e presidi sanitari mirati alla gestione dei casi urgenti di biocontenimento;

- 8 milioni, per spese infrastrutturali e per l'attuazione e per la cooperazione internazionale;
- 6 milioni, per versamenti al Fondo investimenti per l'abitare;
- 5 milioni, per la tutela ambientale e le fonti rinnovabili;
- 4 milioni, per l'acquisto di attrezzature per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi e soccorso in caso di calamità;
- 3 milioni, per spese relative ad interventi di recupero delle risorse idriche;
- 2 milioni, per trasferimenti all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI);
- 2 milioni, per accordi di programma;
- 2 milioni, per altre spese;

Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche

La spesa per contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche, pari a 56.110 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2°livello	(milioni di euro)
Amministrazioni Centrali	48.024
Amministrazioni Locali	8.086
Enti di Previdenza	0
Totale complessivo	56.110

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. F (vedi pag. 40), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Contributi alle amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 48.024 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 972 milioni, di cui 965 sono stati attribuiti attraverso l'analisi dei titoli di pagamento, e 7 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'attuazione del Piano nazionale per la sicurezza stradale.

La differenza di 47.052 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 899 milioni ed erogazioni a Fondi (42.787 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (3.366 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le poste della spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 655 milioni, trasferimenti all'Agenzia Spaziale Italiana per l'attuazione di programmi nazionali ed internazionali;
- per 152 milioni, trasferimenti all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- per 54 milioni, trasferimenti al Fondo per la realizzazione del sistema integrato della tessera sanitaria;
- per 16 milioni, trasferimenti all'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS);
- per 7 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 5 milioni, contributi concessi alla società Grandi Stazioni S.p.A.;

- per 5 milioni, trasferimenti all'AGEA per interventi di razionalizzazione della produzione bieticolo – saccarifera;
- per 4 milioni, trasferimenti all'Agenzia delle Entrate per la digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- per 1 milione, trasferimenti ad altri Enti.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti ai Fondi di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU - Italia a titolo di prestiti e di contributi a fondo perduto¹⁴ (32.766 milioni), al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie- finanziamenti nazionali (6.125 milioni), al Fondo per lo sviluppo e la coesione (3.837 milioni), al Fondo finalizzato all'acquisto di mezzi adibiti al trasporto pubblico¹⁵ (50 milioni) e al Fondo agevolazioni ricerca-FAR (8 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti all'ANAS S.p.A. (1.526 milioni), al CNR (799 milioni), all'INFN (383 milioni), all'ENEA (167 milioni), all'ICE (166 milioni), all'Agenzia del Demanio (143 milioni), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (81 milioni), all'ENAC (40 milioni), all'ISPRA (30 milioni), alla Corte dei Conti (25 milioni) e al CREA (6 milioni).

Contributi alle amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 8.086 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sottoindicate Amministrazioni ed Enti:

Classificazione economica di 3°livello	(milioni di euro)
Regioni	2.074
Comuni e Province	4.922
Enti produttori di servizi sanitari	21
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	1.069
Totale complessivo	8.086

Contributi alle regioni

La spesa complessiva, pari a 2.074 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 2.029 milioni di cui 1.744 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 285 mediante l'analisi dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

L'importo fornito dalla Cassa Depositi e Prestiti afferisce a contributi trentacinquennali per l'esecuzione di opere di edilizia ospedaliera, stradale, contributi quindicennali alla regione Sicilia a titolo di acconto per la definizione di rapporti finanziari pregressi relativi alle imposte sulle assicurazioni RC auto e contributi alle Regioni per oneri di ammortamento mutui per l'edilizia scolastica.

La somma restante, pari a 45 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 24 milioni, ed erogazioni ad Enti (Presidenza del Consiglio dei Ministri - 21 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione

¹⁴ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

¹⁵ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

Le poste della spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 21 milioni, per il piano di disinquinamento e recupero ambientale e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio e smaltimento dei rifiuti;
- 3 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

Contributi alle province e ai comuni

La spesa complessiva, pari a 4.922 milioni, è stata regionalizzata per 4.291 milioni, di cui 3.990 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 301 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti (rate di mutuo in favore di Roma Capitale per il piano di rientro finanziario).

La somma restante non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 578 milioni (trasferimenti al Commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016 per 554 milioni e somme destinate alla realizzazione dell'evento Olimpiadi invernali 2026 per 24 milioni) ed erogazioni a Fondi (Fondi di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU - Italia per 48 milioni¹⁶ e Fondo crescita sostenibile per 4 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Contributi ad enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 21 milioni, è stata interamente regionalizzata attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

Contributi ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 1.069 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 973 milioni, di cui 971 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 2 mediante l'elaborazione di dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti (contributi pluriennali per alloggi e residenze universitarie e trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per sostenere teatri e luoghi di spettacolo e concerti).

La differenza di 96 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 91 milioni, ed erogazioni ad Enti (ENEA – 3 milioni, CNR - 2 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le poste della spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 78 milioni, per il concorso dello Stato per alloggi e residenze per gli studenti universitari;
- 7 milioni, per versamenti al Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica;
- 6 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

¹⁶ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti - Anno 2021 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva		Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Amministrazioni Centrali	48.024	2,02	972	2,02	46.153	96,10	899	1,87
Amministrazioni Locali	8.085	90,45	7.313	90,45	80	0,99	692	8,56
- Regioni	2.074	97,80	2.029	97,80	22	1,07	24	1,14
- Comuni e Province	4.922	87,19	4.291	87,19	52	1,06	578	11,75
- Enti produttori di servizi sanitari	21	100,00	21	100,00			0	0,00
- Enti prod.servizi econ., assistenz., culturali	1.069	91,03	973	91,03	5	0,50	90	8,46
TOTALE	56.110	14,77	8.285	14,77	46.233	82,40	1.592	2,84

Contributi agli investimenti ad imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 35.398 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 9.569 milioni, di cui 2.365 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 7.204 mediante l'elaborazione dei dati provenienti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per programmi di investimento – 7.168 milioni, dalla Cassa Depositi e Prestiti per rate di ammortamento di mutui per investimenti – 26 milioni e dall'AGEA per interventi nel settore cerealicolo – 10 milioni.

La differenza di 25.829 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile, per un importo di 3.101 milioni, ed erogazioni a Fondi (22.726 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (2 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (13.664 milioni), al Fondo centrale di garanzia per le PMI (3.894 milioni), al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato (2.685 milioni), al Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (1.496 milioni), al Fondo per la crescita sostenibile (523 milioni), al Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo (230 milioni), al Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze (82 milioni), al Fondo rotativo per le imprese per interventi a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità (68 milioni), al Fondo rotativo per il sostegno della imprenditorialità femminile in agricoltura (29 milioni)¹⁷, al Fondo per la competitività e lo sviluppo (23 milioni), al Fondo per la trasformazione digitale delle PMI (19 milioni)¹⁸, al Fondo Smart Money (9 milioni)¹⁹, e al Fondo per l'intrattenimento digitale - First playable (4 milioni)²⁰, mentre i trasferimenti ad Enti sono relativi al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) - 1 milione, e all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – 1 milione.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 752 milioni, relativi al settore aeronautico (programma EFA);
- 711 milioni, relativi al finanziamento dei programmi europei di cooperazione nel campo degli armamenti (OCCAR);
- 435 milioni, relativi a contributi alle Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie inerenti il sistema di alta velocità, di cui 100 milioni relativi a versamenti a Cassa Depositi e Prestiti per l'ammortamento dei mutui concessi;
- 353 milioni, per conferimenti al Fondo di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo gestito da SIMEST S.p.A.;
- 188 milioni, per l'acquisizione di unità navali della Marina Militare (programma FREMM);

¹⁷ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

¹⁸ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

¹⁹ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

²⁰ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

- 178 milioni, per contributi per interventi nei settori aeronautica e aerospaziale;
- 93 milioni, per contributi per interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale;
- 90 milioni, per versamenti al Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura;
- 80 milioni, per contributi all'ISMEA per il rilascio di garanzie tese a favorire l'accesso al credito delle imprese agricole e della pesca. Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere sul conto di tesoreria 25079 intestato ad Ismea;
- 71 milioni, per versamenti al Fondo per la competitività e lo sviluppo;
- 45 milioni, per versamenti al Fondo di solidarietà per gli incentivi assicurativi;
- 40 milioni, per lo sviluppo della programmazione digitale;
- 19 milioni, per oneri derivanti dalle garanzie concesse dallo Stato in dipendenza di varie disposizioni legislative;
- 17 milioni, per contributi al settore dell'agricoltura;
- 7 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative ad interventi per l'attuazione di programmi ad alta valenza tecnologica in ambito difesa e sicurezza nazionale;
- 5 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative al credito di imposta per l'acquisto di veicoli elettrici nuovi;
- 4 milioni, per contributi per progetti innovativi nel settore navale;
- 3 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative alla realizzazione del sistema MOSE;
- 2 milioni, per contributi per lo sviluppo dell'industria nel mezzogiorno - SVIMEZ;
- 2 milioni, per spese per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite da calamità naturali;
- 2 milioni, per altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 2 milioni, per somme erogate all'estero;
- 1 milione, per versamenti al Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia;
- 1 milione, per altre spese;

Contributi agli investimenti alle famiglie ed alle istituzioni sociali private

La spesa relativa a tale categoria, pari a 541 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 42 milioni, di cui 39 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 3 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per le annualità di mutui relativi alla costruzione di parrocchie.

La differenza di 499 milioni non è stata regionalizzata e concerne erogazioni a Fondi, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e più precisamente versamenti al Fondo di garanzia per la prima casa (298 milioni) e alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (201 milioni).

Contributi agli investimenti all'estero

La spesa in esame, pari a 682 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 24 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento, la restante parte, pari a 658 milioni, non è stata regionalizzata.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 551 milioni, per versamenti ad organismi a carattere internazionale.
- 55 milioni, somme destinate al riversamento al Meccanismo europeo di stabilità (MES) degli interessi maturati sui depositi detenuti presso la Banca d'Italia;
- 52 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative alle misure di sostegno del settore elettrico.

Altri trasferimenti in conto capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 10.440 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 925 milioni, di cui 813 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 112 milioni mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per le rate di mutuo per opere di carattere nazionale.

La differenza di 9.475 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 244 milioni, ed erogazioni a Fondi (2.459 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (6.773 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

La spesa non regionalizzabile riguarda:

- per 140 milioni, trasferimenti al commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016;
- per 84 milioni, contributi alle imprese coinvolte nella realizzazione degli Importanti progetti di interesse comune europeo (IPCEI);
- per 10 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per la riassegnazione di risorse al Ministero della Transizione Ecologica relative a misure per il settore elettrico;
- per 9 milioni, finanziamenti alla società Grandi Stazioni S.p.A.;
- per 1 milione, versamenti ad altri Enti.

Le erogazioni a Fondi afferiscono al Fondo crescita sostenibile (1.058 milioni), al Fondo indennizzo risparmiatori (722 milioni), al Fondo di garanzia Green²¹ (470 milioni) e al Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato (250 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (6.486 milioni) e all'ANAS S.p.A. (286 milioni).

Acquisizioni di attività finanziarie

La spesa in esame, pari a 7.908 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 105 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 7.803 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 6.831 milioni ed erogazioni a Fondi (972 milioni), la cui

²¹ Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 2.400 milioni, oneri derivanti da garanzie su operazioni in strumenti derivati;
- per 2.000 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme da destinare al rafforzamento del settore del Venture Capital;
- per 723 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato relativi al Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali;
- per 700 milioni, versamenti al capitale sociale della società "Italia Trasporto Aereo S.p.A. - ITA";
- per 435 milioni, contributi ad Invitalia S.p.A. per il rafforzamento patrimoniale della Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale;
- per 427 milioni, oneri derivanti dalla partecipazione a banche, fondi ed organismi internazionali;
- per 100 milioni, finanziamenti ad Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. in amministrazione straordinaria;
- per 30 milioni, contributi a Cassa Depositi e Prestiti per il Fondo per il sostegno al Venture Capital;
- per 10 milioni, versamenti di somme per l'aumento del capitale sociale dell'Istituto Luce - Cinecittà S.p.A;
- per 3 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per la bonifica dei siti con rifiuti radioattivi;
- per 2 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative agli investimenti nel settore delle infrastrutture autostradali;
- per 1 milione, altre spese.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti, al Fondo per la crescita sostenibile (491 milioni), al Fondo per la concessione di prestiti alle grandi imprese in difficoltà finanziaria (400 milioni)²², e al Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (81 milioni).

²² Nell'anno in esame non sono state effettuate erogazioni a valere su detto Fondo.

Tab. 1.1 : Spesa corrente per categoria economica – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(*)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	5.600.976	1.351.043	202.027	124.034	3.163.852	240.534	49.845	1.456		466.621			1.563
Basilicata	2.644.065	591.748	76.427	54.546	1.521.103	95.783	15.106	10		288.497			844
Calabria	9.003.763	2.214.845	324.352	203.756	5.111.074	336.010	98.556	70		706.324			8.776
Campania	25.157.863	5.859.345	791.299	539.512	14.495.122	934.081	342.791	216		2.174.886			20.610
Emilia Romagna	19.352.566	3.342.013	461.976	308.912	10.686.902	723.459	358.413	543		3.455.489			14.860
Friuli Venezia Giulia	8.581.056	1.352.216	186.289	123.328	5.464.167	223.010	66.370	17.581		1.145.702			2.393
Lazio	48.498.364	9.249.247	6.901.037	835.502	19.215.659	1.926.637	495.699	23.830		9.808.254			42.498
Liguria	6.805.638	1.609.647	278.367	147.321	3.835.370	270.793	72.019	160		587.206			4.755
Lombardia	45.597.505	6.313.646	779.808	587.155	21.933.964	1.566.252	824.341	13.480		13.560.951			17.909
Marche	6.269.971	1.356.567	167.992	125.060	3.542.451	298.586	80.623	358		696.495			1.840
Molise	1.551.961	337.610	40.572	31.272	884.601	57.868	10.312	33		188.934			760
Piemonte	20.329.104	3.402.429	439.985	315.353	10.346.915	704.936	274.360	8.587		4.829.808			6.731
Puglia	16.904.528	4.481.917	695.118	409.692	9.565.962	641.325	140.166	7.695		941.600			21.052
Sardegna	10.477.978	1.855.801	280.264	169.837	7.533.643	249.314	57.568	53		316.202			15.297
Sicilia	25.130.174	5.355.293	778.834	492.872	16.304.784	829.296	274.829	210		1.072.133			21.922
Toscana	15.699.988	3.445.895	500.286	316.358	9.075.747	734.762	221.609	9.036		1.380.254			16.041
Umbria	3.630.765	817.520	113.374	75.057	2.186.911	168.769	34.888	108		228.985			5.164
Valle D'Aosta	1.280.064	56.241	9.540	5.051	1.091.516	17.994	43.992	5		55.684			40
Veneto	19.825.016	3.532.475	437.555	325.293	10.850.314	777.957	362.480	2.221		3.528.235			8.486
Trento	5.269.666	135.458	34.017	11.821	4.321.218	73.614	104.826	86		588.459			165
Bolzano	6.278.212	234.730	39.516	20.934	5.145.802	69.821	178.458	34		588.668			250
SPESA REGIONALIZZATA	303.889.222	56.895.686	13.538.636	5.222.666	166.277.077	10.940.799	4.107.252	85.773		46.609.386			211.947
Erogazione ad Enti e Fondi	250.536.750	36.499.416	49.740	20	160.503.250	14.444.252	37.193.301	1.188		97	8.777		1.836.708
Spesa non Regionalizzabile	137.478.999	4.795.190	1.675.943	226.582	3.965.496	2.076.347	1.486.538	1.847.681	20.868.954	21.921.623	77.103.995	451.324	1.059.324
TOTALE SPESA	691.904.971	98.190.293	15.264.319	5.448.268	330.745.824	27.461.399	42.787.090	1.934.642	20.868.954	68.531.106	77.112.773	451.324	3.107.980

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.1.1

Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	3.163.852	172.940	2.988.782	2.396.522	334.345	941	256.974	2.130
Basilicata	1.521.103	84.935	1.435.566	1.194.264	191.687	3.879	45.736	601
Calabria	5.111.074	220.177	4.870.655	3.844.730	814.812	846	210.268	20.242
Campania	14.495.122	454.170	14.030.916	10.869.433	2.276.952	14.788	869.743	10.036
Emilia Romagna	10.686.902	552.345	10.109.441	8.058.945	1.149.770	36.797	863.929	25.117
Friuli Venezia Giulia	5.464.167	193.806	5.261.378	4.910.180	104.347	19.432	227.420	8.983
Lazio	19.215.659	6.048.511	13.132.133	9.966.701	2.002.155	79.770	1.083.507	35.015
Liguria	3.835.370	215.430	3.614.326	2.932.835	430.782	32.409	218.301	5.614
Lombardia	21.933.964	1.525.060	20.303.108	16.761.634	2.118.810	217.104	1.205.560	105.797
Marche	3.542.451	211.415	3.325.932	2.705.547	371.743	7.130	241.512	5.104
Molise	884.601	52.193	831.000	683.777	104.056	5.531	37.636	1.407
Piemonte	10.346.915	625.782	9.679.894	7.841.331	1.226.415	5.898	606.250	41.240
Puglia	9.565.962	555.228	8.994.369	7.530.469	1.034.617	13.108	416.174	16.365
Sardegna	7.533.643	254.785	7.274.227	6.745.094	295.940	5.507	227.686	4.630
Sicilia	16.304.784	416.922	15.813.925	14.178.830	1.030.088	9.026	595.981	73.937
Toscana	9.075.747	379.831	8.687.089	6.927.209	996.640	6.223	757.017	8.827
Umbria	2.186.911	122.844	2.058.831	1.667.768	226.172	520	164.371	5.237
Valle D'Aosta	1.091.516	26.924	1.063.773	1.049.721	14.016	3	34	819
Veneto	10.850.314	526.212	10.285.322	8.491.190	1.119.978	18.238	655.916	38.780
Trento	4.321.218	73.175	4.248.043	4.194.183	25.579	7	28.274	
Bolzano	5.145.802	73.381	5.072.421	5.019.101	50.421	8	2.891	
SPESA REGIONALIZZATA	166.277.077	12.786.064	153.081.132	127.969.466	15.919.324	477.164	8.715.178	409.881
Erogazione ad Enti e Fondi	160.503.250	4.539.806	184.107	117.947	64.188	339	1.653	155.779.338
Spesa non Regionalizzabile	3.965.496	908.008	755.086	82.807	630.743	1.502	40.035	2.302.402
TOTALE SPESA	330.745.824	18.233.878	154.020.326	128.170.221	16.614.235	479.004	8.756.866	158.491.620

Tab.1.2: Spesa corrente per categoria economica – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl. (*)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	1,84	2,37	1,49	2,37	1,90	2,20	1,21	1,70	1,00			0,74
Basilicata	0,87	1,04	0,56	1,04	0,91	0,88	0,37	0,01	0,62			0,40
Calabria	2,96	3,89	2,40	3,90	3,07	3,07	2,40	0,08	1,52			4,14
Campania	8,28	10,30	5,84	10,33	8,72	8,54	8,35	0,25	4,67			9,72
Emilia Romagna	6,37	5,87	3,41	5,91	6,43	6,61	8,73	0,63	7,41			7,01
Friuli Venezia Giulia	2,82	2,38	1,38	2,36	3,29	2,04	1,62	20,50	2,46			1,13
Lazio	15,96	16,26	50,97	16,00	11,56	17,61	12,07	27,78	21,04			20,05
Liguria	2,24	2,83	2,06	2,82	2,31	2,48	1,75	0,19	1,26			2,24
Lombardia	15,00	11,10	5,76	11,24	13,19	14,32	20,07	15,72	29,09			8,45
Marche	2,06	2,38	1,24	2,39	2,13	2,73	1,96	0,42	1,49			0,87
Molise	0,51	0,59	0,30	0,60	0,53	0,53	0,25	0,04	0,41			0,36
Piemonte	6,69	5,98	3,25	6,04	6,22	6,44	6,68	10,01	10,36			3,18
Puglia	5,56	7,88	5,13	7,84	5,75	5,86	3,41	8,97	2,02			9,93
Sardegna	3,45	3,26	2,07	3,25	4,53	2,28	1,40	0,06	0,68			7,22
Sicilia	8,27	9,41	5,75	9,44	9,81	7,58	6,69	0,24	2,30			10,34
Toscana	5,17	6,06	3,70	6,06	5,46	6,72	5,40	10,53	2,96			7,57
Umbria	1,19	1,44	0,84	1,44	1,32	1,54	0,85	0,13	0,49			2,43
Valle DAosta	0,42	0,10	0,07	0,10	0,66	0,16	1,07	0,01	0,12			0,02
Veneto	6,52	6,21	3,23	6,23	6,53	7,11	8,83	2,59	7,57			4,00
Trento	1,73	0,24	0,25	0,23	2,60	0,67	2,55	0,10	1,26			0,08
Bolzano	2,07	0,41	0,29	0,40	3,09	0,64	4,34	0,04	1,26			0,12
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.2.1

Tab.1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	1,90	1,35	1,95	1,87	2,10	0,20	2,95	0,52
Basilicata	0,91	0,66	0,94	0,93	1,20	0,81	0,52	0,15
Calabria	3,07	1,72	3,18	3,00	5,12	0,18	2,41	4,94
Campania	8,72	3,55	9,17	8,49	14,30	3,10	9,98	2,45
Emilia Romagna	6,43	4,32	6,60	6,30	7,22	7,71	9,91	6,13
Friuli Venezia Giulia	3,29	1,52	3,44	3,84	0,66	4,07	2,61	2,19
Lazio	11,56	47,31	8,58	7,79	12,58	16,72	12,43	8,54
Liguria	2,31	1,68	2,36	2,29	2,71	6,79	2,50	1,37
Lombardia	13,19	11,93	13,26	13,10	13,31	45,50	13,83	25,81
Marche	2,13	1,65	2,17	2,11	2,34	1,49	2,77	1,25
Molise	0,53	0,41	0,54	0,53	0,65	1,16	0,43	0,34
Piemonte	6,22	4,89	6,32	6,13	7,70	1,24	6,96	10,06
Puglia	5,75	4,34	5,88	5,88	6,50	2,75	4,78	3,99
Sardegna	4,53	1,99	4,75	5,27	1,86	1,15	2,61	1,13
Sicilia	9,81	3,26	10,33	11,08	6,47	1,89	6,84	18,04
Toscana	5,46	2,97	5,67	5,41	6,26	1,30	8,69	2,15
Umbria	1,32	0,96	1,34	1,30	1,42	0,11	1,89	1,28
Valle DAosta	0,66	0,21	0,69	0,82	0,09	0,00	0,00	0,20
Veneto	6,53	4,12	6,72	6,64	7,04	3,82	7,53	9,46
Trento	2,60	0,57	2,78	3,28	0,16	0,00	0,32	
Bolzano	3,09	0,57	3,31	3,92	0,32	0,00	0,03	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab.1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante (*) – Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(**)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	4.381	1.057	158	97	2.475	188	39	1		365			1
Basilicata	4.868	1.089	141	100	2.801	176	28	0		531			2
Calabria	4.846	1.192	175	110	2.751	181	53	0		380			5
Campania	4.473	1.042	141	96	2.577	166	61	0		387			4
Emilia Romagna	4.365	754	104	70	2.411	163	81	0		779			3
Friuli Venezia Giulia	7.162	1.129	155	103	4.561	186	55	15		956			2
Lazio	8.475	1.616	1.206	146	3.358	337	87	4		1.714			7
Liguria	4.496	1.063	184	97	2.534	179	48	0		388			3
Lombardia	4.577	634	78	59	2.202	157	83	1		1.361			2
Marche	4.204	910	113	84	2.375	200	54	0		467			1
Molise	5.293	1.151	138	107	3.017	197	35	0		644			3
Piemonte	4.766	798	103	74	2.426	165	64	2		1.132			2
Puglia	4.303	1.141	177	104	2.435	163	36	2		240			5
Sardegna	6.595	1.168	176	107	4.742	157	36	0		199			10
Sicilia	5.199	1.108	161	102	3.373	172	57	0		222			5
Toscana	4.269	937	136	86	2.468	200	60	2		375			4
Umbria	4.211	948	132	87	2.537	196	40	0		266			6
Valle D'Aosta	10.346	455	77	41	8.822	145	356	0		450			0
Veneto	4.080	727	90	67	2.233	160	75	0		726			2
Trento	9.730	250	63	22	7.979	136	194	0		1.087			0
Bolzano	11.762	440	74	39	9.641	131	334	0		1.103			0
ITALIA (spesa regionalizzata)	5.139	962	229	88	2.812	185	69	1		788			4
ITALIA	11.701	1.660	258	92	5.593	464	724	33	353	1.159	1.304	8	53

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

(**) Vedi dettaglio successiva Tab 1.3.1

Tab.1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – per abitante (*) – Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	2.475	135	2.338	1.875	262	1	201	2
Basilicata	2.801	156	2.643	2.199	353	7	84	1
Calabria	2.751	119	2.621	2.069	439	0	113	11
Campania	2.577	81	2.495	1.933	405	3	155	2
Emilia Romagna	2.411	125	2.280	1.818	259	8	195	6
Friuli Venezia Giulia	4.561	162	4.392	4.098	87	16	190	7
Lazio	3.358	1.057	2.295	1.742	350	14	189	6
Liguria	2.534	142	2.387	1.937	285	21	144	4
Lombardia	2.202	153	2.038	1.683	213	22	121	11
Marche	2.375	142	2.230	1.814	249	5	162	3
Molise	3.017	178	2.834	2.332	355	19	128	5
Piemonte	2.426	147	2.269	1.838	288	1	142	10
Puglia	2.435	141	2.290	1.917	263	3	106	4
Sardegna	4.742	160	4.579	4.246	186	3	143	3
Sicilia	3.373	86	3.272	2.933	213	2	123	15
Toscana	2.468	103	2.362	1.883	271	2	206	2
Umbria	2.537	142	2.388	1.934	262	1	191	6
Valle D'Aosta	8.822	218	8.598	8.484	113	0	0	7
Veneto	2.233	108	2.117	1.748	231	4	135	8
Trento	7.979	135	7.844	7.745	47	0	52	
Bolzano	9.641	137	9.503	9.403	94	0	5	
ITALIA (spesa regionalizzata)	2.812	216	2.589	2.164	269	8	147	7
ITALIA	5.593	308	2.605	2.167	281	8	148	2.680

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

Tab.2.1 : Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	1.152.104	128.360	798.919	213.964	668		10.192	
Basilicata	209.897	24.901	111.534	54.797	1.016		17.649	
Calabria	584.997	36.155	364.760	162.278	667	178	20.959	
Campania	1.326.169	114.238	545.166	593.038	1.650		51.512	20.564
Emilia Romagna	1.383.623	113.887	386.208	733.503	2.318		147.706	
Friuli Venezia Giulia	534.038	31.259	305.884	174.830	326	20.592	1.146	
Lazio	2.951.590	390.169	1.165.761	1.221.171	3.485	2.093	160.255	8.656
Liguria	1.525.680	97.642	471.717	892.055	1.904		32.909	29.453
Lombardia	2.657.406	124.892	856.988	1.475.369	5.060	1.043	193.864	191
Marche	407.031	34.911	180.981	151.801	1.625		37.712	
Molise	162.402	6.281	89.497	62.536	725		3.364	
Piemonte	2.008.175	68.178	621.054	1.275.120	3.668		39.416	739
Puglia	899.554	138.994	315.570	367.129	7.631		24.783	45.447
Sardegna	346.853	55.703	195.328	89.528	504		5.790	
Sicilia	1.343.294	78.991	946.026	301.271	268		16.737	
Toscana	1.159.447	84.546	297.405	732.421	5.068		40.008	
Umbria	267.207	28.288	64.965	139.112	2.053		32.789	
Valle D'Aosta	58.187	6.281	42.852	727			8.327	
Veneto	1.414.541	129.913	482.835	744.796	3.446		53.551	
Trento	135.949	12.995	18.094	104.758	1		100	
Bolzano	134.977	7.346	23.859	78.720	13		25.038	
SPESA REGIONALIZZATA	20.663.123	1.713.931	8.285.403	9.568.926	42.097	23.907	923.809	105.050
Erogazione ad Enti e Fondi	79.788.807	84.135	46.232.629	22.727.628	498.925	46	9.272.902	972.540
Spesa non Regionalizzabile	18.613.515	6.187.830	1.591.722	3.101.844		657.572	243.705	6.830.842
TOTALE SPESA	119.065.444	7.985.896	56.109.755	35.398.398	541.023	681.525	10.440.417	7.908.432

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.1.1

Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	798.919	13.489	785.430	50.401	714.078		20.950
Basilicata	111.534	2.882	108.653	31.899	66.645		10.109
Calabria	364.760	1.168	363.593	137.914	215.124		10.555
Campania	545.166	19.243	525.922	71.251	349.368	836	104.468
Emilia Romagna	386.208	8.507	377.701	175.225	148.612	2.652	51.212
Friuli Venezia Giulia	305.884	67.854	238.030	123.700	20.943	398	92.990
Lazio	1.165.761	184.851	980.910	84.031	794.775	2.980	99.123
Liguria	471.717	114.238	357.478	56.302	111.193	1.871	188.113
Lombardia	856.988	87.035	769.953	284.909	451.630	7.257	26.157
Marche	180.981	3.322	177.659	77.442	84.807	189	15.221
Molise	89.497	332	89.165	14.921	72.418	565	1.260
Piemonte	621.054	33.307	587.747	108.772	452.673		26.302
Puglia	315.570	6.361	309.209	58.761	160.012	1.132	89.303
Sardegna	195.328	992	194.337	97.388	61.505		35.443
Sicilia	946.026	377.225	568.802	324.601	139.564	817	103.820
Toscana	297.405	20.070	277.335	104.170	133.741	497	38.926
Umbria	64.965	1.847	63.118	23.032	38.278		1.808
Valle D'Aosta	42.852	41	42.811	28.235	6.842		7.734
Veneto	482.835	28.896	453.939	162.859	245.908	1.322	43.850
Trento	18.094	331	17.764	1.492	12.055		4.217
Bolzano	23.859	108	23.752	11.222	11.125		1.404
SPESA REGIONALIZZATA	8.285.403	972.098	7.313.306	2.028.527	4.291.298	20.517	972.964
Erogazione ad Enti e Fondi	46.232.629	46.152.893	79.736	22.094	52.268		5.374
Spesa non Regionalizzabile	1.591.722	899.305	692.417	23.576	578.397	0	90.443
TOTALE SPESA	56.109.755	48.024.296	8.085.459	2.074.198	4.921.963	20.517	1.068.781

Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad Imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	5,58	7,49	9,64	2,24	1,59		1,10	
Basilicata	1,02	1,45	1,35	0,57	2,41		1,91	
Calabria	2,83	2,11	4,40	1,70	1,58	0,75	2,27	
Campania	6,42	6,67	6,58	6,20	3,92		5,58	19,58
Emilia Romagna	6,70	6,64	4,66	7,67	5,51		15,99	
Friuli Venezia Giulia	2,58	1,82	3,69	1,83	0,78	86,14	0,12	
Lazio	14,28	22,76	14,07	12,76	8,28	8,75	17,35	8,24
Liguria	7,38	5,70	5,69	9,32	4,52		3,56	28,04
Lombardia	12,86	7,29	10,34	15,42	12,02	4,36	20,99	0,18
Marche	1,97	2,04	2,18	1,59	3,86		4,08	
Molise	0,79	0,37	1,08	0,65	1,72		0,36	
Piemonte	9,72	3,98	7,50	13,33	8,71		4,27	0,70
Puglia	4,35	8,11	3,81	3,84	18,13		2,68	43,26
Sardegna	1,68	3,25	2,36	0,94	1,20		0,63	
Sicilia	6,50	4,61	11,42	3,15	0,64		1,81	
Toscana	5,61	4,93	3,59	7,65	12,04		4,33	
Umbria	1,29	1,65	0,78	1,45	4,88		3,55	
Valle D'Aosta	0,28	0,37	0,52	0,01			0,90	
Veneto	6,85	7,58	5,83	7,78	8,19		5,80	
Trento	0,66	0,76	0,22	1,09	0,00		0,01	
Boziano	0,65	0,43	0,29	0,82	0,03		2,71	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.2.1

Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	9,64	1,39	10,74	2,48	16,64		2,15
Basilicata	1,35	0,30	1,49	1,57	1,55		1,04
Calabria	4,40	0,12	4,97	6,80	5,01		1,08
Campania	6,58	1,98	7,19	3,51	8,14	4,07	10,74
Emilia Romagna	4,66	0,88	5,16	8,64	3,46	12,93	5,26
Friuli Venezia Giulia	3,69	6,98	3,25	6,10	0,49	1,94	9,56
Lazio	14,07	19,02	13,41	4,14	18,52	14,53	10,19
Liguria	5,69	11,75	4,89	2,78	2,59	9,12	19,33
Lombardia	10,34	8,95	10,53	14,05	10,52	35,37	2,69
Marche	2,18	0,34	2,43	3,82	1,98	0,92	1,56
Molise	1,08	0,03	1,22	0,74	1,69	2,75	0,13
Piemonte	7,50	3,43	8,04	5,36	10,55		2,70
Puglia	3,81	0,65	4,23	2,90	3,73	5,52	9,18
Sardegna	2,36	0,10	2,66	4,80	1,43		3,64
Sicilia	11,42	38,81	7,78	16,00	3,25	3,98	10,67
Toscana	3,59	2,06	3,79	5,14	3,12	2,42	4,00
Umbria	0,78	0,19	0,86	1,14	0,89		0,19
Valle D'Aosta	0,52	0,00	0,59	1,39	0,16		0,79
Veneto	5,83	2,97	6,21	8,03	5,73	6,44	4,51
Trento	0,22	0,03	0,24	0,07	0,28		0,43
Bolzano	0,29	0,01	0,32	0,55	0,26		0,14
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100

Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante (*) – Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (**)	Contributi agli investimenti ad imprese	Contrib. a invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	901	100	625	167	1		8	
Basilicata	386	46	205	101	2		32	
Calabria	315	19	196	87	0	0	11	
Campania	236	20	97	105	0		9	4
Emilia Romagna	312	26	87	165	1		33	
Friuli Venezia Giulia	446	26	255	146	0	17	1	
Lazio	516	68	204	213	1	0	28	2
Liguria	1.008	64	312	589	1		22	19
Lombardia	267	13	86	148	1	0	19	0
Marche	273	23	121	102	1		25	
Molise	554	21	305	213	2		11	
Piemonte	471	16	146	299	1		9	0
Puglia	229	35	80	93	2		6	12
Sardegna	218	35	123	56	0		4	
Sicilia	278	16	196	62	0		3	
Toscana	315	23	81	199	1		11	
Umbria	310	33	75	161	2		38	
Valle D'Aosta	470	51	346	6			67	
Veneto	291	27	99	153	1		11	
Trento	251	24	33	193	0		0	
Bolzano	253	14	45	147	0		47	
ITALIA (spesa regionalizzata)	349	29	140	162	1	0	16	2
ITALIA	2.014	135	949	599	9	12	177	134

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

(**) Vedi dettaglio successiva Tab 2.3.1

Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante (*) – Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	625	11	614	39	559		16
Basilicata	205	5	200	59	123		19
Calabria	196	1	196	74	116		6
Campania	97	3	94	13	62	0	19
Emilia Romagna	87	2	85	40	34	1	12
Friuli Venezia Giulia	255	57	199	103	17	0	78
Lazio	204	32	171	15	139	1	17
Liguria	312	75	236	37	73	1	124
Lombardia	86	9	77	29	45	1	3
Marche	121	2	119	52	57	0	10
Molise	305	1	304	51	247	2	4
Piemonte	146	8	138	25	106		6
Ruglia	80	2	79	15	41	0	23
Sardegna	123	1	122	61	39		22
Sicilia	196	78	118	67	29	0	21
Toscana	81	5	75	28	36	0	11
Umbria	75	2	73	27	44		2
Valle D'Aosta	346	0	346	228	55		63
Veneto	99	6	93	34	51	0	9
Trento	33	1	33	3	22		8
Bolzano	45	0	44	21	21		3
ITALIA (spesa regionalizzata)	140	16	124	34	73	0	16
ITALIA	949	812	137	35	83	0	18

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	01 Organismi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_05 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_07 Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE
Abruzzo	6.753.080		13.832	2.698.657		2.131.900	506.757	321	321
Basilicata	2.853.962		5.287	1.273.978		1.016.009	257.989	28	28
Calabria	9.588.760		26.908	4.610.259		3.448.453	1.161.806	334	334
Campania	26.484.032		66.948	12.504.143		9.679.464	2.824.679	565	565
Emilia Romagna	20.736.189		35.492	8.537.651	4.794.858	7.122.808	1.414.843	1.141	1.141
Friuli Venezia Giulia	9.115.094		10.104	5.001.259		99.773	106.628	8.556	8.556
Lazio	51.449.954	1.744.948	151.392	11.693.163		8.531.807	3.161.356	203.926	203.926
Liguria	8.331.319		15.210	3.089.852		2.502.297	587.555	210	210
Lombardia	48.254.912	0	66.260	17.367.937		14.681.980	2.685.957	15.860	15.860
Marche	6.677.001		13.618	2.918.506		2.430.605	487.900	532	532
Molise	1.714.364		5.025	788.879		617.245	171.634	65	65
Piemonte	22.337.279		26.595	8.491.650		6.874.195	1.617.455	8.356	8.356
Puglia	17.804.082		58.896	8.063.340		6.753.227	1.310.113	7.866	7.866
Sardegna	10.824.830		10.553	7.013.725	6.468.741	112.752	434.233	177	177
Sicilia	26.473.468		128.349	15.144.385	9.556.238	4.379.316	1.208.832	451	451
Toscana	16.859.435		31.371	7.191.919		5.972.116	1.219.802	10.029	10.029
Umbria	3.897.973		7.706	1.761.050		1.488.480	272.570	303	303
Valle D'Aosta	1.338.251		14	1.045.794	1.003.906	12.245	29.643	2	2
Veneto	21.239.557		32.305	8.964.238		7.601.803	1.362.435	2.571	2.571
Trento	5.405.615		1.599	4.111.173	4.027.551	34.459	49.163	98	98
Bolzano	6.413.189		2.598	4.950.763	4.822.577	52.832	75.353	28	28
SPESA REGIONALIZZATA	324.552.345	1.744.948	710.060	137.162.320	30.671.871	85.543.767	20.946.683	261.419	261.419
Erogazione ad Enti e Fondi	330.325.557	1.209.282	279.055	150.726		57.924	92.802	39.010.360	38.891.600
Spesa non Regionalizzabile	156.092.513		9.620	1.590.045	125	56.901	1.533.020	25.078.272	21.645.939
TOTALE SPESA	810.970.415	2.954.230	988.735	138.903.092	30.671.995	85.658.592	22.572.505	64.350.051	60.537.539

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Abruzzo	221.051	178.074	196.095	95.338	100.757	611.247	46.825		564.422	9.600
Basilicata	86.679	80.552	53.878	36.351	17.527	30.561	25.105	126	5.330	10.917
Calabria	337.150	357.918	320.832	208.224	112.608	80.139	80.065		74	18.693
Campania	1.160.134	749.184	619.734	438.306	181.428	176.666	122.994	1.098	52.574	21.645
Emilia Romagna	722.558	346.409	371.744	272.796	98.947	221.342	120.724	100.493	125	125.594
Friuli Venezia Giulia	572.454	102.618	168.071	111.571	56.500	46.875	46.741	19	114	4.652
Lazio	3.714.065	1.209.038	1.864.518	1.302.571	561.947	285.706	282.137		3.569	290.712
Liguria	606.490	189.042	281.359	184.360	96.999	69.218	69.091	103	23	3.502
Lombardia	812.037	695.730	639.444	476.172	163.273	156.382	153.860	97	2.425	27.405
Marche	212.777	126.441	179.065	113.402	65.663	58.555	57.688	813	54	7.037
Molise	54.521	48.033	43.306	28.118	15.188	17.484	15.554	1.905	25	2.863
Piemonte	674.828	399.492	355.975	273.154	82.821	102.564	101.526	29	1.009	29.792
Puglia	1.678.731	423.021	441.113	262.728	178.384	96.801	96.375	339	87	117.914
Sardegna	566.891	230.353	228.800	130.641	98.159	75.117	75.102		14	7.695
Sicilia	1.079.115	813.567	765.096	485.675	279.421	172.645	172.373		272	29.087
Toscana	1.025.718	357.833	387.536	269.365	118.171	124.613	124.432	90	91	47.269
Umbria	136.842	113.186	83.682	61.261	22.421	37.782	36.610	1.136	36	5.685
Valle D'Aosta	31.652	11.914	18.986	14.149	4.836	50	44		6	3.509
Veneto	826.006	269.628	345.918	241.897	104.021	112.264	112.205		60	52.497
Trento	61.645	37.065	46.393	29.999	16.395	13			13	3.063
Bolzano	200.027	15.173	47.732	31.261	16.470	6			6	2.365
SPESA REGIONALIZZATA	14.781.370	6.754.269	7.459.275	5.067.339	2.391.937	2.476.030	1.739.452	105.248	630.329	821.496
Erogazione ad Enti e Fondi	4.956.351	1.725.256	2.441.715	1.841.128	600.587	6.316.444	539.837	5.510.995	265.612	279.482
Spesa non Regionalizzabile	5.792.969	446.620	2.173.249	688.056	1.485.194	1.160.794	462.415		698.379	388.138
TOTALE SPESA	25.530.690	8.926.145	12.074.240	7.596.523	4.477.717	9.953.268	2.741.704	5.617.243	1.594.321	1.489.116

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14.05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14.08 Opere pubbliche e infrastrutture	14.10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	14.11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	14. Altri programmi
Abruzzo	104	14.632	100	335.570	188.256	6.335	1.659	11.978	68.284	
Basilicata	44.450	9.985	69	129.036	49.127		12.890	15.044	21.192	
Calabria		23.306	160	429.875	61.577	52	3.254	14.383	43.888	
Campania	670	45.160	416	1.469.777	85.812	259	8.365	21.263	55.915	11
Emilia Romagna	2.562	58.469	325	1.319.206	148.558	4.278	28.801	27.359	88.120	
Friuli Venezia Giulia		15.983	112	314.673	6.251		684	5.216	351	
Lazio	8.432	805.250	7.158	1.784.192	312.330	7.855	5.832	138.961	156.257	3.425
Liguria	215	15.657		1.456.116	96.683		5.503	5.893	85.287	
Lombardia	964	436.920	4.001	2.796.737	344.210	8.134	32.558	59.544	243.872	102
Marche	962	20.105	34	315.372	116.143	1.057	47.915	8.939	58.232	
Molise	669	8.827		98.514	16.540	597	329	2.141	13.473	
Piemonte	1.600	119.224	10	2.070.364	97.459	972	11.082	9.836	75.569	
Puglia	515	61.127	60	877.055	60.162	2.200	1.347	10.601	47.361	
Sardegna		27.479	140	178.272	62.797	14.075	1.347	17.183	30.191	
Sicilia		30.602	373	689.498	91.827	3.708	2.298	24.888	60.932	
Toscana		30.891	65	1.399.389	140.901	3.830	43.040	25.350	68.681	
Umbria		11.841	3	271.300	53.910	134	3.783	7.376	42.617	
Valle D'Aosta		3.171		5.388	10.495			8.333	2.162	
Veneto	15.000	48.850	355	1.338.439	308.470	2.380	48.947	193.024	64.119	
Trento		9.321		123.488	844			829	15	
Bolzano		9.716	34	128.256	25.835			496	25.339	
SPESA REGIONALIZZATA	76.143	1.806.514	13.414	17.530.516	2.278.186	55.864	258.288	708.639	1.251.857	3.538
Erogazione ad Enti e Fondi	166.517	72.531.092	5.828	1.066.871	1.839.698	1.727		20.562	1.816.323	1.086
Spesa non Regionalizzabile	350.472	4.918.086	18.591	1.404.536	23.678	1.204		12.114	10.204	156
TOTALE SPESA	593.132	79.255.692	37.833	20.001.923	4.141.563	58.795	258.288	741.315	3.078.384	4.781

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	15 Comunicazioni	16 Commercio ed internazionalizzazione del sistema produttivo	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Abruzzo	4.468	2.125	16.776	106.375	11.562	136.232	35.760	882.828	260.284	57.911
Basilicata	1.284	125	6.572	70.117	11.910	50.882	27.589	430.833	47.086	26.141
Calabria	8.247	124	1.111	114.800	17.302	168.744	39.916	1.516.321	244.628	85.997
Campania	26.760	1.436	39.183	172.043	59.369	527.749	208.489	4.237.521	894.382	261.098
Emilia Romagna	15.027	1.682	55.481	280.224	37.261	410.955	126.471	2.451.313	907.094	245.192
Friuli Venezia Giulia	4.527	10.539	132.332	75.344	12.711	111.307	45.454	700.541	251.076	65.329
Lazio	48.863	16.837	280.147	1.088.320	70.501	1.141.753	527.117	3.440.545	1.110.397	634.709
Liguria	6.948	185	132.000	66.442	14.221	146.647	66.214	816.426	201.847	78.597
Lombardia	25.779	4.913	360.359	834.940	81.608	953.578	247.372	5.256.493	1.243.222	315.708
Marche	5.031	1.873	12.264	103.517	13.559	139.603	42.186	991.686	259.977	70.310
Molise	796	106	6.297	30.456	4.131	29.498	7.459	223.516	42.691	16.486
Piemonte	15.486	827	45.926	329.300	41.405	397.034	109.879	2.539.950	625.274	144.003
Puglia	22.355	923	25.218	293.850	49.721	384.886	72.796	2.704.697	462.421	151.872
Sardegna	6.154	115	4.683	144.732	11.554	150.020	53.085	1.108.475	235.062	68.862
Sicilia	19.075	460	15.504	187.196	45.025	475.419	75.116	3.587.518	616.751	224.418
Toscana	13.412	1.048	43.008	143.305	31.591	360.019	180.232	2.192.603	762.388	199.075
Umbria	1.642	255	7.269	62.433	10.280	78.690	36.786	582.545	178.697	22.136
Valle D'Aosta	149	19	55	20.109	2.188	11.045	1.470	6.303	1.842	3.274
Veneto	28.292	2.594	41.831	238.765	29.681	441.371	152.986	2.647.995	656.214	196.329
Trento	1.733	232	2.265	48.109	1.594	44.640	6.628	3.615	48.735	5.149
Bolzano	2.346	32	525	51.584	1.812	43.564	6.966	2.256	2.548	6.070
SPESA REGIONALIZZATA	258.373	46.451	1.228.806	4.463.961	558.987	6.203.636	2.069.970	36.323.982	9.052.614	2.878.666
Erogazione ad Enti e Fondi	632.759	1.721.899	1.772.543	694.601	594.877	37.927	376.881	14.476.730	126.766	43.160.850
Spesa non Regionalizzabile	340.563	33.698	818.781	227.750	8.114	753.006	198.380	1.396.799	266.586	14.657
TOTALE SPESA	1.231.695	1.802.048	3.820.130	5.386.312	1.161.979	6.994.569	2.645.231	52.197.511	9.445.966	46.054.173

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	25 Politiche previdenziali	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	16.328	52.761	48.966	5.002	212.359	24.193	20.901	6.939	254	441.519
Basilicata	8.520	16.816	31.831	3.495	54.019	7.462	4.683	3.091	239	276.720
Calabria	25.486	93.263	99.133	7.880	191.838	26.533	7.134	10.772	1.938	660.441
Campania	62.929	194.758	180.352	6.689	467.323	78.290	51.228	41.664	10.158	2.061.759
Emilia Romagna	29.582	152.848	146.596	2.977	380.898	57.304	132.130	36.696	2.269	3.373.137
Friuli Venezia Giulia	9.659	28.979	66.415	1.944	163.542	16.255	23.732	13.674	461	1.129.665
Lazio	63.300	970.072	269.744	28.079	5.547.856	628.600	199.968	1.080.156	15.324	10.212.835
Liguria	13.013	50.418	72.858	1.966	239.495	25.716	17.767	15.837	49	541.120
Lombardia	47.473	412.738	222.332	11.206	918.437	127.584	383.574	28.523	6.050	13.409.138
Marche	17.673	96.819	60.365	2.083	154.767	27.064	34.253	6.761	291	667.774
Molise	3.912	8.449	21.337	2.573	41.869	4.949	2.393	2.057	81	180.586
Piemonte	20.979	184.285	161.450	8.161	398.420	48.520	122.610	14.341	5.354	4.746.166
Puglia	47.158	165.764	132.562	2.361	410.086	52.795	17.354	41.562	1.670	877.430
Sardegna	19.521	46.325	40.990	8.198	179.070	22.995	7.493	26.560	1.036	287.902
Sicilia	56.391	188.749	209.747	6.600	715.722	60.888	30.277	48.681	697	964.240
Toscana	32.496	214.857	124.626	2.642	351.868	59.412	61.680	26.313	3.361	1.307.967
Umbria	12.433	46.794	38.618	1.272	89.466	13.329	9.267	6.854	142	215.774
Valle D'Aosta	619	3.815	3.617	827	21.615	1.448	74.980	591	8	53.302
Veneto	37.529	178.485	110.423	3.102	427.137	57.563	186.948	26.891	2.399	3.456.483
Trento	3.666	6.442	12.907	3.558	54.598	2.807	178.814	2.465	93	582.864
Boziano	1.447	8.302	12.321	2.059	52.257	2.807	246.886	4.003	10	582.864
SPESA REGIONALIZZATA	530.113	3.121.740	2.067.189	112.671	11.072.641	1.346.514	1.814.071	1.444.430	51.883	46.029.684
Erogazione ad Enti e Fondi	107.693.151	16.582.238	20.445	3.836.819	2.700.000	1.226.267	182.061	836.728	1.673.338	
Spesa non Regionalizzabile	92.303	2.319.057	361.864	1.297	83.462.297		5.827	917.784	591.488	20.927.193
TOTALE SPESA	108.315.567	22.023.035	2.449.498	3.950.787	97.234.939	2.572.781	2.001.959	3.198.943	2.316.709	66.956.877

Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_05 Comp partecipazioni e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_07 Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE
Abruzzo	2,08	1,95	1,92	2,49	2,42	0,12	0,12	0,12	
Basilicata	0,88	0,74	0,93	1,19	1,23	0,01	0,01	0,01	
Calabria	2,95	3,79	3,36	4,03	5,55	0,13	0,13	0,13	
Campania	8,16	9,43	9,12	11,32	13,49	0,22	0,22	0,22	
Emilia Romagna	6,39	5,00	6,22	8,33	6,75	0,44	0,44	0,44	
Friuli Venezia Giulia	2,81	1,42	3,65	0,12	0,51	3,27	3,27	3,27	
Lazio	15,85	21,32	8,53	9,97	15,09	78,01	78,01	78,01	
Liguria	2,57	2,14	2,25	2,93	2,81	0,08	0,08	0,08	
Lombardia	14,87	9,33	12,66	17,16	12,82	6,07	6,07	6,07	
Marche	2,06	1,92	2,13	2,84	2,33	0,20	0,20	0,20	
Molise	0,53	0,71	0,58	0,72	0,82	0,02	0,02	0,02	
Piemonte	6,88	3,75	6,19	8,04	7,72	3,20	3,20	3,20	
Puglia	5,49	8,29	5,88	7,89	6,25	3,01	3,01	3,01	
Sardegna	3,34	1,49	5,11	21,08	2,07	0,07	0,07	0,07	
Sicilia	8,16	18,08	11,04	31,16	5,77	0,17	0,17	0,17	
Toscana	5,19	4,42	5,24	6,98	5,82	3,84	3,84	3,84	
Umbria	1,20	1,09	1,28	1,74	1,30	0,12	0,12	0,12	
Valle D'Aosta	0,41	0,00	0,76	0,01	0,14	0,00	0,00	0,00	
Veneto	6,54	4,55	6,54	8,89	6,50	0,98	0,98	0,98	
Trento	1,67	0,23	3,00	0,04	0,23	0,04	0,04	0,04	
Bolzano	1,98	0,37	3,61	15,72	0,06	0,01	0,01	0,01	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altro programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altro programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese
Abruzzo	1,50	2,64	2,63	1,88	4,21	24,69	2,69		89,54	1,17	0,14	0,81
Basilicata	0,59	1,19	0,72	0,72	0,73	1,23	1,44	0,12	0,85	1,33	58,38	0,55
Calabria	2,28	5,30	4,30	4,11	4,71	3,24	4,60		0,01	2,28		1,29
Campania	7,85	11,09	8,31	8,65	7,56	7,14	7,07	1,03	8,34	2,63	0,88	2,50
Emilia Romagna	4,89	5,13	4,98	5,38	4,14	8,94	6,94	94,58	0,02	15,29	3,36	3,24
Friuli Venezia Giulia	3,87	1,52	2,25	2,20	2,36	1,89	2,69	0,02	0,02	0,57		0,88
Lazio	25,13	17,90	25,00	25,71	23,49	11,54	16,22		0,57	35,39	11,07	44,57
Liguria	4,10	2,80	3,77	3,64	4,06	2,80	3,97	0,10	0,00	0,43	0,28	0,87
Lombardia	5,49	10,30	8,57	9,40	6,83	6,32	8,85	0,09	0,38	3,34	1,27	24,19
Marche	1,44	1,87	2,40	2,24	2,75	2,36	3,32	0,76	0,01	0,86	1,26	1,11
Molise	0,37	0,71	0,58	0,55	0,63	0,71	0,89	1,79	0,00	0,35	0,88	0,49
Piemonte	4,57	5,91	4,77	5,39	3,46	4,14	5,84	0,03	0,16	3,63	2,10	6,60
Puglia	11,36	6,26	5,91	5,18	7,46	3,91	5,54	0,32	0,01	14,35	0,68	3,38
Sardegna	3,84	3,41	3,07	2,58	4,10	3,03	4,32		0,00	0,94		1,52
Sicilia	7,30	12,05	10,26	9,58	11,68	6,97	9,91		0,04	3,54		1,69
Toscana	6,94	5,30	5,20	5,32	4,94	5,03	7,15	0,08	0,01	5,75		1,71
Umbria	0,93	1,68	1,12	1,21	0,94	1,53	2,10	1,07	0,01	0,69		0,66
Valle D'Aosta	0,21	0,18	0,25	0,28	0,20	0,00	0,00		0,00	0,43		0,18
Veneto	5,59	3,99	4,64	4,77	4,35	4,53	6,45		0,01	6,39	19,70	2,70
Trento	0,42	0,55	0,62	0,59	0,69	0,00	0,00		0,00	0,37		0,52
Bolzano	1,35	0,22	0,64	0,62	0,69	0,00	0,00		0,00	0,29		0,54
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14.05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14.08 Opere pubbliche e infrastrutture	14.10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	14.11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	14. Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Abruzzo	0,75	1,91	8,26	11,34	0,64	15,80	5,45		1,73	4,57
Basilicata	0,51	0,74	2,16		4,99	2,12	1,69		0,50	0,27
Calabria	1,19	2,45	2,70	0,09	1,26	2,03	3,51		3,19	0,27
Campania	3,10	8,38	3,77	0,46	3,24	3,00	4,47	0,31	10,36	3,09
Emilia Romagna	2,42	7,53	6,52	7,66	11,15	3,86	7,04		5,82	3,62
Friuli Venezia Giulia	0,83	1,80	0,27		0,26	0,74	0,03		1,75	22,69
Lazio	53,36	10,18	13,71	14,06	2,26	19,61	12,48	96,81	16,91	36,25
Liguria		8,31	4,24		2,13	0,83	6,81		2,69	0,40
Lombardia	29,82	15,95	15,11	14,56	12,61	8,40	19,48	2,88	9,98	10,58
Marche	0,25	1,80	5,10	1,89	18,55	1,26	4,65		1,95	4,03
Molise		0,56	0,73	1,07	0,13	0,30	1,08		0,31	0,23
Piemonte	0,08	11,81	4,28	1,74	4,29	1,39	6,04		5,99	1,78
Puglia	0,45	5,00	2,64	3,94		1,50	3,78		8,65	1,99
Sardegna	1,04	1,02	2,76	25,19	0,52	2,42	2,41		2,38	0,25
Scilla	2,78	3,93	4,03	6,64	0,89	3,51	4,87		7,38	0,99
Toscana	0,48	7,98	6,18	6,86	16,66	3,58	5,49		5,19	2,26
Umbria	0,02	1,55	2,37	0,24	1,46	1,04	3,40		0,64	0,55
Valle D'Aosta		0,03	0,46			1,18	0,17		0,06	0,04
Veneto	2,65	7,63	13,54	4,26	18,95	27,24	5,12		10,95	5,59
Trento		0,70	0,04			0,12	0,00		0,67	0,50
Bozano	0,25	0,73	1,13			0,07	2,02		0,91	0,07
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	1,37	2,43	2,07	2,20	1,73	2,43	2,88	2,01	3,08
Basilicata	0,53	1,57	2,13	0,82	1,33	1,19	0,52	0,91	1,61
Calabria	0,09	2,57	3,10	2,72	1,93	4,17	2,70	2,99	4,81
Campania	3,19	3,85	10,62	8,51	10,07	11,67	9,88	9,07	11,87
Emilia Romagna	4,52	6,28	6,67	6,62	6,11	6,75	10,02	8,52	5,58
Friuli Venezia Giulia	10,77	1,69	2,27	1,79	2,20	1,93	2,77	2,27	1,82
Lazio	22,80	24,38	12,61	18,40	25,46	9,47	12,27	22,05	11,94
Liguria	10,74	1,49	2,54	2,36	3,20	2,25	2,23	2,73	2,45
Lombardia	29,33	18,70	14,60	15,37	11,95	14,47	13,73	10,97	8,96
Marche	1,00	2,32	2,43	2,25	2,04	2,73	2,87	2,44	3,33
Molise	0,51	0,68	0,74	0,48	0,36	0,62	0,47	0,57	0,74
Piemonte	3,74	7,38	7,41	6,40	5,31	6,99	6,91	5,00	3,96
Puglia	2,05	6,58	8,89	6,20	3,52	7,45	5,11	5,28	8,90
Sardegna	0,38	3,24	2,07	2,42	2,56	3,05	2,60	2,39	3,68
Sicilia	1,26	4,19	8,05	7,66	3,63	9,88	6,81	7,80	10,64
Toscana	3,50	3,21	5,65	5,80	8,71	6,04	8,42	6,92	6,13
Umbria	0,59	1,40	1,84	1,27	1,78	1,60	1,97	0,77	2,35
Valle D'Aosta	0,00	0,45	0,39	0,18	0,07	0,02	0,02	0,11	0,12
Veneto	3,40	5,35	5,31	7,11	7,39	7,29	7,25	6,82	7,08
Trento	0,18	1,08	0,29	0,72	0,32	0,01	0,54	0,18	0,69
Bolzano	0,04	1,16	0,32	0,70	0,34	0,01	0,03	0,21	0,27
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economiche-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	1,69	2,37	4,44	1,92	1,80	1,15	0,48	0,49	0,96
Basilicata	0,54	1,54	3,10	0,49	0,55	0,26	0,21	0,46	0,60
Calabria	2,99	4,80	6,99	1,73	1,97	0,39	0,75	3,73	1,43
Campania	6,24	8,72	5,94	4,22	5,81	2,82	2,88	19,58	4,48
Emilia Romagna	4,90	7,09	2,64	3,44	4,26	7,28	2,54	4,37	7,33
Friuli Venezia Giulia	0,93	3,21	1,73	1,48	1,21	1,31	0,95	0,89	2,45
Lazio	31,07	13,05	24,92	50,10	46,68	11,02	74,78	29,54	22,19
Liguria	1,62	3,52	1,74	2,16	1,91	0,98	1,10	0,09	1,18
Lombardia	13,22	10,76	9,95	8,29	9,48	21,14	1,97	11,66	29,13
Marche	3,10	2,92	1,85	1,40	2,01	1,89	0,47	0,56	1,45
Molise	0,27	1,03	2,28	0,38	0,37	0,13	0,14	0,16	0,39
Piemonte	5,90	7,81	7,24	3,60	3,60	6,76	0,99	10,32	10,31
Puglia	5,31	6,41	2,10	3,70	3,92	0,96	2,88	3,22	1,91
Sardegna	1,48	1,98	7,28	1,62	1,71	0,41	1,84	2,00	0,63
Sicilia	6,05	10,15	5,86	6,46	4,52	1,67	3,37	1,34	2,09
Toscana	6,88	6,03	2,34	3,18	4,41	3,40	1,82	6,48	2,84
Umbria	1,50	1,87	1,13	0,81	0,99	0,51	0,47	0,27	0,47
Vale D'Aosta	0,12	0,17	0,73	0,20	0,11	4,13	0,04	0,01	0,12
Veneto	5,72	5,34	2,75	3,86	4,27	10,31	1,86	4,62	7,51
Trento	0,21	0,62	3,16	0,49	0,21	9,86	0,17	0,18	1,27
Bolzano	0,27	0,60	1,83	0,47	0,21	13,61	0,28	0,02	1,27
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONE	TOTALE	01 Organismi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_05 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_ Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE
Abruzzo	5.282		11	2.064		1.688	386	0	0
Basilicata	5.254		10	2.348		1.871	475	0	0
Calabria	5.161		14	2.481		1.856	625	0	0
Campania	4.709		12	2.223		1.721	502	0	0
Emilia Romagna	4.677		8	1.926		1.607	319	0	0
Friuli Venezia Giulia	7.608		8	4.174	4.002	83	89	7	7
Lazio	8.991	305	26	2.043		1.491	552	36	36
Liguria	5.503		10	2.041		1.653	388	0	0
Lombardia	4.844	0	7	1.743		1.474	270	2	2
Marche	4.477		9	1.957		1.630	327	0	0
Molise	5.847		17	2.690		2.105	585	0	0
Piemonte	5.237		6	1.991		1.612	379	2	2
Puglia	4.532		15	2.053		1.719	334	2	2
Sardegna	6.814		7	4.415	4.070	71	273	0	0
Sicilia	5.477		27	3.133	1.977	906	250	0	0
Toscana	4.584		9	1.955		1.624	332	3	3
Umbria	4.521		9	2.043		1.727	316	0	0
Vale D'Aosta	10.816		0	8.453	8.114	99	240	0	0
Veneto	4.371		7	1.845		1.565	280	1	1
Trento	9.982		3	7.591	7.437	64	81	0	0
Bolzano	12.015		5	9.275	9.035	99	141	0	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	5.488	30	12	2.320	519	1.447	354	4	4
ITALIA	13.714	50	17	2.349	519	1.449	382	1.088	1.024

(*) Popolazione media anno 2021. Fonte: ISTAT

(segue)

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONE	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_ Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dai rischi e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_ Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese
Abruzzo	173	139	153	75	79	478	37		441	8	0	11
Basilicata	160	148	99	67	32	56	46	0	10	20	82	18
Calabria	181	193	173	112	61	43	43		0	10		13
Campania	206	133	110	78	32	31	22	0	9	4	0	8
Emilia Romagna	163	78	84	62	22	50	27	23	0	28	1	13
Friuli Venezia Giulia	478	86	140	93	47	39	39	0	0	4		13
Lazio	649	211	326	228	98	50	49		1	51	1	141
Liguria	401	125	186	122	64	46	46	0	0	2	0	10
Lombardia	82	70	64	48	16	16	15	0	0	3	0	44
Marche	143	85	120	76	44	39	39	1	0	5	1	13
Molise	186	164	148	96	52	60	53	6	0	10	2	30
Piemonte	158	94	83	64	19	24	24	0	0	7	0	28
Puglia	427	108	112	67	45	25	25	0	0	30	0	16
Sardegna	357	145	144	82	62	47	47		0	5		17
Sicilia	223	168	158	100	58	36	36		0	6		6
Toscana	279	97	105	73	32	34	34	0	0	13		8
Umbria	159	131	97	71	26	44	42	1	0	7		14
Vale D'Aosta	256	96	153	114	39	0	0		0	28		26
Veneto	170	55	71	50	21	23	23		0	11	3	10
Trento	114	68	86	55	30	0	0		0	6		17
Boziano	375	28	89	59	31	0	0		0	4		18
ITALIA (spesa regionalizzate)	250	114	126	86	40	42	29	2	11	14	1	31
ITALIA	432	151	204	128	76	168	46	95	27	25	10	1.340

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONE	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	14_11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	14_ Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazioni e del sistema produttivo
Abruzzo	0	262	147	5	1	88	53		3	2
Basilicata	0	238	90	24	28	39			2	0
Calabria	0	231	33	0	2	8	24		4	0
Campania	0	261	15	0	1	4	10	0	5	0
Emilia Romagna	0	298	34	1	6	6	20		3	0
Friuli Venezia Giulia	0	263	5	1	1	4	0		4	9
Lazio	1	312	55	1	1	24	27	1	9	3
Liguria		962	64	4	4	4	56		5	0
Lombardia	0	281	35	1	3	6	24	0	3	0
Marche	0	211	78	1	32	6	39		3	1
Molise		336	56	2	1	7	46		3	0
Piemonte	0	485	23	0	3	2	18		4	0
Puglia	0	223	15	1		3	12		6	0
Sardegna	0	112	40	9	1	11	19		4	0
Sicilia	0	143	19	1	0	5	13		4	0
Toscana	0	380	38	1	12	7	19		4	0
Umbria	0	315	63	0	4	9	49		2	0
Valle D'Aosta		44	85			67	17		1	0
Veneto	0	275	63	0	10	40	13		6	1
Trento		228	2			2	0		3	0
Bolzano	0	240	48			1	47		4	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	296	39	1	4	12	21	0	4	1
ITALIA	1	338	70	1	4	13	52	0	21	30

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONE	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Terzi sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	13	85	9	107	28	691	204	45	13
Basilicata	12	129	22	94	51	793	87	48	16
Calabria	1	62	9	91	21	816	132	46	14
Campania	7	31	11	94	37	753	159	46	11
Emilia Romagna	13	63	8	93	29	553	205	55	7
Friuli Venezia Giulia	110	63	11	93	38	585	210	55	8
Lazio	49	190	12	200	92	601	194	111	11
Liguria	87	44	9	97	44	539	133	52	9
Lombardia	36	84	8	96	25	528	125	32	5
Marche	8	69	9	94	28	665	174	47	12
Molise	21	104	14	101	25	762	146	56	13
Piemonte	11	77	10	93	26	595	147	34	5
Puglia	6	75	13	98	19	689	118	39	12
Sardegna	3	91	7	94	33	698	148	43	12
Sicilia	3	39	9	98	16	742	128	46	12
Toscana	12	39	9	98	49	596	207	54	9
Umbria	8	72	12	91	43	676	207	26	14
Valle D'Aosta	0	163	18	89	12	51	15	26	5
Veneto	9	49	6	91	31	545	135	40	8
Trento	4	89	3	82	12	7	90	10	7
Bolzano	1	97	3	82	13	4	5	11	3
ITALIA (spesa regionalizzata)	21	75	9	105	35	614	153	49	9
ITALIA	65	91	20	118	45	883	160	779	1.832

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONE	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	41	38	4	166	19	16	5	0	345
Basilicata	31	59	6	99	14	9	6	0	509
Calabria	50	53	4	103	14	4	6	1	355
Campania	35	32	1	83	14	9	7	2	367
Emilia Romagna	34	33	1	86	13	30	8	1	761
Friuli Venezia Giulia	24	55	2	137	14	20	11	0	943
Lazio	170	47	5	969	110	35	189	3	1.785
Liguria	33	48	1	158	17	12	10	0	357
Lombardia	41	22	1	92	13	39	3	1	1.346
Marche	65	40	1	104	18	23	5	0	448
Molise	29	73	9	143	17	8	7	0	616
Piemonte	43	38	2	93	11	29	3	1	1.113
Puglia	42	34	1	104	13	4	11	0	223
Sardegna	29	26	5	113	14	5	17	1	181
Sicilia	39	43	1	148	13	6	10	0	199
Toscana	58	34	1	96	16	17	7	1	356
Umbria	54	45	1	104	15	11	8	0	250
Valle D'Aosta	31	29	7	175	12	606	5	0	431
Veneto	37	23	1	88	12	38	6	0	711
Trento	12	24	7	101	5	330	5	0	1.076
Bolzano	16	23	4	98	5	463	7	0	1.092
ITALIA (spesa regionalizzata)	53	35	2	187	23	31	24	1	778
ITALIA	372	41	67	1.644	44	34	54	39	1.132

(*) Popolazione media - Anno 2021.

CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Il Fondo di rotazione, previsto dall'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, ed istituito nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è gestito dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Esso è dotato di amministrazione autonoma e opera come gestione fuori bilancio. Per l'espletamento della propria attività, consistente nell'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, il Fondo si avvale di due conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato e destinati l'uno a recepire i movimenti di entrata e di uscita relativi ai versamenti dell'Unione Europea e l'altro a registrare le analoghe operazioni a carico di finanziamenti nazionali.

Nell'ambito del processo di regionalizzazione della spesa pubblica, la ripartizione territoriale della spesa dei fondi europei rappresenta uno strumento conoscitivo indispensabile per gli organi istituzionali, nazionali ed europei, preposti all'attuazione e allo sviluppo delle politiche regionali, per cui, ai fini della regionalizzazione, si è proceduto all'analisi dei relativi flussi finanziari.

Nel corso dell'anno 2021, al c/c 23209 (finanziamenti nazionali) sono affluite risorse pari a 6.913 milioni, di cui 6.125 milioni da parte del bilancio dello Stato (cap. 7493 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e 788 milioni per reintegri e restituzioni vari. Dal c/c in esame sono state effettuate nel 2021 erogazioni per complessivi 6.687 milioni.

Per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del Piano Azione Coesione, al c/c 25051 sono affluite risorse per 7.419 milioni, ed effettuate erogazioni per complessivi 550 milioni.

I suddetti trasferimenti derivano, in gran parte, dall'applicazione del meccanismo previsto all'articolo 242 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con legge n.77 del 17 luglio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid – 19". Il citato articolo prevede, infatti, al comma 3, che ai programmi complementari siano destinate le risorse a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE, fino al 100 per cento, dei programmi operativi 2014-2020, previsto al comma 1 del medesimo articolo 242.

Il c/c 23211 (finanziamenti U.E.) ha invece ricevuto nell'anno risorse per 36.931 milioni, erogando trasferimenti per un ammontare complessivo di 37.805 milioni. Si evidenzia che tali poste comprendono le quote (24.893 milioni) del Recovery and Resilience Facility (R.R.F), che rappresentano i girofondi delle risorse PNRR accreditate dalla UE sul conto in esame per il successivo versamento sui due conti correnti di tesoreria centrale intestati al Programma Next Generation EU, rispettivamente per la parte dedicata alle misure finanziate da contributi a fondo perduto (conto n. 25091) e da prestiti (conto

n. 25092). Tale accredito costituisce pertanto un mero transito di risorse verso altri conti in vista dell'effettuazione dei pagamenti finali.

Per completare il quadro inerente i finanziamenti dell'Unione Europea, si segnala che il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), attraverso le risorse provenienti dal bilancio comunitario e destinate al c/c 23205, effettua trasferimenti agli Organismi Pagatori, su indicazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per attuare gli interventi nell'ambito della politica agricola comune (PAC), così come previsto dal vigente regolamento U.E.

Nell'anno in esame gli Organismi Pagatori hanno effettuato le seguenti spese (in milioni):

Organismo Pagatore	Spesa effettuata
Agenzia per le erogazioni in agricoltura A.G.E.A.	2.170
Ente Nazionale Risi	0
Agenzia delle Dogane - SAISA	0
Regione Lombardia - OPR	525
Regione Veneto - AVEPA	360
Regione Emilia-Romagna - AGREA	456
Regione Piemonte - ARPEA	480
Regione Calabria - ARCEA	224
Provincia Autonoma di Trento - APPAG	21
Provincia Autonoma di Bolzano - OPPAB	41
Regione Sardegna - ARGEA	170
Regione Toscana - ARTEA	242
Totale complessivo	4.689

Nel corso dell'anno 2021, a valere sulle disponibilità dei conti correnti, aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato, interessati il Fondo in esame, è stato distribuito l'importo complessivo di 12.395 milioni (al netto delle regolazioni contabili e di erronei accrediti), relativi a finanziamenti nazionali (2.599 milioni) ed europei (9.796 milioni). Si evidenzia che tali poste non comprendono le quote del Recovery and Resilience Facility (R.R.F).

Dagli importi sopra evidenziati si è proceduto all'analisi di un importo complessivo di 12.361 milioni, in quanto la differenza di 33 milioni, concernente giroconti ed erogazioni ad alcuni Enti o Fondi trattati nella presente pubblicazione, non è stata considerata al fine di evitare duplicazioni.

È da evidenziare che l'importo inerente i finanziamenti nazionali ed europei sottoposto ad analisi non tiene conto dei trasferimenti operati dal c/c 23209 e dal c/c 23211 al c/c 25051 (Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie), mentre comprende le risorse erogate dal suddetto conto per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del Piano Azione Coesione.

La spesa complessiva regionalizzata è pari a 8.334 milioni, mentre la restante parte (4.027 milioni) afferisce, per un importo pari a 3.722 milioni a somme gestite prevalentemente da Enti, Organismi ed Amministrazioni Statali, di cui non è stato possibile acquisire adeguate informazioni e, per l'importo di 305 milioni, a risorse erogate dal c/c 25051, che non è stato possibile regionalizzare.

Si precisa inoltre che la spesa non regionalizzata delle risorse U.E. imputata ai singoli fondi strutturali comprende anche le erogazioni disposte per restituzioni e rimborsi.

La spesa regionalizzata è stata ripartita tra i seguenti fondi: FSE (Fondo Sociale Europeo) per interventi nel campo sociale (lotta contro la disoccupazione; formazione giovanile, ecc.), FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per interventi nelle zone in ritardo di sviluppo (regioni del mezzogiorno e del centro nord in declino industriale), FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), FEAMP (Fondo Europeo per la Pesca) ed altro.

I dati analitici relativi ai singoli fondi sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>)

Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agencia delle Entrate

La contabilità speciale n. 1778 – Fondi di bilancio, intestata all'Agencia delle Entrate e accesa presso la Tesoreria provinciale di Roma, è stata aperta in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Essa è alimentata da diversi capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, principalmente relativi alla categoria X – Poste correttive e compensative - che è interamente non regionalizzata nella prima parte della pubblicazione.

I dati analitici relativi ai singoli crediti d'imposta sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/index.html>)

Altri fondi

Nella successiva tabella (vedi pag. 79) vengono proposte le uscite di alcuni Fondi gestiti su conti di tesoreria o conti correnti bancari alimentati da trasferimenti del bilancio dello Stato. Ai fini di una maggiore chiarezza informativa, è altresì incluso in questa sezione il Fondo indennizzo ai risparmiatori, gestito con le ordinarie procedure di bilancio, con la modalità della spesa delegata.

Di seguito si elencano analiticamente quelli trattati (in corsivo i Fondi rilevati per la prima volta con la presente pubblicazione):

- Fondo per la crescita sostenibile (ex FIT): Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale – Legge 17 febbraio 1982, n. 46, che prevede finanziamenti ad imprese che realizzano avanzamenti tecnologici finalizzati alla produzione di nuovi prodotti, limitatamente alla quota di finanziamento che prevede i rientri - Contabilità

speciale n. 1201; Interventi aree sottosviluppate – Legge 19 dicembre 1992, n. 488, Legge 1 marzo 1986, n. 64, che disciplinano l'intervento straordinario nel Mezzogiorno e nelle aree sottoutilizzate del territorio nazionale per l'agevolazione delle attività produttive, limitatamente alle agevolazioni cofinanziate dall'Unione Europea e/o dalle Regioni - Contabilità speciale n. 1726;

- Fondo per le agevolazioni alla ricerca, istituito con decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, operante con le modalità contabili di cui al soppresso Fondo speciale per la Ricerca Applicata (istituito con Legge 28 ottobre 1968, n. 1089) - Contabilità speciale n. 3001;
- Fondo rotativo per le imprese per interventi a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità: raggruppa una serie di interventi gestiti dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa. È diretto a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, lo sviluppo di una nuova imprenditorialità, nelle aree economicamente svantaggiate, nonché la diffusione di forme di autoimpiego attraverso strumenti di promozione del lavoro autonomo e dell'autoimprenditorialità (decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, Titoli I e II) - Conti di tesoreria nn. 22043 e 22048;
- Fondi centrale di garanzia per le PMI, avente il compito di favorire l'accesso al credito delle diverse tipologie di piccole e medie imprese, istituito presso il Mediocredito Centrale, ai sensi dell'art. 2, co. 100, Legge 662/1996 - Conto di tesoreria n. 22034;
- Fondo per i c.d. conti dormienti, istituito con Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie non altrimenti risarcite - Contabilità speciale n. 5361;
- Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche, art. 12, Decreto Legislativo 28/2004 – Contabilità speciale n. 5140;
- Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, istituito con la Legge 24 dicembre 2007, n. 244: prevede la possibilità, per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà – Conto di tesoreria n. 25040;
- Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali, istituito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213 - Contabilità speciale n. 5727;
- Fondo per l'erogazione della carta acquisti (c.d. social card), istituito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 - Conto di tesoreria n. 25012;
- Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo REI), istituito con la Legge di Stabilità n. 208/2015 – Conto di tesoreria n. 25052;
- Fondo per l'edilizia sovvenzionata per i programmi centrali - Conto di tesoreria n. 20126;
- Fondo per l'edilizia agevolata per i programmi centrali - Conto di tesoreria n. 20127;
- Fondo globale regioni per l'edilizia sovvenzionata - Conto di tesoreria n. 20128;
- Fondo per i contratti d'area, per l'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali e la creazione di nuova occupazione - Conto di tesoreria n. 29851;
- Fondo per i patti territoriali, per l'elaborazione di progetti concreti di sviluppo locale - Conto di tesoreria n. 29852;

- Fondo rotativo per il sostegno alle imprese, istituito con Legge 30 dicembre 2004, n. 192 (Legge finanziaria 2005): prevede un prestito a tasso agevolato con provvista della Cassa Depositi e Prestiti – Conto di tesoreria n. 29814;
- Fondo rotativo per l'attivazione della progettualità degli Enti locali e territoriali, istituito con Legge n. 549/1995 – Conto di tesoreria n. 29814;
- Fondo rotativo per il finanziamento delle misure di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra in attuazione del Protocollo di Kyoto, istituito con Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) - Conto di tesoreria n. 25036;
- Fondo per assicurare agli Enti Locali la liquidità necessaria per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito con l'articolo 1, comma 11, del Decreto-Legge 35/2013, convertito dalla Legge 64/2013 – Conto di tesoreria n. 25050;
- Fondo a copertura degli impegni derivanti dall'attività assicurativa e di garanzia dei rischi non di mercato a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese – SACE S.p.A., istituito con l'articolo 13 della Legge 24 maggio 1977, n. 227, è destinato a far fronte ai rischi di carattere politico, catastrofico, economico commerciale e di cambio ai quali sono esposti gli operatori nazionali nella loro attività con l'estero. Articolo 6, commi 9-bis e 9-ter, Decreto-Legge 269/2003, convertito dalla Legge 326/2003; articolo 2, comma 1 lettera b, Decreto-legge 23/2020, convertito dalla Legge 40/2020. Conto di tesoreria n. 25087;
- Fondo per la garanzia dello Stato in favore di SACE S.p.A. per i rischi non di mercato: Articolo 6, commi 9-bis e 9-ter, Decreto-Legge 269/2003, convertito dalla Legge 326/2003 – Conto di tesoreria n. 25059;
- Fondo di garanzia per la prima casa: il Fondo è volto alla concessione di garanzie sui mutui ipotecari per l'acquisto (ovvero l'acquisto con interventi di ristrutturazione e accrescimento di efficienza energetica) di immobili, non di lusso, da adibire ad abitazione principale del mutuatario - Conto di tesoreria n. 25044;
- Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (c.d. Nuova Sabatini): il Fondo è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI) per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature - Contabilità speciale n. 5850;
- Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC): il Fondo è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali - Conto di tesoreria n. 25058;
- Fondo centrale di garanzia per la copertura dei rischi derivanti dalle operazioni di credito a medio termine a favore delle medie e piccole imprese industriali danneggiate da calamità naturali, art. 28, Decreto-Legge 976/1966, convertito dalla Legge 1142/1966 – Conto di tesoreria n. 22010;
- Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze: il fondo è autorizzato a concedere la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di crediti classificati come sofferenze. Il fondo è stato costituito con l'art. 12 del D.L. 18/2016, convertito in Legge 49/2016 – Conto di tesoreria n. 25060;

- Fondo di garanzia per gli investimenti strategici: le operazioni finanziarie delle piattaforme di investimento ammissibili al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) possono essere assistite dalla garanzia dello Stato. Legge 208/2015, co. 825 – Conto di tesoreria n. 25063;
- Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati internazionali violenti: le attività del Fondo, unificato con Legge n. 10/2011, gestito dalla Consap attraverso l'utilizzo di conti correnti bancari per conto del Ministero dell'Interno, sono regolate dalla Legge n. 44/1999 in materia di estorsione, dalla Legge n. 108/1996 in materia di usura, nonché dalla Legge n. 512/1999 in materia di risarcimenti alle vittime di mafia. Infine, la Legge n. 122/2016 ha previsto che il Fondo di rotazione sia destinato anche all'indennizzo delle vittime di reati internazionali violenti – Conto corrente bancario;
- Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo: Legge n. 220/2016. Si tratta di concessione di contributi per il finanziamento di iniziative e manifestazioni intese a favorire lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia – Contabilità speciale n. 6071;
- Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato: DL 66/2014, art. 37, co. 6, convertito con L. 89/2014. Questa contabilità speciale contiene somme non ancora destinate a specifiche garanzie, che si conservano in tesoreria per fronteggiare carenze di liquidità su altri fondi di garanzia. – Contabilità speciale n. 6077;
- Fondo patrimonio PMI, istituito con DL 34/2020, art. 26, co. 19, convertito con Legge 77/2020. Contabilità speciale n. 6217;
- Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, istituito con DL 112/2008, art. 6, co. 4 e 5, convertito con Legge 133/2008. Nel Fondo è ricompreso anche il Fondo promozione integrata che eroga contributi a fondo perduto. Conto di tesoreria n. 22044;
- Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti Locali, delle Regioni e delle Province Autonome per i debiti diversi da quelli finanziari e sanitari, istituito con DL 34/2020, art. 115, convertito con Legge 77/2020. Conto di tesoreria n. 25080;
- Fondo per il programma sperimentale buono mobilità, istituito con il DL 111/2019, art. 2, co. 1, convertito con Legge 141/2019. Conto corrente bancario;
- Fondo per la valorizzazione economica dei brevetti, istituito con Legge n. 296/2006, art. 1, co. 851. Conto corrente bancario;
- Fondo indennizzo risparmiatori, istituito con Legge 145/2018. Il Fondo è gestito attraverso un Funzionario delegato di contabilità ordinaria della CONSAP;
- Fondo emergenziale a tutela delle filiere in crisi nel settore zootecnico, istituito con DL 34/2020, art. 222, co. 3, convertito con Legge 77/2020. Conto di tesoreria n. 20082;
- Fondo unico di Venture Capital, istituito con Legge 84/2001, art. 5, co. 2. Conto di tesoreria n. 22046;
- Fondo voucher per l'assunzione di manager per l'innovazione delle PMI, istituito con Legge n. 145 / 2018, art. 1, comma 228. Conto corrente bancario;

- Fondo per gli incentivi per la produzione e la fornitura di dispositivi medici, istituito con Legge 18/2020, art. 5, co. 6. Conto di tesoreria n. 25078;
- Fondo Voucher 3I – Investire in Innovazione, istituito con DL 34/2019, art. 32, co. 7, convertito con Legge 58/2019. Conto corrente bancario;
- Fondo per la Competitività e lo sviluppo – Fondo perduto istituito con Legge n. 296/2006, art. 1, co. 841. Conto corrente bancario;
- Fondo per la Competitività e lo sviluppo – Fondo rotativo istituito con Legge n. 296/2006, art. 1, co. 841. Conto corrente bancario;
- *Fondi del Commissario straordinario per l'emergenza Covid per il potenziamento della rete ospedaliera e per le strutture movimentabili, istituito con Legge 18/2020, art. 122, co. 9. Conto di tesoreria n. 6198.*

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do centrale di garanzia PMI
Abruzzo	11.916	5.487	467.934	25.446	13	29	6.305
Basilicata	67.375	5.716	219.373	25.736	2		1.899
Calabria	431.188	43.510	550.512	9.148	195	25	5.374
Campania	360.433	168.618	2.613.651	81.354	289	575	30.360
Emilia Romagna	215.085	147.744	2.416.053	20.670	590		29.828
Friuli Venezia Giulia	66.096	33.990	410.249	646	191		4.672
Lazio	1.275.509	860.488	3.472.728	18.350	904		36.846
Liguria	62.642	29.599	617.252	2.782	122		6.630
Lombardia	259.928	125.352	6.612.859	17.539	1.357		87.338
Marche	86.875	1.540	688.468	5.545	82		9.785
Molise	16.806	466	103.665	1.401			1.052
Piemonte	261.066	77.882	1.924.475	15.475	547		35.023
Puglia	1.266.842	4.946	1.512.106	19.608	188	0	16.525
Sardegna	341.241	178.523	527.148	5.059	9		2.977
Sicilia	713.656	68.313	1.416.873	32.669	533	18	18.882
Toscana	257.086	66.027	2.103.134	13.676	1.567		21.793
Umbria	100.609	5.181	336.548	459	6		4.811
Valle D'Aosta	16.426	4.309	59.451	3			662
Veneto	401.515	123.735	2.431.532	12.058	517		33.596
Trentino Alto Adige	119.586	51.021	799.488	4.136	46		3.089
SPESA REGIONALIZZATA	6.331.877	2.002.447	29.283.500	311.761	7.157	648	357.450
Spesa non regionalizzabile	3.463.906	562.925	5.161	824.944	481		
TOTALE NAZIONALE	9.795.782	2.565.372	29.288.661	1.136.705	7.638	648	357.450

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do Conti dormienti	F.do Industrie tecniche	F.do Mutui prima casa	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	Social card	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do Edilizia agevolata
Abruzzo	684	20	1.329		2.250		3.456
Basilicata	149		264	700	948		
Calabria	881	148	747	24.258	8.684	286	
Campania	2.827	53	3.945	27.115	31.726		
Emilia Romagna	2.751	167	3.559		6.621		6.266
Friuli Venezia Giulia	819	21	847		1.534		
Lazio	5.553	11.319	11.572	8.903	12.104	300	7.813
Liguria	1.787	22	1.644	2.085	2.659		4.552
Lombardia	4.058	474	11.069	205	14.824		14.345
Marche	477	7	1.511	99	1.962	152	5.945
Molise	77		183	1.064	567	510	185
Piemonte	1.306	1	3.707	9	7.387		46
Puglia	1.555	1	3.696	7.247	12.801	251	87
Sardegna	1.095	0	890		3.082		
Sicilia	2.714	25	4.068	76.929	31.170	130	6.765
Toscana	850	9	5.888	2.000	4.725		
Umbria	294	1	931	11.778	1.213		1.071
Valle D'Aosta	8		90		167		
Veneto	3.796	21	5.165		5.622		
Trentino Alto Adige	282		107		935		
SPESA REGIONALIZZATA	31.963	12.290	61.211	162.392	150.981	1.630	50.531
Spesa non regionalizzabile	568				1.321		
TOTALE NAZIONALE	32.531	12.290	61.211	162.392	152.302	1.630	50.531

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do globale Regioni	Contratti d'Area	Patti territoriali	F.do rotativo sostegno imprese	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do riduzione gas serra	F.do liquidità EELL.. pagamento debiti	F.do SACE
Abruzzo			243	1.620	42	100		
Basilicata			282	1.677		203		28
Calabria	1.935		756	37		80		
Campania	6.740	229	1.178		34	1.460		492
Emilia Romagna	2.325		98	46.288	529	907		18.624
Friuli Venezia Giulia								6.773
Lazio	974		1.232	10.943	28	1.669		
Liguria	566		13	1.214	1.521	6		13.387
Lombardia	5.950		222	42.018		1.557		7.852
Marche	433			818	398	332		1.691
Molise				3.288	842			
Piemonte	581		98	9.171	308	1.968		14.273
Puglia	6.318	6	1.362	4.908	85	356		
Sardegna	449	403	1.626	1.120				
Sicilia	17.105		1.698	1.783	1.036	217		674
Toscana	120		546	12.697	667	1.509		9.368
Umbria		112	133	1.452		165		5
Valle D'Aosta								
Veneto	100		1.313	28.693	221	354		18.296
Trentino Alto Adige				3.250		973		2.289
SPESA REGIONALIZZATA	43.596	750	10.803	170.979	5.712	11.858		93.753
Spesa non regionalizzabile			103				345.633	
TOTALE NAZIONALE	43.596	750	10.906	170.979	5.712	11.858	345.633	93.753

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do Garanzia SACE	F.do garanzia prima casa	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI	F.do per lo sviluppo e la coesione (*)	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do di garanzia per gli investimenti strategici	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura
Abruzzo		193	5.182	74.739				55
Basilicata			1.441	217.736				95
Calabria			1.598	99.026				5.004
Campania		105	9.430	443.155				10.433
Emilia Romagna		466	50.977	119.511	696			173
Friuli Venezia Giulia		308	9.777	16.628		675		50
Lazio	213		10.723	102.656	375			1.235
Liguria			3.307	33.274				426
Lombardia		1.452	107.557	89.147		77		835
Marche		187	13.378	56.314				26
Molise			1.029	39.421				99
Piemonte		690	43.105	86.165	2.123			567
Puglia		98	6.460	57.323				2.641
Sardegna			2.208	89.419				324
Sicilia		689	5.054	292.475				11.457
Toscana		353	27.109	95.711				1.071
Umbria			4.555	40.831				329
Valle D'Aosta			416	4.549				
Veneto		1.162	83.417	102.801				415
Trentino Alto Adige			11.162	10.749				50
SPESA REGIONALIZZATA	213	5.703	397.884	2.071.630	3.194	752	7.863	35.284
Spesa non regionalizzabile			3.590	856.076				
TOTALE NAZIONALE	213	5.703	401.474	2.927.707	3.194	752	7.863	35.284

(segue)

(*) La quota "Non regionalizzabile" comprende i versamenti ai due conti correnti di tesoreria centrale intestati al Programma Next Generation EU per 200.000 migliaia di euro. Include, inoltre, i trasferimenti a Fondi per 340.213 migliaia di euro e ad Enti per 65.348 migliaia di euro la cui spesa viene regionalizzata nei relativi capitoli della presente pubblicazione.

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	Fondo investimenti cinema	F.do patrimonio PMI	F.do promozione integrata	F.do liquidità altri debiti EELL.	Bonus mobilità	F.do finanziamenti tasso agevolato	F.do per la valorizzazione economica dei brevetti	F.do indennizzo risparmiatori
Abruzzo	266	11.780	10.933	440	763	22.891	66	1.772
Basilicata	426	3.900	1.979	357	186	4.518	151	4.145
Calabria	663	237	1.278	11.921	1.013	2.642	230	1.840
Campania	3.586	10.180	21.622	69.341	3.229	55.689	1.552	3.287
Emilia Romagna	5.982	16.795	118.563		7.648	211.040	1.260	49.152
Friuli Venezia Giulia	1.929	1.550	16.189		797	40.536		58.065
Lazio	77.589	38.141	23.666	6.616	5.311	63.473	667	8.882
Liguria	455	4.460	13.705	76	1.118	35.695	570	2.612
Lombardia	8.830	61.806	288.878	987	21.803	602.839	1.388	35.207
Marche	2.181	3.000	29.012		884	60.004	323	48.023
Molise	407		1.295	1.243	70	2.650	53	301
Piemonte	3.889	15.105	90.391	338	4.386	177.721	459	26.416
Puglia	3.335	6.650	18.114	5.621	2.569	40.390	882	16.290
Sardegna	679	2.618	2.523	392	824	5.756	57	436
Sicilia	3.194		5.897	70.578	2.931	14.692	140	6.856
Toscana	2.706	4.140	76.422		2.966	161.843	649	19.955
Umbria	911	9.390	8.560		558	17.155	20	3.404
Valle D'Aosta	36		1.015		105	1.523		107
Veneto	13.598	3.960	144.478		3.136	293.551	624	429.919
Trentino Alto Adige	298	2.100	18.148		1.172	39.491	89	1.744
SPESA REGIONALIZZATA	130.959	195.811	892.669	167.910	61.469	1.854.098	9.179	718.413
Spesa non regionalizzabile	543		1			11.376		
TOTALE NAZIONALE	131.503	195.811	892.670	167.910	61.469	1.865.474	9.179	718.413

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do emergenze settore zootecnico	Venture capital	F.do per la concessione di garanzie statali	F.do voucher per l'assunzione manager per l'innovazione PMI	F.do dispositivi medici	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto	F.do liquidità Enti SSN
Abruzzo	324			1.148	218			
Basilicata	472			765	11			81.160
Calabria	426			376	68			
Campania	545	2.558		4.296	906	234	1.754	
Emilia Romagna	3.961	5.025		4.898	445			
Friuli Venezia Giulia	823	875		753				
Lazio	856	2.500		2.746	348			
Liguria	16			513	79			
Lombardia	18.082	15.218		8.023	927			
Marche	437			1.792	147	4.062	127	
Molise	148			177				
Piemonte	6.238	1.255		1.858	63			
Puglia	546			3.197	297			
Sardegna	5.178			360				
Sicilia	1.045			1.534	224			
Toscana	828	3.000		2.595	817			
Umbria	553	1.750		449	145			
Valle D'Aosta	16			15				
Veneto	6.874	10.551		3.851	413			
Trentino Alto Adige	194	2.242		243				
SPESA REGIONALIZZATA	47.563	44.973		39.589	5.109	4.296	1.882	81.160
Spesa non regionalizzabile		4.886	149.660					
TOTALE NAZIONALE	47.563	49.860	149.660	39.589	5.109	4.296	1.882	81.160

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	Emergenza Covid rete ospedaliera e strutture movimentabili	F.do imprese (ZEA)	Fondo contributi alle PMI per il servizio di distribuzione autostradale di carburanti	F.do garanzia green	Fondo filiera ristorazione	F.do Voucher 31 - Investire in Innovazione	F.do livelli occupazionali	F.do garanzia Italia
Abruzzo	7.886	668	37		7.806	203		
Basilicata	1.330	1.827			2.673	59		
Calabria	5.741	648	6		9.165	559		
Campania	21.164	1.649	23		23.708	1.601		
Emilia Romagna	2.132	4	201		27.960	1.505		
Friuli Venezia Giulia	5.101		12		5.857	466		
Lazio	33.735	182	164	412	20.523	1.381	4.500	13.692
Liguria	1.553	13.261	57		9.038	342		
Lombardia	26.351	427	76		41.215	3.060	15.000	
Marche	6.070	50	58		11.680	224		
Molise	4.482				1.436	41		
Piemonte	7.042	122	64		21.637	764		
Puglia	903	353	10		20.037	810		
Sardegna		2.951			8.415	90		
Sicilia	58.437	1.538	30		19.816	383		
Toscana	9.384	661	72		24.353	581		
Umbria	13.020	1	9		6.272	303		
Valle D'Aosta	2.126	85			1.500	5		
Veneto	17.726	109	100		21.974	1.593		
Trentino Alto Adige		880	8		15.964	666		
SPESA REGIONALIZZATA	224.182	25.417	928	412	301.028	14.635	19.500	13.692
Spesa non regionalizzabile					10		1.640	256
TOTALE NAZIONALE	224.182	25.417	928	412	301.038	14.635	21.140	13.948

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do centrale di garanzia PMI
Abruzzo	0,19	0,27	1,60	8,16	0,18	4,54	1,76
Basilicata	1,06	0,29	0,75	8,26	0,03		0,53
Calabria	6,81	2,17	1,88	2,93	2,72	3,81	1,50
Campania	5,69	8,42	8,93	26,10	4,04	88,81	8,49
Emilia Romagna	3,40	7,38	8,25	6,63	8,24		8,34
Friuli Venezia Giulia	1,04	1,70	1,40	0,21	2,67		1,31
Lazio	20,14	42,97	11,86	5,89	12,63		10,31
Liguria	0,99	1,48	2,11	0,89	1,71		1,85
Lombardia	4,11	6,26	22,58	5,63	18,96		24,43
Marche	1,37	0,08	2,35	1,78	1,15		2,74
Molise	0,27	0,02	0,35	0,45			0,29
Piemonte	4,12	3,89	6,57	4,96	7,64		9,80
Puglia	20,01	0,25	5,16	6,29	2,63	0,05	4,62
Sardegna	5,39	8,92	1,80	1,62	0,12		0,83
Sicilia	11,27	3,41	4,84	10,48	7,45	2,79	5,28
Toscana	4,06	3,30	7,18	4,39	21,89		6,10
Umbria	1,59	0,26	1,15	0,15	0,08		1,35
Valle D'Aosta	0,26	0,22	0,20	0,00			0,19
Veneto	6,34	6,18	8,30	3,87	7,23		9,40
Trentino Alto Adige	1,89	2,55	2,73	1,33	0,64		0,86
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do Conti dormienti	F.do Industrie tecniche	F.do Mutui prima casa	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	Social card	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do Edilizia agevolata
Abruzzo	2,14	0,16	2,17		1,49		6,84
Basilicata	0,47		0,43	0,43	0,63		
Calabria	2,76	1,20	1,22	14,94	5,75	17,58	
Campania	8,84	0,43	6,44	16,70	21,01		
Emilia Romagna	8,61	1,36	5,81		4,39		12,40
Friuli Venezia Giulia	2,56	0,17	1,38		1,02		
Lazio	17,37	92,10	18,91	5,48	8,02	18,40	15,46
Liguria	5,59	0,18	2,69	1,28	1,76		9,01
Lombardia	12,69	3,86	18,08	0,13	9,82		28,39
Marche	1,49	0,06	2,47	0,06	1,30	9,34	11,77
Molise	0,24		0,30	0,66	0,38	31,29	0,37
Piemonte	4,09	0,01	6,06	0,01	4,89		0,09
Puglia	4,87	0,01	6,04	4,46	8,48	15,40	0,17
Sardegna	3,42	0,00	1,45		2,04		
Sicilia	8,49	0,20	6,65	47,37	20,64	7,99	13,39
Toscana	2,66	0,07	9,62	1,23	3,13		
Umbria	0,92	0,00	1,52	7,25	0,80		2,12
Valle D'Aosta	0,02		0,15		0,11		
Veneto	11,88	0,17	8,44		3,72		
Trentino Alto Adige	0,88		0,17		0,62		
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do globale Regioni	Contratti d'Area	Patti territoriali	F.do rotativo sostegno imprese	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do riduzione gas serra	F.do liquidità E.L.L. pagamento debiti	F.do SACE
Abruzzo			2,25	0,95	0,74	0,84		
Basilicata			2,61	0,98		1,71		0,03
Calabria	4,44		7,00	0,02		0,68		
Campania	15,46	30,58	10,90		0,59	12,32		0,52
Emilia Romagna	5,33		0,91	27,07	9,26	7,65		19,87
Friuli Venezia Giulia								
Lazio	2,23		11,40	6,40	0,49	14,08		7,22
Liguria	1,30		0,12	0,71	26,62	0,05		14,28
Lombardia	13,65		2,06	24,58		13,13		8,38
Marche	0,99			0,48	6,96	2,80		1,80
Molise				1,92	14,75			
Piemonte	1,33		0,91	5,36	5,39	16,60		15,22
Puglia	14,49	0,77	12,61	2,87	1,49	3,00		
Sardegna	1,03	53,73	15,06	0,66				
Sicilia	39,23		15,72	1,04	18,14	1,83		0,72
Toscana	0,28		5,05	7,43	11,67	12,73		9,99
Umbria		14,92	1,24	0,85		1,39		0,01
Valle D'Aosta								
Veneto	0,23		12,16	16,78	3,87	2,98		19,52
Trentino Alto Adige				1,90		8,21		2,44
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do Garanzia SACE	F.do garanzia prima casa	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do di garanzia per gli investimenti strategici	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura
Abruzzo		3,39	1,30	3,61				0,16
Basilicata			0,36	10,51				0,27
Calabria			0,40	4,78				14,18
Campania		1,83	2,37	21,39				29,57
Emilia Romagna		8,17	12,81	5,77	21,80			0,49
Friuli Venezia Giulia		5,40	2,46	0,80				0,14
Lazio	100,00		2,69	4,96	11,73	89,81	100,00	3,50
Liguria			0,83	1,61				1,21
Lombardia		25,46	27,03	4,30		10,19		2,37
Marche		3,29	3,36	2,72				0,07
Molise			0,26	1,90				0,28
Piemonte		12,10	10,83	4,16				1,61
Puglia		1,71	1,62	2,77	66,48			7,49
Sardegna			0,56	4,32				0,92
Sicilia		12,09	1,27	14,12				32,47
Toscana		6,19	6,81	4,62				3,03
Umbria			1,14	1,97				0,93
Valle D'Aosta			0,10	0,22				1,18
Veneto		20,37	20,97	4,96				0,14
Trentino Alto Adige			2,81	0,52				
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	Fondo investimenti cinema	F.do patrimonio PMI	F.do promozione integrata	F.do liquidità altri debiti EELL.	Bonus mobilità	F.do finanziamenti tasso agevolato	F.do per la valorizzazione economica dei brevetti	F.do indennizzo ris parmiatori
Abruzzo	0,20	6,02	1,22	0,26	1,24	1,23	0,72	0,25
Basilicata	0,33	1,99	0,22	0,21	0,30	0,24	1,65	0,58
Calabria	0,51	0,12	0,14	7,10	1,65	0,14	2,51	0,26
Campania	2,74	5,20	2,42	41,30	5,25	3,00	16,91	0,46
Emilia Romagna	4,57	8,58	13,28		12,44	11,38	13,73	6,84
Friuli Venezia Giulia	1,47	0,79	1,81		1,30	2,19		8,08
Lazio	59,25	19,48	2,65	3,94	8,64	3,42	7,27	1,24
Liguria	0,35	2,28	1,54	0,04	1,82	1,93	6,21	0,36
Lombardia	6,74	31,56	32,36	0,59	35,47	32,51	15,12	4,90
Marche	1,67	1,53	3,25		1,44	3,24	3,52	6,68
Molise	0,31		0,15	0,74	0,11	0,14	0,57	0,04
Piemonte	2,97	7,71	10,13	0,20	7,14	9,59	5,00	3,68
Puglia	2,55	3,40	2,03	3,35	4,18	2,18	9,61	2,27
Sardegna	0,52	1,34	0,28	0,23	1,34	0,31	0,62	0,06
Sicilia	2,44		0,66	42,03	4,77	0,79	1,52	0,95
Toscana	2,07	2,11	8,56		4,83	8,73	7,07	2,78
Umbria	0,70	4,80	0,96		0,91	0,93	0,21	0,47
Valle D'Aosta	0,03		0,11		0,17	0,08		0,01
Veneto	10,38	2,02	16,18		5,10	15,83	6,80	59,84
Trentino Alto Adige	0,23	1,07	2,03		1,91	2,13	0,97	0,24
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do emergenze settore zootecnico	Venture capital	F.do per la concessione di garanzie statali	F.do voucher per l'assunzione manager per l'innovazione PMI	F.do dispositivi medici	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto	F.do liquidità Enti SSN
Abruzzo	0,68			2,90	4,27			
Basilicata	0,99			1,93	0,21			100,00
Calabria	0,90			0,95	1,34			
Campania	1,15	5,69		10,85	17,73	5,45	93,23	
Emilia Romagna	8,33	11,17		12,37	8,72			
Friuli Venezia Giulia	1,73	1,95		1,90				
Lazio	1,80	5,56		6,94	6,82			
Liguria	0,03			1,30	1,54			
Lombardia	38,02	33,84		20,27	18,14			
Marche	0,92			4,53	2,88	94,55	6,77	
Molise	0,31			0,45				
Piemonte	13,12	2,79		4,69	1,23			
Puglia	1,15			8,08	5,82			
Sardegna	10,89			0,91				
Sicilia	2,20			3,88	4,38			
Toscana	1,74	6,67		6,55	15,99			
Umbria	1,16	3,89		1,13	2,85			
Valle D'Aosta	0,03			0,04				
Veneto	14,45	23,46		9,73	8,09			
Trentino Alto Adige	0,41	4,99		0,61				
SPESA REGIONALIZZATA	100	100		100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	Emergenza Covid rete ospedaliera e strutture movimentabili	F.do imprese (ZEA)	Fondo contributi alle PMI per il servizio di distribuzione autostradale di carburanti	F.do garanzia green	Fondo filiera ristorazione	F.do Voucher 31 - Investire in Innovazione	F.do livelli occupazionali	F.do garanzia Italia
Abruzzo	3,52	2,63	4,00		2,59	1,38		
Basilicata	0,59	7,19			0,89	0,40		
Calabria	2,56	2,55	0,65		3,04	3,82		
Campania	9,44	6,49	2,48		7,88	10,94		
Emilia Romagna	0,95	0,01	21,69		9,29	10,29		
Friuli Venezia Giulia	2,28		1,32		1,95	3,18		
Lazio	15,05	0,72	17,71	100,00	6,82	9,44	23,08	100,00
Liguria	0,69	52,17	6,20		3,00	2,33		
Lombardia	11,75	1,68	8,23		13,69	20,91		
Marche	2,71	0,20	6,25		3,88	1,53		
Molise	2,00				0,48	0,28		
Piemonte	3,14	0,48	6,85		7,19	5,22		
Puglia	0,40	1,39	1,05		6,66	5,54		
Sardegna		11,61			2,80	0,62		
Sicilia	26,07	6,05	3,21		6,58	2,62		
Toscana	4,19	2,60	7,71		8,09	3,97		
Umbria	5,81	0,01	1,00		2,08	2,07		
Valle D'Aosta	0,95	0,33			0,50	0,03		
Veneto	7,91	0,43	10,83		7,30	10,89		
Trentino Alto Adige		3,46	0,84		5,30	4,55		
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do centrale di garanzia PMI
Abruzzo	9	4	366	20	0	0	5
Basilicata	124	11	404	47	0	0	3
Calabria	232	23	296	5	0	0	3
Campania	64	30	465	14	0	0	5
Emilia Romagna	49	33	545	5	0	0	7
Friuli Venezia Giulia	55	28	342	1	0	0	4
Lazio	223	150	607	3	0	0	6
Liguria	41	20	408	2	0	0	4
Lombardia	26	13	664	2	0	0	9
Marche	58	1	462	4	0	0	7
Molise	57	2	354	5	0	0	4
Piemonte	61	18	451	4	0	0	8
Puglia	322	1	385	5	0	0	4
Sardegna	215	112	332	3	0	0	2
Sicilia	148	14	293	7	0	0	4
Toscana	70	18	572	4	0	0	6
Umbria	117	6	390	1	0	0	6
Valle D'Aosta	133	35	481	0	0	0	5
Veneto	83	25	500	2	0	0	7
Trentino Alto Adige	111	47	743	4	0	0	3
ITALIA (spesa regionalizzata)	107	34	495	5	0	0	6
ITALIA	166	43	495	19	0	0	6

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	F.do Conti dormienti	F.do Industrie tecniche	F.do Mutui prima casa	F.do di rotazione stabilita finanziaria Enti Locali	Social card	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do Edilizia agevolata
Abruzzo	1	0	1	1	2		3
Basilicata	0		0	1	2		
Calabria	0	0	0	13	5	0	
Campania	1	0	1	5	6		
Emilia Romagna	1	0	1	1	1		1
Friuli Venezia Giulia	1	0	1	1	1		
Lazio	1	2	2	2	2	0	1
Liguria	1	0	1	1	2		3
Lombardia	0	0	1	0	1		1
Marche	0	0	1	0	1	0	4
Molise	0		1	4	2	2	1
Piemonte	0	0	1	0	2		0
Puglia	0	0	1	2	3	0	0
Sardegna	1	0	1		2		
Sicilia	1	0	1	16	6	0	1
Toscana	0	0	2	1	1		
Umbria	0	0	1	14	1		1
Valle D'Aosta	0		1		1		
Veneto	1	0	1		1		
Trentino Alto Adige	0		0		1		
ITALIA (spesa regionalizzata)	1	0	1	3	3	0	1
ITALIA	1	0	1	3	3	0	1

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	F.do globale Regioni	Contratti d'Area	Patti territoriali	F.do rotativo sostegno imprese	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do riduzione gas serra	F.do liquidità EELL. pagamento debiti	F.do SACE
Abruzzo			0	1	0	0	0	0
Basilicata			1	3				
Calabria	1		0	0				0
Campania	1	0	0					0
Emilia Romagna	1		0	10				4
Friuli Venezia Giulia								6
Lazio	0		0	2				2
Liguria	0		0	1		1		
Lombardia	1		0	4				1
Marche	0		0	1				1
Molise				11		3		
Piemonte	0		0	2				3
Puglia	2		0	1				
Sardegna	0	0	1	1				
Sicilia	4		0	0				0
Toscana	0		0	3				3
Umbria			0	2				0
Valle D'Aosta								
Veneto	0		0	6				4
Trentino Alto Adige				3		1		2
ITALIA (spesa regionalizzata)	1	0	0	3	0	0		2
ITALIA	1	0	0	3	0	0	6	2

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	F.do Garanzia SACE	F.do garanzia prima casa	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do di garanzia per gli investimenti strategici	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura
Abruzzo		0	4	58				0
Basilicata			3	401				0
Calabria			1	53				3
Campania		0	2	79				2
Emilia Romagna		0	11	27	0			0
Friuli Venezia Giulia		0	8	14	0			0
Lazio	0		2	18	0		1	0
Liguria			2	22				0
Lombardia		0	11	9		0		0
Marche		0	9	38				0
Molise			4	134				0
Piemonte		0	10	20	0			0
Puglia		0	2	15				1
Sardegna			1	56				0
Sicilia		0	1	61				2
Toscana		0	7	26				0
Umbria			5	47				0
Valle D'Aosta			3	37				0
Veneto		0	17	21				0
Trentino Alto Adige			10	10				0
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	0	7	35	0	0	0	1
ITALIA	0	0	7	50	0	0	0	1

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	Fondo investimenti cinema	F.do patrimonio PMI	F.do promozione integrata	F.do liquidità altri debiti EELL.	Bonus mobilità	F.do finanziamenti tasso agevolato	F.do per la valorizzazione economica dei brevetti	F.do indennizzo risparmiatori
Abruzzo	0	9	9	0	1	18	0	1
Basilicata	1	7	4	1	0	8	0	8
Calabria	0	0	1	6	1	1	0	1
Campania	1	2	4	12	1	10	0	1
Emilia Romagna	1	4	27		2	48	0	11
Friuli Venezia Giulia	2	1	14		1	34	0	48
Lazio	14	7	4	1	1	11	0	2
Liguria	0	3	9	0	1	24	0	2
Lombardia	1	6	29	0	2	61	0	4
Marche	1	2	19		1	40	0	32
Molise	1	1	4	4	0	9	0	1
Piemonte	1	4	21	0	1	42	0	6
Puglia	1	2	5	1	1	10	0	4
Sardegna	0	2	2	0	1	4	0	0
Sicilia	1	1	1	15	1	3	0	1
Toscana	1	1	21		1	44	0	5
Umbria	1	11	10		1	20	0	4
Valle DAosta	0		8		1	12		1
Veneto	3	1	30		1	60	0	88
Trentino Alto Adige	0	2	17		1	37	0	2
ITALIA (spesa regionalizzata)	2	3	15	3	1	31	0	12
ITALIA	2	3	15	3	1	32	0	12

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	F.do emergenze settore zootecnico	Venture capital	F.do per la concessione di garanzie statali	F.do voucher per l'assunzione manager per l'innovazione PMI	F.do dispositivi medici	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto	F.do liquidità Enti SSN
Abruzzo	0			1	0			44
Basilicata	1			1	0			
Calabria	0			0	0			
Campania	0	0		1	0	0	0	
Emilia Romagna	1	1		1	0			
Friuli Venezia Giulia	1	1		1	0			
Lazio	0	0		0	0			
Liguria	0			0	0			
Lombardia	2	2		1	0			
Marche	0			1	0	3	0	
Molise	1			1				
Piemonte	1	0		0	0			
Puglia	0			1	0			
Sardegna	3			0	0			
Sicilia	0			0	0			
Toscana	0	1		1	0			
Umbria	1	2		1	0			
Valle D'Aosta	0			0	0			
Veneto	1	2		1	0			
Trentino Alto Adige	0	2		0				
ITALIA (spesa regionalizzata)	1	1	1	1	0	0	0	1
ITALIA	1	1	3	1	0	0	0	1

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	Emergenza Covid rete ospedaliera e strutture movimentabili	F.do imprese (ZEA)	Fondo contributi alle PMI per il servizio di distribuzione autostradale di carburanti	F.do garanzia green	Fondo filiera ristorazione	F.do Voucher 31 - Investire in Innovazione	F.do livelli occupazionali	F.do garanzia Italia
Abruzzo	6	1	0		6	0		
Basilicata	2	3			5	0		
Calabria	3	0	0		5	0		
Campania	4	0	0		4	0		
Emilia Romagna	0	0	0		6	0		
Friuli Venezia Giulia	4		0		5	0		
Lazio	6	0	0	0	4	0	1	2
Liguria	1	9	0		6	0		
Lombardia	3	0	0		4	0	2	
Marche	4	0	0		8	0		
Molise	15				5	0		
Piemonte	2	0	0		5	0		
Puglia	0	0	0		5	0		
Sardegna		2			5	0		
Sicilia	12	0	0		4	0		
Toscana	3	0	0		7	0		
Umbria	15	0	0		7	0		
Valle D'Aosta	17	1			12	0		
Veneto	4	0	0		5	0		
Trentino Alto Adige		1	0		15	1		
ITALIA (spesa regionalizzata)	4	0	0	0	5	0	0	0
ITALIA	4	0	0	0	5	0	0	0

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

CAPITOLO 3 - Alcuni Enti ed Organismi

Prestazioni istituzionali dell'Inps e degli altri Enti Previdenziali

La distribuzione per regione della spesa per prestazioni istituzionali sostenuta nel 2021 dagli enti di previdenza si è attestata a 364.467 milioni, pari a circa il 98,5 per cento della spesa per prestazioni sociali in denaro alle famiglie erogata dai predetti enti (370.280 milioni).

La spesa registrata nell'anno 2021 ha osservato una diminuzione di circa 6.800 milioni rispetto all'anno 2020 (-1,8 per cento). Tale diminuzione riflette, principalmente, il venir meno dell'impatto di alcuni fattori di carattere straordinario correlati all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che avevano contraddistinto l'anno 2020. Di ciò, pertanto, si deve necessariamente tenere conto nel confronto con l'esercizio precedente.

La spesa per prestazioni istituzionali dell'anno 2020, infatti, incorporava circa 15.500 milioni di oneri relativi a misure straordinarie a sostegno delle famiglie (indennità di integrazione salariale, indennizzi, etc.) introdotte con diversi provvedimenti normativi, al fine di ridurre l'impatto economico dell'emergenza sanitaria. Tali interventi, proseguiti anche nell'anno in esame, sono risultati nel 2021 pari a circa 9.000 milioni²³.

In aggiunta a ciò, deve osservarsi che, al fine di contenere la diffusione del virus, a partire dal mese di marzo 2020, era stata disposta²⁴ la rimodulazione della tempistica di pagamento dei trattamenti pensionistici e delle altre prestazioni sociali erogati attraverso il canale di Poste Italiane S.p.A., anticipando i pagamenti dall'ordinaria data del primo giorno lavorativo del mese di competenza agli ultimi giorni del mese precedente. Tale procedura ha determinato il pagamento anticipato della rata di gennaio 2021 sul mese di dicembre 2020, con conseguente contabilizzazione sull'esercizio 2020 di una mensilità in più, per un onere addizionale pari a circa 4.700 milioni.

La spesa pensionistica dell'esercizio in esame è risultata nel complesso pari a 286.714 milioni (circa il 79 per cento dell'aggregato complessivo), in aumento dello 0,4 per cento rispetto al livello registrato nell'anno precedente. Tale risultato è ascrivibile, sostanzialmente, all'andamento della spesa per le pensioni erogate dall'INPS (+0,3 per cento rispetto al 2020) attestatasi - al netto della componente non regionalizzabile - a 277.463 milioni,²⁵ di cui 78.745 milioni relativi alle prestazioni erogate dall'ex-INPDAP a favore dei pensionati delle amministrazioni pubbliche. La contenuta dinamica osservata dall'aggregato è significativamente influenzata dagli oneri straordinari contabilizzati sull'anno 2020, in relazione alla rata addizionale di pensioni erogate tramite il canale

²³ Per il dettaglio di tali misure si veda tavola C.

²⁴ Ordinanza della Protezione Civile n. 652 del 19 marzo 2020 e successive.

²⁵ La componente non regionalizzabile afferisce sostanzialmente alle prestazioni pensionistiche erogate ai residenti all'estero, pari, nel 2021, a circa 1.900 milioni, in linea con l'anno precedente.

postale, come più ampiamente sopra illustrato. Al netto di tale componente straordinaria, la complessiva spesa per pensioni dell'anno 2021 registra, un aumento pari a 1,9 per cento.

La spesa per le altre prestazioni diverse dalle pensioni è risultata complessivamente pari a 77.753 milioni, in diminuzione di circa 8.000 milioni di euro rispetto all'anno 2020. Il livello di spesa registrato riflette gli andamenti delle diverse tipologie di prestazioni ricomprese nell'aggregato.

In particolare, per quanto riguarda le prestazioni erogate da INPS, si segnalano da un lato i maggiori oneri per il reddito e pensioni di cittadinanza, pari complessivamente a 8.826 milioni²⁶ (+1.628 milioni rispetto al 2020), dall'altro i minori oneri per le indennità di accompagnamento agli invalidi civili, ciechi e sordomuti, attestatesi a 19.359 milioni (-2 per cento rispetto al 2020) nonché quelli per le prestazioni a sostegno del reddito, risultati complessivamente pari a 35.753 milioni, con un decremento di circa 7.900 milioni rispetto al 2020. La diminuzione osservata da quest'ultima componente di spesa è in buona parte riconducibile, come già sopra rappresentato, ai minori oneri registrati per gli interventi straordinari di contenimento dell'impatto economico della pandemia.

Le altre prestazioni erogate dagli enti diversi dall'INPS hanno evidenziato, nell'anno 2021, oneri per complessivi 950 milioni, dei quali circa 656 milioni per le indennità per inabilità temporanea erogate dall'INAIL. Tale componente di spesa ha registrato una riduzione di 1.261 milioni rispetto al 2020, sul quale, tuttavia, erano contabilizzati circa 1.100 milioni correlati alle indennità straordinarie²⁷ erogate in favore degli iscritti alle Casse previdenziali al fine di ridurre l'impatto economico dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Gli oneri per rendite infortunistiche erogate dall'INAIL sono stati pari a 4.365 milioni, in riduzione dell'1,3 per cento rispetto ai livelli registrati nel 2020.

Infine, la spesa per i trattamenti di fine rapporto²⁸ erogata dal comparto degli enti di previdenza nel suo complesso è risultata pari a circa 8.500 milioni, sostanzialmente in linea con i livelli dell'anno precedente.

ANAS S.p.A.

A decorrere dal 26 luglio 1995, l'ANAS è stata trasformata in Ente nazionale per le strade, ente pubblico economico, mantenendo la stessa denominazione.

Successivamente, la legge 8 agosto 2002, n. 178, ha disposto la trasformazione dell'Ente in società per azioni; in data 19 dicembre dello stesso anno il processo di trasformazione aveva termine con l'approvazione del nuovo statuto sociale da parte dell'Assemblea degli azionisti.

²⁶ I valori più elevati sono stati registrati, a livello regionale, in Campania (2.109 milioni) e Sicilia (1.768 milioni).

²⁷ Reddito di ultima istanza, di cui all'articolo 44 del decreto-legge 18/2020 e all'articolo 13 del DL 104/2020. Gli oneri correlati sono stati anticipati dagli Enti, con successivo rimborso delle somme rendicontate a valere sugli stanziamenti del Bilancio dello stato appositamente previsti.

²⁸ Al netto del Fondo per l'erogazione dei trattamenti di fine rapporto istituito dalla legge n. 296/2006.

A partire dal gennaio 2018 la società è entrata a far parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

La regionalizzazione della spesa per l'anno 2021 è stata effettuata in base ai dati forniti dall'ANAS S.p.A. per un ammontare complessivo di 3.057 milioni (al netto dell'ammortamento dei mutui e delle partite di giro).

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato, a livello di titolo - categoria, e distribuite in base ai criteri che hanno sotteso l'intera ricerca.

La voce "Costituzione di capitali fissi" che rappresenta la posta di spesa più consistente (2.294 milioni) è stata ripartita a livello territoriale tenendo conto del luogo in cui le opere sono state realizzate.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile in attuazione degli articoli 9 e 33 della Costituzione.

La regionalizzazione della spesa del CNR, così come risulta dal conto consuntivo per l'anno 2021, è stata effettuata dallo stesso Ente, in linea con il principio generale dell'allocazione finale delle risorse adottato per l'intera ricerca.

La ripartizione regionale della spesa è stata attuata secondo lo schema di classificazione economico-funzionale adottato nel bilancio del CNR, rielaborato ed adeguato allo schema del bilancio dello Stato.

La spesa complessiva di 911 milioni (al netto delle partite di giro e del rimborso dei prestiti) è stata regionalizzata per 849 milioni.

La spesa regionalizzata dal sistema informatico del CNR afferisce principalmente: agli oneri per il personale in attività di servizio, agli acquisti di beni e servizi ed ai trasferimenti passivi, per la parte corrente, all'acquisizione di beni durevoli nonché a quella di immobilizzazioni tecniche per la parte in conto capitale.

Si è ritenuto opportuno, inoltre, fornire la disaggregazione per aree di intervento della voce di spesa di parte corrente "Beni, servizi e prestazioni tecnico-scientifiche".

Infine, occorre precisare che i dati presentati comprendono i valori afferenti agli Enti confluiti nel CNR a seguito della riforma operata dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, art. 23, e precisamente:

- INFN, Istituto Nazionale per la Fisica della Materia;
- INOA, Istituto Nazionale di Ottica Applicata;
- IDAIC, Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato;
- Istituto Papirologico "Girolamo Vitelli".

Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)

Il Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative, istituito con la legge 933/1960 e riordinato con le leggi 1240/1971 e 84/1982, ha assunto in virtù della legge 282/1991 la denominazione di "Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente" (ENEA). Il decreto legislativo 257/2003 ha poi dettato norme di riordino della disciplina dell'Ente stesso. Infine, con la legge n. 99/2009, da ultimo modificata dalla legge n. 221/2015, l'Ente si trasforma in Agenzia, prendendo la denominazione di "Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)".

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'ENEA, pari a 266 milioni (al netto delle contabilità speciali e delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dalla stessa Agenzia.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo - categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 203 milioni, mentre quella in conto capitale risulta di 63 milioni).

Per la distribuzione territoriale della spesa sono stati applicati i criteri adottati per l'intera ricerca; in particolare, le spese per il personale in servizio (132 milioni) sono state ripartite in base alla distribuzione territoriale dello stesso.

Le spese relative agli oneri finanziari e tributari, nonché all'acquisto di beni e servizi sono state regionalizzate individuando, dalla contabilità dell'Agenzia, la natura dei pagamenti ed i centri di costo e classificando quest'ultimi sulla base del centro geografico di appartenenza.

Analogo procedimento è stato seguito per la distribuzione della spesa relativa ai beni ed opere immobiliari (spesa in conto capitale).

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) è l'ente pubblico nazionale di ricerca vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca che promuove, coordina e finanzia la ricerca nel campo della fisica nucleare e subnucleare in Italia.

Per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, l'Istituto opera con strutture proprie eventualmente integrate con quelle delle Università, di altri istituti pubblici di ricerca e di amministrazioni dello Stato.

L'INFN è articolato nelle seguenti strutture: sezioni, laboratori nazionali, amministrazione centrale. In particolare, l'attività dell'Istituto si svolge in quattro laboratori nazionali (Frascati, Legnaro, Catania e Gran Sasso) e in 20 strutture di ricerca specializzate (sezioni) presso i principali dipartimenti di Fisica delle Università italiane.

La ripartizione territoriale della spesa, rilevata dal bilancio dell'INFN, pari a 386 milioni (al netto delle partite di giro) per l'anno 2021, è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto. Le voci di spesa sono state aggregate, secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato, a livello di titolo - categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 310 milioni, mentre quella in conto capitale risulta di 76 milioni).

Per la distribuzione territoriale della spesa in esame sono stati applicati gli stessi criteri che hanno sotteso l'intera ricerca: quelli, cioè, della collocazione territoriale delle strutture, del personale e dell'attività di ricerca.

Istituto per il Commercio con l'Estero

Il decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, ha soppresso l'Istituto nazionale per il commercio estero alla data di emanazione del decreto, senza procedura di liquidazione, disponendo altresì la continuazione, nella fase transitoria, dell'attività di ordinaria amministrazione.

Successivamente, il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto originariamente ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico; dal 2020 i predetti poteri sono stati trasferiti al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'ICE – Agenzia ha il compito di agevolare, sviluppare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, dei loro consorzi e raggruppamenti, e opera al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nonché la commercializzazione dei beni e servizi italiani nei mercati internazionali.

Nel corso del 2021 l'attività si è svolta senza soluzione di continuità: la ripartizione territoriale della spesa, rilevata dal bilancio dell'ICE, pari a 233 milioni, è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate, secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato, a livello di titolo - categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 231 milioni, mentre quella in conto capitale risulta di 2 milioni).

La distribuzione territoriale della spesa in esame è stata effettuata in base ai costi ricavati dall'analisi della contabilità industriale dell'Istituto. Tra le spese non regionalizzabili, pari a 110 milioni, sono ricomprese quelle relative al funzionamento degli uffici all'estero e quelle riguardanti l'attività promozionale.

Principali Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale

Gli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale, la cui funzione istituzionale è quella di assistere i cittadini nei rapporti con i principali enti previdenziali, ed eventualmente tutelare i lavoratori anche in sede giudiziaria, sono sottoposti al regime giuridico previsto dal decreto legislativo del Capo Provisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 651, che ne disciplina il riconoscimento giuridico ed il finanziamento.

È opportuno sottolineare che ai sensi dell'art. 16 della legge 23 dicembre 1993, n. 559, è stata soppressa la gestione fuori bilancio relativa al "Fondo Patronati", per cui, a partire dall'1.1.1994, il finanziamento dei suddetti Istituti avviene attraverso il bilancio dello Stato.

Tale finanziamento, che è rappresentato principalmente da erogazione di fondi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a cui si aggiungono forme minori di finanziamento come quelle provenienti dalle associazioni promotrici o da altri enti o amministrazioni, avviene tenendo conto dell'estensione e dell'efficienza dei servizi, nonché dell'organizzazione e della specifica attività di patrocinio esercitata da ciascun Istituto.

La spesa considerata ai fini della regionalizzazione, pari a 469 milioni, è quella erogata dalle Direzioni Generali dei patronati più importanti sotto il profilo finanziario, come qui di seguito indicati:

		milioni di euro
INCA	Istituto Nazionale Confederale di Assistenza	80
INAS	Istituto Nazionale Assistenza Sociale	73
ACLI	Patronato Ass. Cristiana Lavoratori Italiani	59
EPACA	Ente di Patronato ed Assistenza Coltivatori Agricoli	37
ENASCO	Ente Nazionale Assistenza Commercianti	33
ITAL	Istituto Tutela ed Assistenza Lavoratori	51
EPASA	Ente Nazionale Patronato ed Assistenza Sociale Artigiani	27
INAC	Istituto Nazionale Assistenza Contadini	19
EPAS	Ente di Patronato e di Assistenza Sociale	17
INAPA	Istituto Nazionale Assistenza e Patronato Artigiano	14
SIAS	Servizio Italiano Ass. Soc. per i Servizi Sociali ai lavoratori	14
ACAI - ENAS	Ente Nazionale Assistenza Sociale	13
ENASC	Ente Nazionale di Assistenza Sociale ai Cittadini	13
LABOR	Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale Labor	9
INPAS	Istituto Nazionale di Previdenza e di Assistenza Sociale	6
ENCAL	Ente Nazionale Confederale Assistenza Lavoratori	4
Totale complessivo		469

Si ritiene opportuno evidenziare che non si è potuto procedere alla regionalizzazione della spesa di taluni Patronati che pure fruiscono di un contributo pubblico.

La distribuzione territoriale della spesa dei suddetti Istituti è stata effettuata in base ai dati forniti dagli stessi, secondo il criterio dell'allocazione finale delle risorse; ciò spiega la maggiore quota di spesa attribuita alla regione Lazio, considerando che a tale regione sono state imputate, in aggiunta alle spese degli uffici periferici della regione stessa, anche quelle relative al funzionamento delle Direzioni Generali dei vari Istituti, la cui funzione consiste principalmente nel coordinamento dell'attività degli stessi.

Corte dei Conti

Negli ultimi anni, il legislatore è intervenuto con diverse disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei Conti recando incisive e complesse

modificazioni²⁹.

Dall'analisi dei dati forniti dalla stessa Corte emerge che circa l'80 per cento della spesa complessiva concerne il personale in servizio e si concentra nella regione Lazio per il 44 per cento.

Amministrazione degli Archivi Notarili

L'Amministrazione degli Archivi Notarili costituisce una unità organizzativa che dipende gerarchicamente ed amministrativamente dal Ministero della Giustizia, ma ha ordinamento e gestione finanziaria separati.

Essa, infatti, ha propri proventi che percepisce per l'attività svolta; ha un proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare, che amministra direttamente; ha un bilancio separato da quello generale dello Stato ed un proprio conto consuntivo. Inoltre, ha un proprio consiglio di amministrazione e propri uffici ispettivi.

Attualmente l'Amministrazione è strutturata in un Ufficio centrale, in due uffici ispettivi, in 91 archivi distrettuali (di cui cinque sovrintendenze) e in 13 archivi sussidiari.

All'Ufficio centrale compete, oltre l'attività di organizzazione e di coordinamento, l'amministrazione del personale, la gestione delle entrate e del patrimonio.

Tra le spese correnti è da segnalare il peso (93 per cento) delle poste correttive e compensative delle entrate, che riguardano in larga parte i contributi che si versano alla Cassa Nazionale del Notariato a fronte dell'attività di riscossione dei contributi stessi.

Fondo Edifici di Culto

Il Fondo edifici di Culto, istituito il 1° gennaio 1987, è un ente dotato di personalità giuridica, costituito da un patrimonio autonomo, composto da beni fruttiferi (caserme, fabbricati, titoli di Stato) ed infruttiferi (chiese, quadri ed arredi), proveniente dalle cessate aziende di Culto.

Il Fondo è amministrato dalla Direzione centrale per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto presso il Ministero dell'Interno e, nell'ambito provinciale, a mezzo dei Prefetti.

Il Fondo è dotato di un proprio bilancio, approvato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e trasmesso alle commissioni parlamentari competenti per materia; il Fondo usufruisce annualmente di un contributo dello Stato.

Tra le spese correnti la voce di maggior rilievo è quella relativa all'acquisto di beni e servizi che comprende le spese di carattere istituzionale relative ad interventi di tutela degli edifici sacri e quelle per la conoscenza e la divulgazione del patrimonio artistico e culturale del Fondo. Questa posta di spesa è stata regionalizzata in base alla distribuzione sul

²⁹Il testo unico delle leggi sulla Corte dei Conti è stato approvato con R. D. 12.7.1934, n. 1214; tra le successive modificazioni ed integrazioni, intervenute nel corso del tempo, si vedano la legge 94/97 e il D.Lgs 286/99.

territorio nazionale dei beni mobili ed immobili appartenenti al Fondo.

Con lo stesso criterio è stata distribuita la spesa in conto capitale concernente lavori di restauro e di miglioramento del patrimonio mobiliare e immobiliare del Fondo costituito tra l'altro da oltre 840 chiese di elevato valore storico-artistico.

I proventi del predetto patrimonio sono utilizzati, ai sensi della normativa istituzionale del Fondo, per la conservazione, restauro, tutela e valorizzazione degli edifici di culto appartenenti al Fondo, nonché per gli altri oneri posti a carico del medesimo.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, nel disciplinare l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM), le ha conferito autonomia contabile e di bilancio.

Infatti, la predetta norma stabilisce che la PCM provvede all'autonoma gestione delle spese, nei limiti delle disponibilità iscritte in apposite unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e Finanze.

Con il DPCM 9 dicembre 2002 è stata disciplinata l'autonomia finanziaria, la struttura del bilancio e la gestione delle spese.

Nel bilancio dello Stato sono quindi previsti appositi capitoli, attraverso i quali, a vario titolo, vengono trasferite le risorse per il funzionamento, gli interventi e gli investimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri; le distribuzioni regionali dei pagamenti effettuati dalla stessa sono state acquisite direttamente dall'Ufficio Ragioneria della PCM.

Data la struttura del bilancio della PCM, i dati vengono distinti in spesa corrente e spesa in conto capitale, evidenziando nell'ambito della parte corrente la spesa per il personale, l'acquisto di beni e servizi e gli interventi; infine, si è ritenuto utile offrire, per le stesse tipologie di spesa, anche il dettaglio relativo al Centro di responsabilità "Protezione Civile".

Si fa presente che l'erogazione a favore del conto di tesoreria 6198 "Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 – Decreto Legge n. 18/2020" è stata considerata non regionalizzabile rispetto ai dati inviati dalla PCM.

Si è ritenuto utile, a scopo informativo, offrire la ripartizione regionale delle spese sostenute relative ai materiali consumabili e agli arredi scolastici distribuiti dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID – 19. Tale ripartizione è stata frutto di elaborazione dei dati forniti dalla struttura commissariale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e da altre fonti.

Distribuzione percentuale della spesa dei materiali consumabili e degli arredi scolastici distribuiti dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID - 19 della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regioni	Valori percentuali
Abruzzo	1,26
Basilicata	1,80
Calabria	5,23
Campania	12,55
Emilia Romagna	8,83
Friuli Venezia Giulia	2,52
Lazio	5,03
Liguria	5,04
Lombardia	10,66
Marche	0,92
Molise	0,60
Piemonte	4,24
Puglia	5,93
Sardegna	4,34
Sicilia	14,20
Toscana	2,32
Umbria	2,03
Valle d'Aosta	0,58
Veneto	8,18
Trentino Alto Adige	3,75
Totale	100

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

L'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) è stato istituito con la legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n.112.

L'Istituto è organo tecnico-scientifico del Ministero della Transizione Ecologica e svolge le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'ex APAT (Agenzia di Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici), dell'ex INFS (Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica) e dell'ex ICRAM (Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al Mare).

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'ISPRA, pari a 127 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 115 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 12 milioni).

Istituto Nazionale di Statistica

L'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) è un ente di ricerca pubblico, presente nel Paese dal 1926. È il principale produttore di statistica ufficiale e dal 1989 svolge il ruolo di indirizzo, coordinamento, assistenza tecnica e formazione all'interno del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale).

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'ISTAT, pari a 241 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 221 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 20 milioni).

Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria

Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) ha competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroindustriale, ittico e forestale.

Il Consiglio opera sulla base di un piano triennale di attività, aggiornabile annualmente, con cui determina obiettivi, priorità e risorse per l'intero periodo, tenuto conto anche dei programmi di ricerca dell'Unione Europea e delle esigenze di ricerca e sperimentazione delle regioni.

Il Consiglio è stato istituito con D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 454 e denominato Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Nel 2015 la riorganizzazione del suddetto Consiglio, vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha dato vita a 12 centri di ricerca, 6 di filiera e 6 trasversali.

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio del CREA, pari a 181 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 172 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 9 milioni).

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), istituito con D.Lgs. 25 luglio 1997, n. 250, è l'unica autorità di regolazione tecnica, di certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile in Italia.

Vari sono gli aspetti del settore aereo che rientrano nel mandato istituzionale dell'Ente: tra questi uno dei più importanti è quello relativo al controllo della sicurezza.

L'Ente ha sede a Roma ed è rappresentato, nei maggiori aeroporti italiani, dalle direzioni aeroportuali.

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'ENAC, pari a 106 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 95 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 11 milioni).

Agenzia del Demanio

L'Agenzia del Demanio è responsabile della gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato. L'Agenzia promuove la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, in sinergia con le Istituzioni e gli Enti territoriali, individuando strategie e strumenti innovativi per attivare operazioni di rigenerazione urbana e incentivare la riqualificazione degli immobili pubblici sottoutilizzati o abbandonati. L'Agenzia si articola in 17 direzioni territoriali e una direzione generale, con sede a Roma.

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'Agenzia, pari a 485 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dalla stessa Agenzia.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 411 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 74 milioni).

I dati analitici relativi ai singoli Enti ed Organismi sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/index.html>)

Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo--Anno 2021 – (dati in milioni di euro)

REGIONI	Prest. Isit. EEPP.	ANAS	CNR	ENEA	INFN	ICE	Patronati	Corte dei Conti	Archivi Notarili	FEC	PCM	ISPRA	ISTAT	CREA	ENAC	Agenzia del Demanio
Abruzzo	7.827	115	3	0	19		11	5	7	0	113	0	2	2	0	17
Basilicata	3.029	88	8	10			5	5	3	0	15	0	1	3		5
Calabria	10.560	338	13				16	5	7	0	63	1	2	3	3	14
Campania	28.354	98	78	14	19		22	10	23	0	73	2	3	8	3	29
Emilia Romagna	29.742	147	55	25	18		31	9	30	0	227	3	3	11	1	28
Friuli Venezia Giulia	8.377	25	14	4	4		7	7	9	0	59	0	1	3	0	13
Lazio	36.473	143	334	201	202	122	97	122	75	9	1.153	80	199	46	75	107
Liguria	11.068	66	13	2	7		10	6	11		105	2	2	4	1	24
Lombardia	63.882	248	91	1	17	2	46	9	79	0	104	4	5	25	4	70
Marche	9.476	156	5	0			14	9	8	0	100	0	1	6	1	18
Molise	1.685	45	0	0	3		3	6	1	0	12	0	1	1	1	3
Piemonte	29.343	118	17	3	10		22	7	27	0	105	0	3	6	2	37
Puglia	21.751	74	44	7	12		26	9	19	0	28	1	3	8	5	31
Sardegna	9.613	198	13		2		9	10	7	0	33	0	2	1	2	11
Sicilia	24.915	299	42	2	25		30	12	21	0	154	1	4	5	5	21
Toscana	23.919	94	81	1	12		27	11	23	0	44	1	3	23	1	21
Umbria	5.834	150	9	0	3		7	12	5	0	29	0	1	2	0	9
Valle DAosta	842	14	0				1	3	1	0	6	0	0	0	0	0
Veneto	29.230	122	24	0	32		26	7	32	1	162	2	3	6	3	22
Trentino Alto Adige	6.523	0	4		2		9	7	9	0	51	0	1	3	0	5
SPESA REGIONALIZZATA	362.446	2.537	849	266	386	124	419	269	397	10	2.638	98	240	166	106	485
Spesa non regionalizzabile	2.021	521	62			110	50	29			4.403	29		15		
TOTALE NAZIONALE	364.467	3.057	911	266	386	233	469	298	397	10	7.040	127	241	181	106	485

Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – Anno 2021 – (valori percentuali)

REGIONI	Prest. Istit. EEPP.	ANAS	CNR	ENEA	INFN	ICE	Patronati Conti	Archivi Notarili	FEC	PCM	ISPRA	ISTAT	CREA	ENAC	Agenzia del Demanio
Abruzzo	2,16	4,55	0,31	0,09	5,00		2,71	1,85	0,08	4,30	0,17	0,63	1,04	0,30	3,48
Basilicata	0,84	3,46	0,99	3,88			1,11	0,65	0,26	0,56	0,00	0,59	1,78		0,93
Calabria	2,91	13,33	1,55				3,82	1,86	0,00	2,39	0,72	1,03	2,00	2,45	2,88
Campania	7,82	3,85	9,15	5,33	5,03		5,32	3,61	1,41	2,77	2,39	1,34	4,55	2,64	6,05
Emilia Romagna	8,21	5,81	6,49	9,57	4,76		7,43	7,44	0,05	8,62	2,89	1,09	6,34	1,28	5,78
Friuli Venezia Giulia	2,31	0,99	1,71		1,05		1,78	2,25	2,87	2,23	2,25	0,53	1,99	0,11	2,63
Lazio	10,06	5,62	39,29	75,41	52,27	98,40	23,06	18,92	85,42	43,72	82,13	82,60	27,75	70,79	22,05
Liguria	3,05	2,59	1,52	0,69	1,71		2,32	2,22	2,88	4,00	2,23	0,78	2,95	0,65	4,88
Lombardia	17,63	9,78	10,72	0,38	4,52	1,60	11,00	3,34	0,39	3,95	3,99	2,21	15,21	4,07	14,50
Marche	2,61	6,13	0,56	0,09			3,44	3,26	0,19	3,80	0,28	0,57	3,56	0,50	3,66
Molise	0,46	1,77	0,03	0,02			0,64	2,19	0,30	0,47	0,05	0,43	0,65		0,65
Piemonte	8,10	4,64	2,05	1,12	2,68		5,30	2,45	0,73	3,97	0,28	1,29	3,74	2,14	7,64
Puglia	6,00	2,91	5,17	2,55	3,16		6,16	3,49	4,87	1,07	0,63	1,27	4,96	4,84	6,45
Sardegna	2,65	7,79	1,50	0,53	0,53		2,26	3,59	0,25	1,25	0,29	0,84	0,42	1,51	2,18
Sicilia	6,87	11,80	4,97	0,59	6,36		7,07	4,32	0,76	5,84	0,89	1,57	3,08	4,95	4,30
Toscana	6,60	3,69	9,59	0,26	3,22		6,34	4,04	0,82	1,66	0,95	1,13	13,70	0,95	4,32
Umbria	1,61	5,92	1,05	0,04	0,85		1,66	4,38	0,17	1,11	0,23	0,45	1,05	0,20	1,86
Valle D'Aosta	0,23	0,53	0,01				0,31	1,02	0,01	0,22	0,01	0,05	0,20		0,09
Veneto	8,06	4,82	2,87	0,00	8,40		6,11	2,50	5,77	6,16	1,55	1,36	3,85	2,44	4,55
Trentino Alto Adige	1,80	0,00	0,47		0,45		2,14	2,32	0,73	1,93	0,07	0,23	1,78	0,19	1,12
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	Prest. Istit. EE.PP.	ANAS	CNR	ENEA	INFN	ICE	Patronati	Cortei dei Conti	Archivi Notarili	FEC	PCM	ISPRA	ISTAT	CREA	ENAC	Agenzia del Demanio
Abruzzo	6.122	90	2	0	15		9	4	5	0	89	0	1	1	0	13
Basilicata	5.577	161	15	19			9	9	5	0	27	0	3	5		8
Calabria	5.684	182	7				9	3	4	0	34	0	1	2	1	8
Campania	5.041	17	14	3	3		4	2	4	0	13	0	1	1	0	5
Emilia Romagna	6.709	33	12	6	4		7	2	7	0	51	1	1	2	0	6
Friuli Venezia Giulia	6.992	21	12		3		6	6	7	0	49	0	1	3	0	11
Lazio	6.374	25	58	35	35	21	17	21	13	2	202	14	35	8	13	19
Liguria	7.311	43	9	1	4		6	4	8		70	1	1	3	0	16
Lombardia	6.412	25	9	0	2	0	5	1	8	0	10	0	1	3	0	7
Marche	6.354	104	3	0			10	6	6	0	67	0	1	4	0	12
Molise	5.747	153	1	0			9	20	4	0	42	0	4	4		11
Piemonte	6.879	28	4	1	2		5	2	6	0	25	0	1	1	1	9
Puglia	5.537	19	11	2	3		7	2	5	0	7	0	2	2	1	8
Sardegna	6.051	124	8		1		6	6	4	0	21	0	1	0	1	7
Sicilia	5.155	62	9	0	5		6	2	4	0	32	0	1	1	1	4
Toscana	6.503	25	22	0	3		7	3	6	0	12	0	1	6	0	6
Umbria	6.767	174	10	0	4		8	14	5	0	34	0	1	2	0	10
Valle D'Aosta	6.805	109	1				11	22	9	0	48	0	1	3		4
Veneto	6.016	25	5	0	7		5	1	7	0	33	0	1	1	1	5
Trentino-Alto Adige	6.066	0	4		2		8	7	9	0	47	0	1	3	0	5
ITALIA (spesa regionalizzata)	6.129	43	14	4	7	2	7	5	7		45	2	4	3	2	8
ITALIA	6.163	52	18	5	7	4	8	5	7		119	2	4	3	2	8

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

CAPITOLO 4 - Spesa consolidata (Bilancio dello Stato, Fondi, Enti ed Organismi)

I primi tre capitoli del presente volume riportano, oltre ai dati relativi al bilancio dello Stato, informazioni sulla regionalizzazione delle risorse erogate da Fondi alimentati con risorse nazionali e comunitarie e da alcuni Enti pubblici ed Organismi. Tale circostanza consente la costruzione di alcune tabelle e graduatorie a livello di spesa consolidata, nelle quali il perimetro di riferimento include, oltre alla spesa del bilancio statale, quella generata dai predetti Fondi, Enti ed Organismi.

Nelle pagine seguenti, è esposto il dato relativo al complesso della spesa, ottenuto aggregando le erogazioni finali di Enti e Fondi a quelle del bilancio dello Stato. Il dato è presentato, oltre che in valore assoluto, in percentuale, per abitante e in rapporto al Prodotto interno lordo regionale (si vedano le tavole da I a IV). Il dato relativo al complesso della spesa viene esposto suddiviso anche per classificazione economica, distinguendo tra parte corrente e parte capitale. È da precisare che, se tale classificazione è desumibile per gli Enti e altri Organismi in base alle categorie economiche dei rispettivi bilanci, per quanto attiene ai Fondi si è fatto riferimento alla classificazione economica del capitolo di bilancio alimentante ciascun Fondo.

Inoltre, il grafico 2, riporta la graduatoria regionale della spesa complessiva al netto degli interessi sui titoli di Stato, in valori assoluti, per abitante e in percentuale del Prodotto interno lordo regionale: le regioni sono elencate in senso crescente, da quella che presenta il valore minimo a quella che presenta il valore massimo.

Nella costruzione del dato consolidato sono stati eliminati i pagamenti intercorsi tra i vari soggetti: potrebbero residuare talune duplicazioni di modesta entità, relative a flussi non evidenziati nelle fonti utilizzate. Si ritiene che tale circostanza non alteri in modo significativo i risultati della ricerca, in termini di distribuzione tra le regioni.

Si ricorda che, trattandosi di valori di cassa, la collocazione nella graduatoria di una regione in ciascun anno potrebbe dipendere in alcuni casi dal profilo di cassa di talune erogazioni di importo più rilevante, le cui annualità potrebbero essersi concentrate in un dato esercizio.

Tab. I: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2021 – (dati in milioni di euro)

REGIONI	TOTALE (*)	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari Risorse Europee	Altri Fondi	Enti Previdenziali (prestazioni istituzionali)	Altri Enti
Abruzzo	15.450	6.654	12	662	7.827	295
Basilicata	6.562	2.824	67	499	3.029	142
Calabria	21.833	9.506	431	870	10.560	465
Campania	58.841	26.083	360	3.661	28.354	382
Emilia Romagna	51.645	17.769	215	3.331	29.742	588
Friuli Venezia Giulia	17.328	8.122	66	619	8.377	144
Lazio	88.396	42.781	1.276	4.904	36.473	2.962
Liguria	20.208	8.032	63	793	11.068	252
Lombardia	109.053	35.907	260	8.296	63.882	707
Marche	17.191	6.353	87	957	9.476	318
Molise	3.645	1.704	17	166	1.685	73
Piemonte	50.761	18.216	261	2.583	29.343	358
Puglia	42.536	17.472	1.267	1.779	21.751	268
Sardegna	21.775	10.689	341	845	9.613	287
Sicilia	54.553	26.127	714	2.179	24.915	620
Toscana	43.104	15.906	257	2.680	23.919	341
Trentino Alto Adige	18.395	10.690	120	971	6.523	91
Umbria	10.445	3.810	101	472	5.834	227
Valle D'Aosta	2.276	1.316	16	76	842	26
Veneto	52.412	18.532	402	3.805	29.230	443
Spesa regionalizzata	706.408	288.492	6.332	40.149	362.446	8.989
Spesa non regionalizzabile	156.074	142.601	3.464	2.769	2.021	5.219
TOTALE NAZIONALE	862.482	431.094	9.796	42.918	364.467	14.208

Il Totale Nazionale della colonna "Bilancio dello Stato" è al netto delle Erogazioni ad Enti e Fondi ("Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico" pag.14)

(*) La colonna "Totale" include partite duplicative tra i vari soggetti, sia pure di modesta entità che non è stato possibile eliminare nel consolidamento

Tab. I.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente. - Anno 2021 - (dati in milioni di euro)

REGIONI	TOTALE (*)	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	13.811	5.502		391	7.827	91
Basilicata	5.855	2.614		152	3.029	60
Calabria	20.034	8.921		402	10.560	150
Campania	55.249	24.757		1.878	28.354	259
Emilia Romagna	48.486	16.385		2.003	29.742	356
Friuli Venezia Giulia	16.402	7.588		358	8.377	79
Lazio	81.254	39.829		2.459	36.473	2.492
Liguria	18.298	6.506		607	11.068	116
Lombardia	103.057	33.250		5.529	63.882	396
Marche	16.060	5.946		547	9.476	91
Molise	3.344	1.542		84	1.685	34
Piemonte	47.125	16.208		1.383	29.343	191
Puglia	39.631	16.572		1.119	21.751	188
Sardegna	20.438	10.342		401	9.613	82
Sicilia	51.035	24.783		1.103	24.915	234
Toscana	40.811	14.747		1.916	23.919	229
Trentino Alto Adige	17.691	10.419		702	6.523	47
Umbria	9.734	3.543		294	5.834	63
Valle DAosta	2.168	1.258		57	842	12
Veneto	48.656	17.118		2.130	29.230	178
Spesa regionalizzata	659.140	267.829		23.516	362.446	5.348
Spesa non regionalizzabile	127.463	123.988		7	2.021	1.447
TOTALE NAZIONALE	786.603	391.817		23.523	364.467	6.796

(*) La colonna "Totale" include partite duplicative tra i vari soggetti, sia pure di modesta entità che non è stato possibile eliminare nel consolidamento

Tab. I.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale - Anno 2021 - (dati in milioni di euro)

REGIONI	TOTALE (*)	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	1.639	1.152	12	272		204
Basilicata	707	210	67	347		82
Calabria	1.799	585	431	468		315
Campania	3.592	1.326	360	1.782		123
Emilia Romagna	3.159	1.384	215	1.328		232
Friuli Venezia Giulia	926	534	66	261		65
Lazio	7.143	2.952	1.276	2.445		470
Liguria	1.910	1.526	63	186		136
Lombardia	5.995	2.657	260	2.767		311
Marche	1.132	407	87	410		227
Molise	301	162	17	83		39
Piemonte	3.636	2.008	261	1.199		167
Puglia	2.905	900	1.267	659		79
Sardegna	1.336	347	341	443		205
Sicilia	3.518	1.343	714	1.076		385
Toscana	2.293	1.159	257	764		112
Trentino Alto Adige	704	271	120	269		45
Umbria	711	267	101	178		164
Valle D'Aosta	108	58	16	19		14
Veneto	3.756	1.415	402	1.675		265
Spesa regionalizzata	47.269	20.663	6.332	16.633		3.641
Spesa non regionalizzabile	28.611	18.614	3.464	2.762		3.771
TOTALE NAZIONALE	75.879	39.277	9.796	19.395		7.412

(*) La colonna "Totale" include partite duplicative tra i vari soggetti, sia pure di modesta entità che non è stato possibile eliminare nel consolidamento

Tab. II: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2021 – valori percentuali

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari Risorse Europee	Altri Fondi	Enti Previdenziali (prestazioni istituzionali)	Altri Enti
Abruzzo	2,19	2,31	0,19	1,65	2,16	3,28
Basilicata	0,93	0,98	1,06	1,24	0,84	1,58
Calabria	3,09	3,30	6,81	2,17	2,91	5,17
Campania	8,33	9,04	5,69	9,12	7,82	4,25
Emilia Romagna	7,31	6,16	3,40	8,30	8,21	6,54
Friuli Venezia Giulia	2,45	2,82	1,04	1,54	2,31	1,60
Lazio	12,51	14,83	20,14	12,22	10,06	32,95
Liguria	2,86	2,78	0,99	1,98	3,05	2,80
Lombardia	15,44	12,45	4,11	20,66	17,63	7,86
Marche	2,43	2,20	1,37	2,38	2,61	3,54
Molise	0,52	0,59	0,27	0,41	0,46	0,81
Piemonte	7,19	6,31	4,12	6,43	8,10	3,99
Puglia	6,02	6,06	20,01	4,43	6,00	2,98
Sardegna	3,08	3,71	5,39	2,10	2,65	3,19
Sicilia	7,72	9,06	11,27	5,43	6,87	6,89
Toscana	6,10	5,51	4,06	6,67	6,60	3,80
Umbria	1,48	1,32	1,59	1,18	1,61	2,53
Valle D'Aosta	0,32	0,46	0,26	0,19	0,23	0,29
Veneto	7,42	6,42	6,34	9,48	8,06	4,93
Trentino Alto Adige	2,60	3,71	1,89	2,42	1,80	1,01
Spesa regionalizzata	100	100	100	100	100	100

Tab. II.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente – Anno 2021 - valori percentuali

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	2,10	2,05		1,66	2,16	1,70
Basilicata	0,89	0,98		0,65	0,84	1,12
Calabria	3,04	3,33		1,71	2,91	2,80
Campania	8,38	9,24		7,99	7,82	4,85
Emilia Romagna	7,36	6,12		8,52	8,21	6,66
Friuli Venezia Giulia	2,49	2,83		1,52	2,31	1,48
Lazio	12,33	14,87		10,46	10,06	46,59
Liguria	2,78	2,43		2,58	3,05	2,17
Lombardia	15,64	12,41		23,51	17,63	7,41
Marche	2,44	2,22		2,33	2,61	1,70
Molise	0,51	0,58		0,36	0,46	0,63
Piemonte	7,15	6,05		5,88	8,10	3,57
Puglia	6,01	6,19		4,76	6,00	3,52
Sardegna	3,10	3,86		1,71	2,65	1,53
Sicilia	7,74	9,25		4,69	6,87	4,38
Toscana	6,19	5,51		8,15	6,60	4,28
Umbria	1,48	1,32		1,25	1,61	1,18
Valle D'Aosta	0,33	0,47		0,24	0,23	0,22
Veneto	7,38	6,39		9,06	8,06	3,33
Trentino Alto Adige	2,68	3,89		2,99	1,80	0,87
Spesa regionalizzata	100	100		100	100	100

Tab. II.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale – Anno 2021 - valori percentuali

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	3,47	5,58	0,19	1,63		5,59
Basilicata	1,50	1,02	1,06	2,09		2,26
Calabria	3,81	2,83	6,81	2,81		8,66
Campania	7,60	6,42	5,69	10,72		3,39
Emilia Romagna	6,68	6,70	3,40	7,98		6,38
Friuli Venezia Giulia	1,96	2,58	1,04	1,57		1,78
Lazio	15,11	14,28	20,14	14,70		12,92
Liguria	4,04	7,38	0,99	1,12		3,73
Lombardia	12,68	12,86	4,11	16,64		8,54
Marche	2,39	1,97	1,37	2,47		6,25
Molise	0,64	0,79	0,27	0,50		1,07
Piemonte	7,69	9,72	4,12	7,21		4,59
Puglia	6,15	4,35	20,01	3,96		2,17
Sardegna	2,83	1,68	5,39	2,66		5,63
Sicilia	7,44	6,50	11,27	6,47		10,58
Toscana	4,85	5,61	4,06	4,59		3,08
Umbria	1,50	1,29	1,59	1,07		4,51
Valle D'Aosta	0,23	0,28	0,26	0,12		0,38
Veneto	7,95	6,85	6,34	10,07		7,27
Trentino Alto Adige	1,49	1,31	1,89	1,62		1,23
Spesa regionalizzata	100	100	100,00	100		100

Tab. III: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – per abitante (*) - Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari Risorse Europee	Altri Fondi	Enti Previdenziali (prestazioni istituzionali)	Altri Enti
Abruzzo	12.085	5.205	9	518	6.122	231
Basilicata	12.081	5.199	124	919	5.577	262
Calabria	11.751	5.116	232	468	5.684	250
Campania	10.462	4.638	64	651	5.041	68
Emilia Romagna	11.649	4.008	49	751	6.709	133
Friuli Venezia Giulia	14.464	6.779	55	517	6.992	120
Lazio	15.447	7.476	223	857	6.374	518
Liguria	13.348	5.305	41	524	7.311	166
Lombardia	10.947	3.604	26	833	6.412	71
Marche	11.526	4.259	58	642	6.354	213
Molise	12.431	5.813	57	567	5.747	248
Piemonte	11.900	4.270	61	605	6.879	84
Puglia	10.828	4.448	322	453	5.537	68
Sardegna	13.706	6.728	215	532	6.051	180
Sicilia	11.286	5.405	148	451	5.155	128
Toscana	11.719	4.325	70	729	6.503	93
Umbria	12.115	4.420	117	548	6.767	264
Valle D'Aosta	18.396	10.636	133	616	6.805	207
Veneto	10.787	3.814	83	783	6.016	91
Trentino Alto Adige	17.106	9.941	111	903	6.066	85
Spesa regionalizzata	11.946	4.879	107	679	6.129	152
TOTALE NAZIONALE	14.585	7.290	166	726	6.163	240

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

Tab. III.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente – per abitante (*) - Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	10.803	4.304		306	6.122	71
Basilicata	10.779	4.812		279	5.577	110
Calabria	10.782	4.801		217	5.684	81
Campania	9.823	4.402		334	5.041	46
Emilia Romagna	10.937	3.696		452	6.709	80
Friuli Venezia Giulia	13.690	6.333		299	6.992	66
Lazio	14.199	6.960		430	6.374	435
Liguria	12.087	4.298		401	7.311	77
Lombardia	10.345	3.338		555	6.412	40
Marche	10.768	3.986		367	6.354	61
Molise	11.406	5.259		285	5.747	115
Piemonte	11.048	3.800		324	6.879	45
Puglia	10.088	4.219		285	5.537	48
Sardegna	12.865	6.510		253	6.051	51
Sicilia	10.559	5.127		228	5.155	49
Toscana	11.096	4.009		521	6.503	62
Umbria	11.291	4.110		341	6.767	73
Valle D'Aosta	17.526	10.166		460	6.805	96
Veneto	10.014	3.523		438	6.016	37
Trentino Alto A dige	16.452	9.689		653	6.066	43
Spesa regionalizzata	11.147	4.529		398	6.129	90
TOTALE NAZIONALE	13.302	6.626		398	6.163	115

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

Tab. III.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale – per abitante (*) - Anno 2021 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	1.282	901	9	212		159
Basilicata	1.302	386	124	639		152
Calabria	968	315	232	252		170
Campania	639	236	64	317		22
Emilia Romagna	713	312	49	300		52
Friuli Venezia Giulia	773	446	55	218		54
Lazio	1.248	516	223	427		82
Liguria	1.262	1.008	41	123		90
Lombardia	602	267	26	278		31
Marche	759	273	58	275		152
Molise	1.025	554	57	282		133
Piemonte	852	471	61	281		39
Puglia	739	229	322	168		20
Sardegna	841	218	215	279		129
Sicilia	728	278	148	223		80
Toscana	623	315	70	208		31
Umbria	824	310	117	207		191
Valle DAosta	870	470	133	156		111
Veneto	773	291	83	345		54
Trentino Alto Adige	654	252	111	250		42
Spesa regionalizzata	799	349	107	281		62
TOTALE NAZIONALE	1.283	664	166	328		125

(*) Popolazione media - Anno 2021. Fonte: ISTAT

Tab. IV: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – in rapporto al Prodotto interno lordo (*) - Anno 2021

REGIONI	SPESA COMPLESSIVA		PRODOTTO INTERNO LORDO		RAPPORTO PERCENTUALE A/C
	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	
	A	B	C	D	
Abruzzo	15.450	2,19	32.588	1,83	47,41
Basilicata	6.562	0,93	12.747	0,72	51,48
Calabria	21.833	3,09	32.692	1,84	66,78
Campania	58.841	8,33	110.125	6,18	53,43
Emilia Romagna	51.645	7,31	163.652	9,19	31,56
Friuli Venezia Giulia	17.328	2,45	39.104	2,20	44,31
Lazio	88.396	12,51	197.710	11,10	44,71
Liguria	20.208	2,86	48.761	2,74	41,44
Lombardia	109.053	15,44	405.267	22,76	26,91
Marche	17.191	2,43	42.257	2,37	40,68
Molise	3.645	0,52	6.363	0,36	57,29
Piemonte	50.761	7,19	136.281	7,65	37,25
Puglia	42.536	6,02	76.316	4,29	55,74
Sardegna	21.775	3,08	34.547	1,94	63,03
Sicilia	54.553	7,72	88.370	4,96	61,73
Toscana	43.104	6,10	114.926	6,45	37,51
Umbria	10.445	1,48	22.724	1,28	45,96
Valle D'Aosta	2.276	0,32	4.739	0,27	48,02
Veneto	52.412	7,42	164.392	9,23	31,88
Trentino Alto Adige	18.395	2,60	47.281	2,65	38,90
ITALIA (spesa regionalizzata)	706.408	100	1.780.842	100	39,67
TOTALE NAZIONALE	862.482		1.782.050		48,40

(*) Prodotto interno lordo - Anno 2021. Fonte: ISTAT

Tab. IV.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente – in rapporto al Prodotto interno lordo (*) - Anno 2021

REGIONI	SPESA COMPLESSIVA		PRODOTTO INTERNO LORDO		RAPPORTO PERCENTUALE
	valori assoluti (m ln di euro)	valori percentuali	valori assoluti (m ln di euro)	valori percentuali	
	A	B	C	D	A/C
Abruzzo	13.811	2,10	32.588	1,83	42,38
Basilicata	5.855	0,89	12.747	0,72	45,93
Calabria	20.034	3,04	32.692	1,84	61,28
Campania	55.249	8,38	110.125	6,18	50,17
Emilia Romagna	48.486	7,36	163.652	9,19	29,63
Friuli Venezia Giulia	16.402	2,49	39.104	2,20	41,94
Lazio	81.254	12,33	197.710	11,10	41,10
Liguria	18.298	2,78	48.761	2,74	37,53
Lombardia	103.057	15,64	405.267	22,76	25,43
Marche	16.060	2,44	42.257	2,37	38,01
Molise	3.344	0,51	6.363	0,36	52,56
Piemonte	47.125	7,15	136.281	7,65	34,58
Puglia	39.631	6,01	76.316	4,29	51,93
Sardegna	20.438	3,10	34.547	1,94	59,16
Sicilia	51.035	7,74	88.370	4,96	57,75
Toscana	40.811	6,19	114.926	6,45	35,51
Umbria	9.734	1,48	22.724	1,28	42,84
Valle D'Aosta	2.168	0,33	4.739	0,27	45,75
Veneto	48.656	7,38	164.392	9,23	29,60
Trentino Alto Adige	17.691	2,68	47.281	2,65	37,42
ITALIA (spesa regionalizzata)	659.140	100	1.780.842	100	37,01
TOTALE NAZIONALE	786.603		1.782.050		44,14

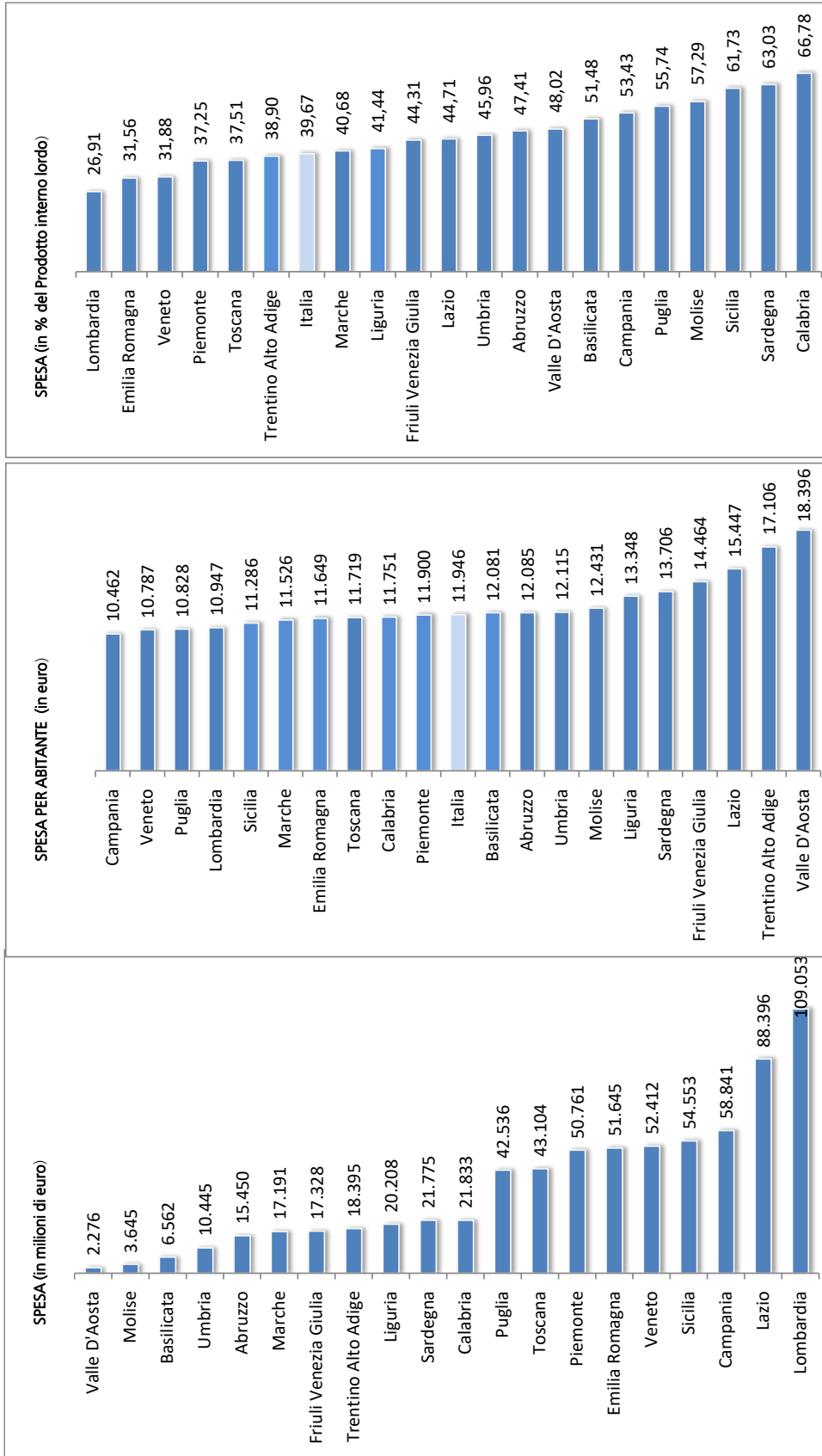
(*) Prodotto interno lordo - Anno 2021. Fonte: ISTAT

Tab. IV.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale – in rapporto al Prodotto interno lordo (*) - Anno 2021

REGIONI	SPESA COMPLESSIVA		PRODOTTO INTERNO LORDO		RAPPORTO PERCENTUALE A/C
	valori assoluti (mIn di euro)	valori percentuali	valori assoluti (mIn di euro)	valori percentuali	
	A	B	C	D	
Abruzzo	1.639	3,47	32.588	1,83	5,03
Basilicata	707	1,50	12.747	0,72	5,55
Calabria	1.799	3,81	32.692	1,84	5,50
Campania	3.592	7,60	110.125	6,18	3,26
Emilia Romagna	3.159	6,68	163.652	9,19	1,93
Friuli Venezia Giulia	926	1,96	39.104	2,20	2,37
Lazio	7.143	15,11	197.710	11,10	3,61
Liguria	1.910	4,04	48.761	2,74	3,92
Lombardia	5.995	12,68	405.267	22,76	1,48
Marche	1.132	2,39	42.257	2,37	2,68
Molise	301	0,64	6.363	0,36	4,73
Piemonte	3.636	7,69	136.281	7,65	2,67
Puglia	2.905	6,15	76.316	4,29	3,81
Sardegna	1.336	2,83	34.547	1,94	3,87
Sicilia	3.518	7,44	88.370	4,96	3,98
Toscana	2.293	4,85	114.926	6,45	2,0
Umbria	711	1,50	22.724	1,28	3,13
Valle D'Aosta	108	0,23	4.739	0,27	2,27
Veneto	3.756	7,95	164.392	9,23	2,28
Trentino Alto Adige	704	1,49	47.281	2,65	1,49
ITALIA (spesa regionalizzata)	47.269	100	1.780.842	100	2,65
TOTALE NAZIONALE	75.879		1.782.050		4,26

(*) Prodotto interno lordo - Anno 2021. Fonte: ISTAT

Grafico 2: Spesa complessiva regionalizzata al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2021



Riepilogo delle fonti esterne

- Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e Finanze
- Dipartimento del Tesoro
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Ministero dell'Interno
- Ministero della Giustizia
- Ministero della Difesa
- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Ministero della Transizione Ecologica
- Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- Ministero della Cultura
- Ministero dell'Università e della Ricerca
- Comando del Corpo della Guardia di Finanza
- Corte dei Conti
- Agenzia delle Entrate
- Agenzia delle Dogane
- Agenzia del Demanio
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
- ISTAT
- Banca d'Italia
- Ferrovie dello Stato S.p.A.
- ANPAL Servizi
- Enti Previdenziali (INPS, ex INPDAP ecc.)
- Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale
- Anas S.p.A.
- CNR
- ENEA

- INFN
- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE)
- ISPRA
- CREA
- ENAC
- Amministrazione degli archivi notarili
- Fondo Edifici di Culto
- Mediocredito Centrale
- SACE
- SIMEST S.p.A.
- Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo impresa
- CEI (Conferenza Episcopale Italiana)
- Unione Italiana Chiese Avventiste del Settimo Giorno
- Tavola Valdese
- Unione Comunità Ebraiche
- Chiesa Evangelica Luterana Italiana
- Unione Buddhista Italiana
- Sport e Salute SpA
- CONSAP
- FORMA TEMP
- FSBA
- AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura)
- ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare)

*Per informazioni e approfondimenti contattare la segreteria
dell'Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica
della Ragioneria Generale dello Stato allo 06.47610566
o scrivere a igecofip.uff2.rgs@mef.gov.it*

